

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Apertura dei lavori

**PRESIDENTE PASSINI**

Buona sera a tutti. Iniziamo la seduta, possiamo procedere con l'appello...4 assenti, 13 presenti. I consiglieri Paolucci, Pavani e Scacchi hanno comunicato separatamente di non aver avuto modo di essere presenti per improrogabili ed improcrastinabili motivi di lavoro. La parola al consigliere Garavini per delle raccomandazioni da fare, prego.-

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Buonasera a tutti, desidero esprimere a nome mio e dal nome del gruppo " Il Faro" la solidarietà e la vicinanza alle persone vittime delle atrocità scoperte dalla Guardia di Finanza in una casa nel nostro territorio. Secondo quanto appreso infatti si tratterebbe di una casa in cui risiedevano cinque anziani tenuti in pessime condizioni di salute e di una salma; è un fatto molto triste, gli anziani come ricordato anche dal Sindaco in una recente occasione, rappresentano la memoria di tutti noi nel privato e nell'azione pubblica quindi dobbiamo fare in modo di garantire le migliori condizioni di una vita serena. Esprimo quindi un plauso alle forze dell'ordine che tanto fanno sul nostro territorio e che hanno saputo individuare tale spregio e sono intervenute tempestivamente. Mi auguro che questi orribili fatti non si ripetano più e rivolgo un caloroso abbraccio alle vittime e alle loro famiglie. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Ci uniamo anche noi a questo fatto che abbiamo saputo, di mala gestione di questa casa di cura, probabilmente abusiva. Buona sera a tutti, grazie Presidente per la parola, mi pare di aver capito che Mari sarà presente, deve arrivare...

**PRESIDENTE PASSINI**

Si

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Volevamo segnalare questa raccomandazione al Sindaco, di alcuni impianti semaforici che sono un po' impazziti ed in particolare quello di viale San Bartolomeo, all'incrocio di via Anagnina prima del bivio, che alle 22,59 ci hanno segnalato, smette di funzionare tutti i giorni quindi va in arancione. Volevamo raccomandare al Sindaco di controllare questi impianti, in particolare questo impianto, perché sappiamo che lì sono morte molte persone, molti incidenti importanti sono accaduti proprio di notte, quindi ci sembra che sia un semaforo che va ripristinato con il verde ed il rosso come normalmente accade nelle ore giornaliere. L'altra raccomandazione la facciamo di nuovo sulla liberazione dell'area artigianale, l'area Pip, che ricordo a questo Consiglio e ai cittadini presenti, doveva essere sgomberata entro il 30 settembre, poi entro fine ottobre, poi ci era stato promesso entro la fine dell'anno ma adesso siamo alla fine di marzo, se il Sindaco ci poteva dare qualche risposta in merito. Vorremmo ulteriormente raccomandare al Sindaco se ha mai pensato di fare eventualmente un sopralluogo tecnico per le vibrazioni alle abitazioni causate dal passaggio dei mezzi pesanti a Valle Violata, se non sbaglio noi proprio nel 2016 facemmo una mozione in merito e si scoprì anche che c'è un tunnel sotterraneo parzialmente vuoto dove a volte ci sono anche dei crolli, magari si era trovata anche una soluzione, poteva essere riempito con del materiale inerte per togliere questa problematica che è abbastanza rilevante, i cittadini che abitano lì praticamente tutto il giorno quando passano i mezzi pesanti hanno un tremore vistoso all'interno delle abitazioni. L'altra che segnaliamo ed è la quarta, dove i cittadini ci continuano a chiedere sui famosi parcheggi a pagamento, parcheggi blu che sono aumentati, i posti liberi bianchi ancora non si è capito se rispettano la percentuale, se la disposizione sul territorio è esatta o è sufficiente e se è possibile avere anche dei chiarimenti in merito, visto che anche la mozione della Città al governo di due scorsi Consigli fa è stata bocciata. Per quanto riguarda la mozione che ha fatto il M5s, votata all'unanimità, sulle barriere architettoniche e sull'inizio dell'adeguamento al Peb (Piano di eliminazione barriere architettoniche), nelle commissioni successive ci è stato confermato che ci dovevano essere due tranches di lavori eseguibili subito per circa 75.000 euro, e parliamo sempre di fine settembre, ottobre, mentre ad oggi sembra che questa Amministrazione non sia stata in grado nemmeno di fare le strisce pedonali a via

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Santovetti davanti al mini bar ed anche questo esce sui social, non passa un mese che non esce nuovamente la pericolosità di questo attraversamento. Passiamo all'ultima ma non per numero o perché meno importante, su questa richiesta di assegnazione contributi che abbiamo saputo che il nostro Comune non ha preso 1 euro. Il Ministero dell'interno, per chi non lo sa, aveva preso in carico delle richieste per una assegnazione di contributi riferiti al 2019, per interventi su opere pubbliche e per la messa in sicurezza degli edifici, quindi quando parliamo del Falcone, delle scuole che non hanno le adeguate certificazioni antisismiche e tutti i problemi legati all'antincendio, ecc., il nostro Comune poteva richiedere, come gli altri Comuni, un massimo di 5.225.000 euro complessivi per Comune, entro il 20 settembre. Richiesta di assegnazione che questo Comune ha fatto, per 3.000.000 di euro, chiedendo un'opera, un collegamento stradale via Anagnina - via Rocca di Papa che ci è stata rigettata, abbiamo fatto l'accesso agli atti, ci avete fornito i documenti, è stata rigettata perché l'oggetto della richiesta non è coerente con le finalità della norma. Avremmo avuto un 20% subito, nel nostro caso 600.000 euro nelle casse del Comune subito, il 60% per circa 1.800.000 euro entro maggio quindi anche relativamente presto, il resto, un 20%, al collaudo delle opere che avremmo realizzato. Ecco, volevamo chiarimenti e per adesso la segnaliamo come raccomandazione al Sindaco, per capire perché noi non siamo riusciti a capire se politicamente chi ha dato questa indicazione tecnicamente, chi ha preparato queste domande, chi le ha firmate, chi ha firmato i pareri e come mai, lo abbiamo scoperto un po' con un gusto amaro, che i nostri Comuni limitrofi, Genzano, Frascati e via dicendo, innanzitutto hanno preparato più progetti, quindi hanno chiesto 1.000.000 di euro per una scuola, 500.000 per un altro edificio, nel caso fosse stata bocciata un'opera richiesta, invece dei 5.000.000 avrebbe potuto prendere 2.000.000 e non è che non ci servono perché ogni volta che portiamo una mozione o diamo una indicazione di cittadini che hanno bisogno di un lavoro, di un'opera pubblica, di una messa in sicurezza, la prima cosa: non c'è il parere, non si può inserire in bilancio, cioè ogni volta il problema è la parte economica, cioè i soldi: c'erano e non li abbiamo presi. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

La parola al consigliere Franzoso, prego.-

**CONSIGLIERE FRANZOSO**

Buona sera a tutti. La nostra prima raccomandazione riguarda appunto l'episodio venuto alla ribalta sui giornali per quanto riguarda la casa degli anziani, quindi sicuramente il Pd si unisce al dolore dei familiari che non so se magari erano consapevoli, però la raccomandazione che vogliamo fare al Sindaco a questo proposito, è quella di controllare i permessi perché si è parlato, lo ha detto anche Famiglietti, che questa struttura era sicuramente abusiva e a questo proposito vorrei ricordare al Sindaco che un cittadino, un appartenente al Pd il 17 gennaio ha scritto al responsabile dei servizi sociali del Comune di Grottaferrata segnalando una struttura simile, che noi riteniamo sia abusiva. Noi del Pd non abbiamo, adesso non voglio fare nomi ma il testo della e-mail è questo: *" per segnalare che al numero di via... c'è una casa per anziani dove arrivano sistematicamente, anche di notte, persone non autosufficienti, non credo compatibili con le caratteristiche della residenza, noto altresì che non hanno i contenitori per i rifiuti alcuni dei quali speciali, in considerazioni delle caratteristiche dei residenti."* Dopo questa e-mail di cui noi eravamo a conoscenza, abbiamo ritenuto non opportuno fare l'accesso agli atti perché pensavamo che poi gli uffici si sarebbero occupati e non abbiamo ricevuto risposta, quindi la raccomandazione al Sindaco è: di queste case per anziani a Grottaferrata ne stanno nascendo come funghi, se andiamo in giro con la macchina in ogni via c'è qualche casa del genere, quindi di controllare se sono state autorizzate e soprattutto, se c'è una segnalazione, una Pec che arriva al Comune, perché sicuramente questa Pec è stata protocollata, non c'è stata risposta, noi non sappiamo se siete andati a controllare e soprattutto non ci è stata data risposta quindi al momento, questa struttura che noi riteniamo non autorizzata, sta operando in maniera simile a quella che è stata chiusa recentemente. La seconda raccomandazione riguarda ahimé per l'ennesima volta il Parco degli ulivi, la faccio perché vorrei raccomandare al Sindaco di ricordarsi che era stata approvata all'unanimità una delibera riguardo al Parco degli ulivi, niente è stato fatto, continua ad essere in stato di abbandono, l'associazione Olio in comune che fa parte dell'Agri club, che è andata a

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

potare gli ulivi mi ha detto che ha trovato gli alberi in condizioni pietose, i cittadini erano contenti pensando che fosse stato il Comune a mandare queste persone e visto che è l'unico parco aperto, il Pd per l'ennesima volta, raccomanda l'attuazione di quanto deciso da tutti noi ormai a giugno del 2018, raccomanda di preoccuparsi di questo parco frequentato dai bambini.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Grazie, buonasera a tutti. Ci uniamo ovviamente all'unica raccomandazione fatta dal Pd, perché diciamo che quella del consigliere Garavini è una comunicazione politica. Una raccomandazione sull'attenzione, adesso il fenomeno è la casa di cura e siamo stati attenzionati da un fatto eclatante, clamoroso e doloroso che è avvenuto. Raccomandiamo al Sindaco che non debbano in futuro, avvenire fatti come questi, per le opportune doverose verifiche. È vero che si tratta di ambiti privati, è vero anche che casi come questi richiamano ad una responsabilità politica grande che non riguarda soltanto le case di cura, hanno riguardato in passato per esempio asili nido, hanno riguardato varie strutture che si occupano a vario livello di sociale, quindi c'è bisogno evidentemente di una presa in carico della tematica e della problematica ahinoi, che oggi ci troviamo ad affrontare. Una raccomandazione, siamo un po' ripetitivi però cerchiamo di migliorare se possibile, è quella che riguarda i verbali delle commissioni. Sono utilissimi, di commissioni ne vengano convocate tante, molto spesso gli argomenti vengono svolti in più sedute di commissione e vi assicuro che andarsi a ricercare l'oggetto, un argomento avvenuto in una commissione datata, è difficilissimo perché i verbali sono pubblicati sul sito senza l'oggetto, quindi senza l'O.d.g., né la trattazione, quindi bisogna leggere tutto il verbale per cercare di capire se è il verbale attinente a quello che stiamo cercando, è un po' difficile, non credo che costi molto scrivere sulla intestazione della commissione quanto meno i punti trattati all'O.d.g. Un'altra raccomandazione, che ci proviene come richiesta da parte dei cittadini, è quando si

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

ripristinerà il senso di via Matteotti, nel senso che ci sono state delle comunicazioni però di fatto ad oggi ci risulta che via Matteotti funzioni sempre allo stesso modo, quindi raccomandiamo al Sindaco un chiarimento per i cittadini su questo tema. Un'altra raccomandazione riguarda una lettera che credo sia stata consegnata anche all'Amministrazione, al Sindaco da parte dell'Anpi, su episodi avvenuti nel nostro territorio, riguardano in particolare le scuole superiori, la lettera riferisce di episodi a sfondo politico avvenuti sia nel liceo di Grottaferrata che nei licei di Frascati, quindi raccomandiamo al Sindaco di chiarirci cosa ha intenzione di fare nel merito, se ha attenzionato il tema è quali sono le azioni che intende mettere in campo su questo argomento. L'altra raccomandazione riguarda il prossimo 25 aprile, il Sindaco sa che Città al governo ha sempre sollecitato la celebrazione negli anni passati, lo scorso anno il Sindaco era assente giustificato, chiediamo se quest'anno sarà presente e se ha intenzione di organizzare qualcosa per l'avvento. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Un'unica raccomandazione sul funzionamento delle commissioni consiliari. Prendo a spunto la commissione elettorale per rilevare un funzionamento spesso semplicemente strumentale a formalismi, perché era stata anche già convocata la riunione della commissione elettorale per fare quel lavoro che già da più di un anno era stato sollecitato anche da noi che siamo membri di commissione, c'era stata la dichiarazione degli intenti da parte di tutti di lavorarci, era stato già fissata una riunione che è stata posticipata per un problema tecnico che può capitare, però nessuno ha mai riconvocato questa commissione e siccome è presieduta dal Sindaco, faccio appello al Sindaco affinché se ne occupi. In merito alle commissioni, di attenzionare il fatto che siano produttive, non tutte lo sono e faccio riferimento all'ultima commissione bilancio avvenuta un'ora prima della conferenza dei capigruppo, quindi è stata quasi più un formalismo che una commissione vera e propria. È necessario che alcuni atti passino

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

prima in commissione, però sarebbe opportuno che le commissioni siano messe in condizione di operare, di lavorare e di contribuire al provvedimento che poi arriva in Consiglio Comunale. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al Sindaco per le risposte, prego.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

Sarò molto veloce partendo dagli ultimi interventi, quelli della Spinelli e della Consoli. Sulle commissioni elettorali, relativamente all'argomento evidenziato ne parlavo oggi con il responsabile dell'ufficio elettorale proprio per convocarla nuovamente, quindi raccolgo le vostre raccomandazioni sulla gestione e modalità di scrittura dei verbali, orari e quant'altro, sono d'accordo nel migliorare questo aspetto. Il 25 aprile quest'anno sarò presente, purtroppo l'anno scorso non ero presente. Sarò presente e stiamo cercando di capire come organizzare questo importante non evento ma ricordo che fa parte della nostra storia. Saremo presenti insieme all'Anpi e a tutti gli altri. Per quanto riguarda l'Anpi, questa segnalazione mi era stata fornita, io ho attivato subito il comandante dei Carabinieri per capire che cosa era successo, lui a voce mi ha relazionato che questi atti di bullismo erano dovuti a fatti di motivo personale, non a fatti di tipo politico. Gli ho detto comunque di tenere la massima allerta su queste cose perché sono importanti ai fini del nostro vivere democratico e dell'espletamento, nelle scuole, delle funzioni di tutti noi. Gli ho chiesto una particolare attenzione su queste vicende e lui, su questo specifico tema che mi avevano segnalato, mi ha detto questo. Io gli ho detto che potrebbe essere così però dietro certi aspetti si potrebbero nascondere altre cose, quindi vorrei che la stazione dei Carabinieri fosse più puntuale a controllare queste manifestazioni di bullismo, di sopraffazione, di violenza, ecc.. Per quanto riguarda gli anziani e quello che è successo, io sono rimasto allibito, sconcertato che in un Comune come il nostro, così civile, possano accadere queste cose. Oggi il comandante dei Vigili ha fatto accesso alla struttura sequestrata dalla Finanza, noi non sapevamo niente di questa indagine o di altro, neanche sapevamo dell'esistenza di una struttura di tale fatto,

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

tanto meno c'è stato un dottore che eventualmente poteva andare lì e ci ha segnalato queste cose, nulla di nulla, era avvolta nella nebbia. Queste cose avvengono ma per il controllo di queste situazioni probabilmente ci deve essere anche l'aiuto dei cittadini o qualcuno che comunque vede qualche cosa e la segnala alle forze dell'ordine, perché io veramente sfido ognuno di voi a capire che lì c'era una struttura per anziani abusiva e tenuta in quel modo. Per quanto riguarda tutte le altre strutture per anziani, a breve avrete un report di quelle autorizzate dal Comune e dei sopralluoghi di ogni trimestre la struttura comunale verifica andando sul posto. Questo è quello che facciamo un Amministrazione, che segnala e verifica le strutture autorizzate. Per quanto riguarda il numero di strutture non penso che ci siano limiti sulla loro apertura, vanno verificate, va controllato che effettivamente i soggetti che vengono autorizzati abbiano queste capacità, abbiano questo know how per gestire queste situazioni e tenere gli anziani nelle condizioni di vita importanti, cioè non abbandonati, curati con medicinali scaduti, ecc., io penso che ad oggi non ci sia stato nessun rapporto da parte delle strutture sociali del Comune di Grottaferrata di segnalarci se ci sono criticità e dove sono, intervenire. Adesso vi verrà dato un report di queste cose per capire dove sono, chi le gestisce, quante persone ci sono e altro, sia per le private che quelle di tipo religioso, perché anche nei nostri istituti religiosi c'è qualcosa anche se non certificato però c'è qualcosa, quindi questa situazione la vogliamo monitorare ancora meglio. Per quanto riguarda i semafori, è stato l'appalto alla ditta e interverrà a giorni. Per quanto riguarda il tunnel di valle Violata, io mi sono interessato e ho fatto anche una riunione con i cittadini, credo che le vibrazioni dipendano dal tunnel e i cittadini mi hanno detto che sbaglio, ed è perché devo ri-pavimentare tutta la strada, mi hanno detto che non è il tunnel, sotto servizio del Cotral a suo tempo. Hanno detto che se io avessi ri-pavimentato la strada queste cose non sarebbero successe più. Allora io ho convocato per la prossima settimana, il Presidente del Cotral con i suoi tecnici perché oltre verificare la condizione dei mezzi Cotral che a volte viaggiano anche oltre la velocità consentita, dobbiamo anche riparare un danno che loro hanno fatto, capire le cause che hanno portato a questa situazione in un centro abitato e con loro andare ad indagare, anche con degli strumenti altrimenti non possiamo capire da dove derivano quelle vibrazioni, quindi darci

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

sostegno per verificare quel sotto servizio. Tra l'altro quel sotto servizio non è mai passato al Comune da quando la Stefer è diventata altro, quindi chi deve intervenire per fare un chilometro di riempimento? E come lo riempiamo? Che cosa succede dopo? Insomma ci sono tante problematiche da sviscerare bene per capire se quelle vibrazioni vengono da lì oppure, come dicono i cittadini, dalla pavimentazione. In settimana ci incontreremo con il Presidente del Cotral e i suoi tecnici per verificare queste condizioni e le altre questioni che vi ho detto. Tra l'altro ho chiesto al Presidente del Cotral, vista la situazione delle nostre strade, ho chiesto che in virtù del danno che ci hanno creato con quel pullman, installino dei controlli autovelox lungo le nostre strade, quindi noi probabilmente faremmo un protocollo d'intesa, quando verrà il Presidente, per addivenire a queste situazioni di cui ho parlato adesso. Per il tunnel penso che sarà loro un po' più lungo, perché occorrerà vedere attraverso gli strumenti necessari possiamo determinarne la liberazione. Io ho perso un finanziamento caro Famiglietti, ma quel finanziamento era a livello nazionale, se ogni volta che perdo un finanziamento che faccio? Mi do le martellate sulle gengive? Noi abbiamo partecipato e io ho scelto di andare su quella strada di quel finanziamento perché sapete benissimo in che stato sta via Rocca di Papa, sapete benissimo che cosa comporta la viabilità come sta adesso con tutto il traffico che abbiamo. Abbiamo rappresentato un'emergenza per quella strada, con lo snodo che deve essere realizzato, con un progetto esecutivo che abbiamo in cantiere, l'unico progetto esecutivo che abbiamo fatto a suo tempo, quindi volevamo chiedere dei soldi perché si tratta di un progetto esecutivo, abbiamo rappresentato questa cosa con le relazioni che stanno all'interno di quel progetto e dicono che quella strada va allargata, il Ministero non ha ritenuto opportuno dire che quella è una strada in emergenza e penso che è per questo che non ci hanno finanziato. Non ho scelto la scuola perché stavamo chiedendo i soldi dalla Regione per le scuole e sovrapporre i finanziamenti non si può fare, per questo è stato scelto di fare quella strada, io ritengo che era importantissima perché fare quella strada, con le fognature, con la captazione delle acque meteoriche e altro, sicuramente sarebbe stato un vantaggio per quella parte di territorio anziché una scuola o un altro edificio su cui stiamo chiedendo già finanziamenti. Poi i finanziamenti possiamo ottenere o non ottenere, dipende da che,

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

dalle nostre capacità di incidere, di presentare progetti e quant'altro, sicuramente si però è un bando e quello era un bando nazionale, non è che era una cosa qualsiasi, non ci siamo riusciti, proveremo la prossima volta a fare queste cose nel modo più giusto.-

**Punto n. 1 all'O.d.g.: "Relazione del consigliere delegato del Comune di Grottaferrata dell'assemblea di Avviso pubblico."**

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Spinelli, prego.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Voglio ringraziare di questo spazio, che ritengo importante, mi aspettavo che fosse una comunicazione senza un dibattito...

PRESIDENTE PASSINI

Lo avevamo concordato precedentemente, un paio di mesi fa se non sbaglio, diciamo che se qualcuno avesse voglia di intervenire su un tema che ritenevamo importante, avremmo potuto fare ovviamente senza discussione, senza una votazione, quindi se qualche consigliere ha voglia di intervenire sulla relazione che adesso andrà ad illustrare la consiglia Spinelli, si può fare.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Confesso che come comunicazione mi aspettavo che non ci fosse dibattito ma non perché il dibattito di per sé sia una cosa negativa, è sempre una cosa positiva quindi se ci sarà dibattito va bene. E' che dato il rilievo importante che ha l'adesione ad un'associazione del genere, mi auspicavo che poi si riunissero le commissioni, questo documento già è in mano tutti i consiglieri e mi sembra importante che ci fosse uno spazio nell'aula consiliare dedicato a questo argomento e che si aprissero poi eventuali riunioni con le commissioni, ed eventuali dibattiti per organizzare e dare sostanza e concretezza a questa adesione del Comune di Grottaferrata. Ora leggerò questo documento saltandone alcune parti per non appesantire un Consiglio Comunale già molto corposo. Il 15 novembre a Bologna si è tenuta l'assemblea nazionale di Avviso

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

pubblico, la prima per Grottaferrata dopo la sua recente adesione all'associazione. Ero presente ovviamente io, come consigliere delegato, all'O.d.g. c'era la presentazione del bilancio preventivo 2019 ma di maggior interesse è la presentazione dei progetti e delle attività svolte nel 2017 e nel 2018, nonché una interessante relazione introduttiva del Presidente di Avviso pubblico Roberto Montà, Sindaco di Grugliasco (To). *"...Come affermato da Avviso pubblico anche della lettera di convocazione dell'assemblea, è un momento significativo non solo fare il punto sulle attività e ai progetti svolti dall'associazione, ma soprattutto perché offre la possibilità di un confronto atto a raccogliere scambiare idee, proposte ed osservazioni..."* Erano presenti 110 EE. LL. su 416, 60 erano presenti per delega. Il Presidente Montà, ponendo l'accento sull'importanza di considerarsi parte attiva di Avviso pubblico, poiché come ha detto siamo Avviso pubblico e non soggetti aderenti ad Avviso pubblico, ha sottolineato come sia sempre più stretto il collegamento tra mafia ed economia e come i piccoli Comuni siamo i preferiti dai capitali illeciti per innescare questo collegamento. E' importantissimo che le Amministrazioni siano vigili sui propri territori e propongano iniziative volte a parlare di mafia, materia complessa da comunicare e di cui non si parla più e ad innescare processi culturali e protocolli anticorruzione. Oggi Avviso pubblico conta 416 soci con la presenza di tutte le regioni, tranne Abruzzo, Molise e Valle d'Aosta. Dopo aver sottolineato che Avviso pubblico non è un'appartenenza politica, Avviso pubblico esprime posizioni non in senso di schieramento politico ma di contenuto politico, ha proposto di inserire nel programma una riflessione ed un conseguente dibattito sulla natura delle adesioni ma anche dei recessi, per evitare che sia solo una sorta di medaglietta politica piuttosto che un fattivo contributo alla lotta alla corruzione e alla criminalità. Fare parte di Avviso pubblico deve attraversare ogni appartenenza, l'importanza di un'associazione come Avviso pubblico e di ogni attività sui territori volta a contrastare la corruzione e la criminalità, risulta sempre maggiore. La crescita del fenomeno mafioso è testimoniata dalle recenti sentenze del fenomeno Emilia, del grande maxiprocesso per mafia nel nord che si è concluso con ben 118 condanne per oltre 1200 anni complessivi e che ha visto l'intervento di 200 militari tra Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Calabria e Sicilia. Da ricordare l'altro

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

processo storico per l'Emilia-Romagna e non solo: Black Monkey che ha riguardato un'associazione mafiosa di stampo 'ndranghetistico che si occupava di gioco d'azzardo illegale e legale, i cui introiti costituivano il polmone finanziario dell'organizzazione. Questi processi hanno dimostrato la presenza della mafia anche in territori teoricamente insospettabili per l'infiltrazione mafiosa, le mafie si organizzano, le istituzioni no, si tratta di una presenza tranquilla sul territorio che non emerge, di personaggi che poi finiscono nelle inchieste. Nei numerosi interventi dei soci di Avviso pubblico, l'invito è di moltiplicare le iniziative sui diversi territori prendendo spunto dalla sezione "Buone prassi" sul sito di Avviso pubblico, una banca dati che raccoglie per temi quanto messo in atto dagli EE. LL. e dalle Regioni in modo che siano facilmente replicabili. È stato espresso un invito ad ogni Comune, al coinvolgimento dei Comuni limitrofi, ricordando che la lotta alla criminalità organizzata consente di limitare i costi sociali che da essa derivano. Poi una parte la salterei se non sintetizzarne gli interventi più salienti che sono stati che hanno fatto gli altri Comuni e le Regioni presenti. In Puglia si sono avviati i cantieri innovativi di antimafia sociale e si stanno facendo sforzi per parlare di mafie seguendo l'esempio di un Comune piccolo: Gazoldo degli Ippoliti, che ha organizzato una settimana di eventi sull'antimafia e anti corruzione, un piccolo Comune di 3000 anime è riuscito di invitare personaggi molto importanti perché ritiene che sul proprio territorio sia importante organizzare eventi del genere, soprattutto ha organizzato dibattiti, presentazioni di libri, incontri con studenti, formazione per docenti con al centro ovviamente il focus mafia ed economia. Non è più un mafia e politica la problematica, è mafia ed economia ed è qua che le Amministrazioni sono chiamate ad essere vigili. Il Comune di Cremona ha rapporti costanti con l'ufficio scolastico, in questa caso regionale, per programmi e per suggerire programmi formativi per gli studenti. Il Comune di Nichelino ha organizzato un convegno nel 2017: "Mafie, sport e calcio dalla Serie A alle giovanili, storia di un calcio criminale?" per affrontare il tema degli investimenti nel mondo del calcio E dello sport come grande lavanderia per il riciclaggio. Sono state ovviamente invitate le associazioni sportive dilettantistiche di calcio e tutte le scuole superiori del territorio. Nel Comune di Pavia è stato fatto il protocollo anticorruzione, che ogni Comune deve fare, ma attivandolo con un processo

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

partecipativo con i cittadini. Nello stesso Comune di Pavia si è tenuto un corso di formazione di sera, a cui hanno partecipato volontariamente tutti i dipendenti comunali per la narrazione delle mafie a avvocati, notai, giornalisti e commercialisti del territorio, nonché studenti, per il riconoscimento dei crediti sportivi. Si è parlato poi di come Avviso pubblico può essere utilizzato dai soci, ci sono varie collaborazioni, è sempre disponibile ad essere presente per ogni iniziativa ed è disponibile anche a venire sul territorio per visionare e dare suggerimenti per il territorio. Come Comune partecipante Grottaferrata ha ricevuto un appello ed un invito, come tutti gli altri, ed è quello di moltiplicare gli eventi sui propri territori, di festeggiare il 21 marzo la giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, che è appena trascorso ma non c'è stato il tempo, ogni anno un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano. La proposta che faccio a questo punto, non soltanto come consigliere delegato del Comune di Grottaferrata ma come consigliere della Città al governo, è quella di dare avvio ad un'azione di sensibilizzazione alla comunità sul tema della corruzione, della mafia e dell'impegno civile, inserendo intanto nella home page del nostro Comune la nostra adesione ad Avviso pubblico, perché non compare. Organizzare un convegno con i Comuni limitrofi, per presentare loro Avviso pubblico e invitarli a seguire la scelta di Grottaferrata di aderirvi. Approfondire con i Comuni a noi vicini il tema della mafia e della corruzione, consentirebbe meglio tutti di dotarsi di questi strumenti necessari a riconoscere il fenomeno sul territorio e portare quanto prima l'argomento nella riunione della VI commissione cultura, al fine di organizzare entro breve uno o più eventi che diano significato alla nostra adesione ad Avviso pubblico, sulla scorta di quelli organizzati dagli altri Comuni e desumibili dal sito dell'associazione. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Su questa circostanza voleva intervenire il Sindaco, prego.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Ascoltando la consigliera Spinelli che parlava di mafia, mi è venuto in mente invece il discorso che noi dovremmo rivolgere un pensiero o comunque esprimere solidarietà a quella attivista di Libera la cui macchina è stata incendiata sotto casa, in questi giorni, vicino alla stazione della Guardia di Finanza di Palermo, quindi invito il Consiglio Comunale ad esprimersi anche su questo perché segni di solidarietà a queste persone e a quelle associazioni e Amministrazioni vanno date. Ci siamo dimenticati, dobbiamo rimediare in qualche modo e questa secondo me è una cosa importante perché una persona che è attiva nel sociale e in ambienti dove vige un certo tipo di comportamento, dove vige il ricatto, la violenza e quant'altro, persone come quelle vanno difese a spada tratta.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Andiamo avanti con il secondo punto all'O.d.g..

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 2 all'O.d.g.: " Risposte a interrogazioni e interpellanze."**

PRESIDENTE PASSINI

La prima interrogazione riguarda il complesso monumentale dell'Abbazia. È stato presentato dal M5s, quindi invito il consigliere Famiglietti ad esporla sinteticamente, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Un bel po' di tempo fa abbiamo fatto una interrogazione sul complesso monumentale dell'Abbazia, che vado a leggere magari saltando le parti dove ci sono indici, principi generali, ecc., *"Il M5s, come da regolamento consiliare presenta una interrogazione a risposta scritta. Premesso che lo Statuto del Comune di Grottaferrata recita nell'indice generale..."* senza che vi elenco i vari numeri arriviamo al n. 8 dove dice: *"1) particolare rilevanza va attribuita alla presenza sul territorio comunale, dell'Abbazia di S. Nilo con annesso museo archeologico e biblioteca, centro internazionale di storia, cultura e religione, meta mondiale di pellegrinaggi e di qualificato turismo, simbolo di pace di unione fra la cultura occidentale e quella orientale e di coesione mondiale tra i popoli e delle forme associative ad esso collegate. 2) il Comune assume fra i suoi compiti, quello di proporre alla comunità cittadina di Grottaferrata, l'assunzione di finalità collettive che permettano ad essa di assolvere funzionali promozione di riferimenti, culturali economici e sociali nel contesto dell'area dei Castelli romani, in particolare quello di valorizzare la presenza dell'Abbazia greca e della comunità dei Monaci basiliani come sede significativa per iniziative intese a promuovere i rapporti culturali a livello internazionale, in particolare con l'Europa orientale e l'area storica del mondo bizantino..."* Salto la premessa sulla nostra storia sui colli del Tuscolo, ecc., che ormai penso conosciamo tutti, e vado direttamente a: *"..in occasione della celebrazione dei funerali dell'ultimo archimandrita dell'Abbazia di S. Nilo, Padre Emiliano Fabbriatore, si è reso necessario procedere ad un chiarimento su tutto il complesso monumentale religioso definito Abbazia greca di S. Nilo di Grottaferrata, o anche detta Abbazia territoriale di S. Maria di Grottaferrata. Abbiamo interrogato*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*questa Amministrazione chiedendo qual è l'attuale recensione territoriale urbanistica di tutto il complesso monumentale religioso definito Abbazia, il castello, la Chiesa, biblioteca, il museo d'altro. Chi sono gli attuali proprietari dei diversi immobili che compongono il complesso monumentale. Chi ha titolo di agire su ciascuno degli immobili sopra menzionati. Quali sono i trattati e le leggi che regolano i rapporti tra la proprietà dei diversi immobili del complesso monumentale e il Comune di Grottaferrata e tutto quant'altro è utile sapere sul complesso monumentale allo stato attuale.".-*

**PRESIDENTE PASSINI**

A questa sua interrogazione, consigliere Famiglietti, c'è una risposta scritta che vado a leggere. *"Dopo la presa di Roma del 1870 e la sua annessione al Regno d'Italia, con la legge 19/6/1873 n. 1402, il governo italiano procedette all'esproprio generalizzato dei beni ecclesiastici anche nel territorio romano e alla loro conferimento al Demanio statale; anche il monastero dell'abbazia di Grottaferrata subirono le stesse sorti. Con R.D. del 28 febbraio 1874 l'abbazia di Santa Maria di Grottaferrata venne dichiarata monumento nazionale e la sua custodia fu affidata ai Monaci basiliani che ne erano stati proprietari per quasi 9 secoli; la consegna e l'affidamento avvenne nelle mani dell'Abate Cozza Luzzi. In base alle informazioni assunte presso il Polo museale del Lazio, tale affidamento in custodia risulta ancora pienamente vigente in base agli accordi internazionali intercorsi tra il Governo italiano e lo Stato città del Vaticano. Si presume trattarsi dei patti lateranensi del 1929, e la loro successiva parziale rivisitazione del 1984. Da queste premesse storiche scaturisce l'attuale governo della nostra Abbazia, che salvo errori ed omissioni è il seguente: il Polo museale del Lazio è il consegnatario, per conto della Repubblica italiana, dell'intero complesso monumentale dell'abbazia di San Nilo in Grottaferrata..."* Omissis (allegata in atti al verbale di seduta). Consigliere Famiglietti è soddisfatto della risposta?.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

No. Quando ci avete risposto, anzi adesso ci siamo calmati un po' perché successivamente ci è stata inoltrata forse perché hanno visto la nostra agitazione, cioè i

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

due beni più importanti: l'Abbazia e probabilmente la Fiera, sono le due cose più importanti di Grottaferrata, ci è stata allegata una aggiunta alla risposta con un completamento, dove si mette un po' in luce una forma di collaborazione e di integrazione a quello che abbiamo segnalato. In realtà la risposta non ci è piaciuta perché l'assessore Vergati, che stimiamo molto, in questo caso non ci ha risposto e in effetti da lui ci aspettavamo qualcosa di diverso. E' in politichese come diciamo noi, ha fatto un elenco di cose che più o meno sapevamo ma riconosciamo che è fatica rispondere ad un atto quando un consigliere comunale fa una interrogazione o chiede delle delucidazioni in merito su un argomento tra l'altro per noi molto importante, come del resto per molti cittadini sull'Abbazia, però è anche vero che un assessore, a parte la questione venale che uno prende anche uno stipendio facendo l'assessore ma ci vuole la passione, perché se uno si limita, quando uno gli chiede un atto e gli risponde prendendo i dati dall'anagrafe, ecc., se c'è un dato per sapere quanti sono i minori, sulle mogli, ecc., bisogna andare a fondo, fare una ricerca, rispondere ad una persona, in questo caso ad un consigliere comunale quindi ad una forza politica con vigore e precisione. Noi da soli abbiamo fatto degli accertamenti e ci è stato risposto: "L'acquisizione dell'Abbazia da parte dell'allora Regno d'Italia, secondo la legge 1402 del 73... R.D. 1874...si poteva accertare, visionarlo, l'atto di affido, lo sappiamo tutti che è stato affidato, noi chiedevamo chi è l'abate Cozza Luzzi che ha firmato? C'è un protocollo? Sui patti lateranensi del 1929 si poteva avere questa revisione del concordato del 1984 e possiamo scoprire qualche cosa di interessante? La nomina del Vescovo di Albano, Mons. Semeraro visitatore apostolico, che ha un significato un po' diverso da quello che immaginiamo, del monastero, dico un po' diverso perché si potrebbe aprire un grosso capitolo ho una discussione. Con quale autorità capire se è un monumento nazionale della Repubblica italiana il visitatore apostolico, quindi è un conduttore a tutti gli effetti di tutto l'insieme, con quale autorità sul territorio italiano, secondo i patti lateranensi? Chi lo sa? Se c'è si poteva vedere dove è descritto. C'è una richiesta formale da parte dei Monaci che hanno detto che sono d'accordo? E se sì, chi l'ha fatta materialmente questa richiesta? O spiegare le funzioni di questo visitatore apostolico, come viene riconosciuto. Poi la convenzione del 2003 e anche qui stiamo

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

parlando di documenti relativamente recenti tra la proprietà Polo museale del Lazio, l'affidatario congregazione dei Monaci basiliani e il Comune di Grottaferrata. Viene nominata la richiesta, non abbiamo avuto copia, non ci è stato allegato nessun documento, c'è stata la richiesta del Comune di Grottaferrata al Polo museale e il Polo museale ha dato una risposta; protocollata? Quando? C'è una nuova convenzione? Su tutti i beni immobili che costituiscono anche l'insieme del Seminario, quindi parliamo dell'ex Istituto Benedetto XV, la chiesa, i campi sportivi fanno parte della stessa proprietà; cioè come un monumento nazionale dell'Abbazia? Io non credo, però non si sa e non ci è stato risposto. E' di proprietà dei Monaci basiliani o del Vescovo di Albano che è visitatore apostolico? E' tutta una serie di cose e questi sono i motivi che ho elencato, per cui rimaniamo con i dubbi che più o meno avevamo prima e non siamo in grado, a tutt'oggi, di valutare e suggerire a questa Amministrazione come riallacciare in qualche modo. Tra l'altro abbiamo visto che di stipulare una nuova convenzione non ci sia una buona disponibilità. Se è legata solo allo stato degli immobili, parlo dell'ex tipografia, del salone di sopra, perché non inserire nella convenzione, come Amministrazione, che ci prendiamo in carico di metterle e norma noi? Se loro hanno paura di ospitare gli eventi lì, perché forse c'è qualcosa nell'antincendio o dell'impianto elettrico...

**PRESIDENTE PASSINI**

Consigliere Famiglietti mi scusi, volevo soltanto ricordarle che a termine di regolamento deve impiegare 10 minuti per l'intervento.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Io ho terminato e non sono per niente soddisfatto. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Andiamo avanti con la seconda risposta all'interrogazione presentata da Città al governo. Riguarda l'adeguamento ed il miglioramento sismico della scuola G. Falcone. Invito il consigliere Consoli ad illustrarla, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Me do lettura, è breve. *"Premesso che nella delibera di Giunta n. 80 del 14/6/2018 avente ad oggetto: avviso pubblico per la selezione di interventi per la formazione del Piano regionale e triennale 2018/2020, dei piani annuali di edilizia scolastica di cui al decreto interministeriale n. 47/2018: approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico in via Roma - Via Cicerone; si evidenzia la necessità di procedure di interventi di adeguamento e miglioramento sismico della scuola G. Falcone, Via Garibaldi 19; la stessa delibera contiene un progetto di fattibilità tecnica economica per richiedere un finanziamento regionale finalizzato alla realizzazione di un nuovo plesso scolastico in via Roma - via Cicerone; considerato che a quasi 9 mesi dalla pubblicazione della suddetta delibera non si conoscono gli esiti del finanziamento richiesto e con le scelte si operando questa Amministrazione rispetto alle analisi e valutazioni di cui è in possesso, interroghiamo il Sindaco per conoscere: lo stato di avanzamento del bando per la richiesta di finanziamento per l'adeguamento, miglioramento sismico del plesso scolastico esistente e per la realizzazione del nuovo plesso; quale percorso intenda seguire e quali strumenti dettare per giungere ad una decisione ampiamente condivise all'interno del Consiglio Comunale, in considerazione del fatto che la conferenza dei capigruppo a cui era stato attribuito specifico incarico, non è mai stata convocata, se data l'importanza delle scelte future questa Amministrazione ritengo opportuno attivare altresì un percorso partecipato, coinvolgendo la cittadinanza tutta."* La risposta a questa interazione ci è stata consegnata oggi.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La risposta la vado a leggere in modo che tutti ne siano a conoscenza. *"Preso atto dell'interrogazione in oggetto, presentata dai consiglieri comunali di Città al governo Rita Consoli e Rita Spinelli, visti i contenuti si risponde in ordine ai relativi quesiti esposti: punto n.1) Lo stato di avanzamento del bando per la richiesta di finanziamento per adeguamento, miglioramento sismico del plesso scolastico esistente e realizzazione del nuovo plesso, in riferimento al n. 1 si riporta che in data 15/6/2018 scadeva la richiesta di partecipazione all'avviso, pubblicato dalla Regione Lazio, per la selezione*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*di interventi di edilizia scolastica ai fini della predisposizione del piano regionale triennale 2018/2020 in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12/09/2011 convertito dalla L. 8/11/2013 e del decreto interministeriale 47/2018, con la quale si poteva richiedere finanziamenti da destinare ad interventi di edilizia scolastica. In data 15/06/2018, con protocollo 22936 veniva presentata la domanda di partecipazione all'avviso per la selezione di interventi di edilizia scolastica ai fini della predisposizione del piano regionale e triennale 2018/2020, per la realizzazione del nuovo plesso scolastico in via Roma - Via Cicerone con progetto di fattibilità tecnica economica approvato con D.G. 80 del 14/06/2018. Nel Bur n. 67 del 16/08/2018 è stata pubblicata alla determinazione 1/8/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento. Nell'allegato 1) della suddetta determinazione la richiesta di risarcimento dell'intervento di cui all'oggetto ha ottenuto il punteggio di 76,00 con la posizione in graduatoria n. 228. Sentito il responsabile del procedimento dell'avviso di cui sopra, in ordine di graduatoria fino alla disponibilità prevista verranno finanziati tutti progetti ammessi in graduatoria. Si intende partecipare anche ad avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di EE. LL. per la progettazione di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici in scadenza 18/04/2019, pubblicato sul sito del Miur in data 7/3/2019.. 2) quale percorso intenda seguire e quali strumenti adottare per giungere ad una decisione ampiamente condivisa all'interno del Consiglio Comunale, in considerazione del fatto che la conferenza dei capigruppo a cui era stato attribuito specifico incarico non è mai stata convocata; 3) Sedata l'importanza delle scelte future questa Amministrazione non ritenga opportuno attivare altresì un percorso partecipato coinvolgendo la cittadinanza tutta. In riferimento ai punti 2 e 3 si riporta che: le procedure di progettazione partecipata costituiscono uno dei momenti cardine della collaborazione pubblico privato, tuttavia in quest'ottica, nel dettagliare un percorso condiviso che contempli il ricorso a detta procedura, dovrà essere prestata al particolare attenzione a che le fasi del processo partecipativo siano adeguatamente strutturate nella tempistica e negli obiettivi, al fine di garantire decisioni certe in tempi ragionevoli. A firma del Sindaco." Soddisfatta consigliere Consoli?.-*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**CONSIGLIERE CONSOLI**

La soddisfazione riguarda soltanto la risposta al punto n. 1, perché sono state tagliate le frasi in cui ci troviamo, mentre assolutamente inadeguata però è la risposta al punto n. 2, cioè noi abbiamo attribuito, il 30/10/2017, un incarico alla conferenza dei capigruppo che di fatto non si è mai tenuta, sono 17 mesi e sul tema non è stato mai detto nulla dalle forze politiche. Ci fu una commissione, se non sbaglio, in cui si accennarono delle cose ma poi non ci fu più nulla. Il 14/06/2018 si fa una delibera di Giunta e il giorno dopo si presenta il progetto. Sulle decisioni della delibera di Giunta ovviamente non siamo entrati nel merito, ora la gravità sta nel dire, intanto si è scelta la procedura di progettazione partecipata, che non è con i cittadini ma tra il pubblico e privato, per la realizzazione di opere future, che è già una decisione assunta e che non è passata attraverso una consultazione tra le forze politiche. Chiaramente il Sindaco risponderà:- beh il progetto lo abbiamo presentato, per realizzare un nuovo plesso i soldi non ci sono, ci dobbiamo avvalere di una compartecipazione - ma quando è che ne parliamo quanto meno nelle sedi opportune? E soprattutto, visto che sono passati 17 mesi da quando ci siamo dati questa veste in più come conferenze capigruppo, beh, il 17 mesi hai voglia a convocare processi partecipativi con la popolazione e con le forze politiche. Ecco, non ci vorremmo ritrovare di fronte a scelte importantissime per la nostra comunità, che provengano dall'alto e la strada è proprio quella; quindi sulla seconda parte assolutamente insoddisfatti, anzi chiediamo che si corregga il tiro rispetto ad una modalità che non ci vede assolutamente favorevoli. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La invito a leggere anche l'ulteriore interrogazione consigliere Consoli, sempre presentata dalla forza politica Città al governo e riguarda l'abbattimento delle alberature sul territorio comunale. Prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Leggo io l'interrogazione. *"Premesso che il 22/11/2018 Città al governo ha presentato una interpellanza avente ad oggetto: abbattimento alberature sul territorio comunale,*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*chiedendo chiarimenti su alcuni alberi abbattuti nel nostro Comune in occasione del maltempo del 29/10/2018, per sapere se esistesse una relazione tecnica a supporto degli abbattimenti e sollecitando altresì l'Amministrazione, a dotarsi di un piano del verde urbano. E il 30/11/2018, il Sindaco ha risposto per iscritto alla suddetta interpellanza chiarendo che: in determinate condizioni non sussistono le condizioni in termini di tempo, per eseguire le perizie del caso e che potenziale pericolo ha comportato la procedura di somma urgenza. Ha sostenuto inoltre che dotare l'Amministrazione di un piano del verde urbano sarebbe uno strumento utile per migliorare la gestione del patrimonio arboreo. Successivamente nei giorni 12, 17 e 21 dicembre 2018 è stata convocata la V commissione consiliare avente ad oggetto: lavori di messa in sicurezza del piazzale dell'istituto comprensivo G. Falcone e disamina delle perizie tecniche redatto dall'agronomo su alberature presenti nelle aree esterne del plesso scolastico Falcone. Nelle suddette sedute è stata richiesta a firma del perito tecnico geom. Nataloni al quale è stato affidato l'incarico in somma urgenza, nonché la copia della relazione tecnica avente ad oggetto: aggiornamento del censimento delle alberature del Comune di Grottaferrata, piano di gestione del verde verticale ornamentale, a firma del dott. forestale Stefano Cupellini, al quale era stato dato precedente incarico. A fronte di palesi incongruenze tra le due relazioni, relativamente alle alberature oggetto di intervento, Città al governo ha espressamente chiesto di fare chiarezza in merito alle discordanze, trattandosi di due incarichi commissionati e pagati dal Comune di Grottaferrata, prevedendo un incontro tra i suddetti tecnici prima di procedere a qualsiasi azione. A seguito del dispositivo dirigenziale del 17/12/2018 n. 48138, con il quale si prevedeva un piano di abbattimento delle alberature in argomento, la Città al governo in data 1/1/2019 ha inviato una richiesta di sospensione dell'abbattimento, salvo un conclamato imminente pericolo, in attesa di opportune verifiche rispetto alle diverse risultanze dei due documenti suddetti e ridendo solamente necessario un immediato chiarimento, al fine di consentire di liberare al più presto lo spazio annesso alla scuola Falcone. In data 2/1/2019 intervento sulle alberature si è limitato alla capitozzatura, con valutazione ancora da chiarire. Con atto 15/02/2019, regolamentato con ordinanza prot. 5707 del 15/02/2019, è stato successivamente effettuato*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*l'abbattimento di 13 cipressi ubicati nel sedime dell'istituto comprensivo G. Falcone di Grottaferrata. Nell'atto prot. 5707 si scrive che n. 13 alberi di cipresso "cupressus glabra" ubicati nel cortile esterno dell'istituto Falcone, lato via Roma, costituiscono elementi di rischio prevedibile per l'incolumità pubblica, in quanto inseriti nelle classi di rischio C/D: abbattimento. L'atto dispositivo dell'abbattimento richiamato nell'ordinanza rinvia ad una ulteriore perizia strumentale commissionata ad altro tecnico esterno, redatta il 04/02/2019. Il documento: aggiornamento del censimento per le alberature del Comune di Grottaferrata - piano di gestione del verde verticale ornamentale, a firma del dottore forestale Stefano Cupellini, in data 21/02/2018 riportava il censimento delle alberature comunali e per quanto riguarda la zona Falcone e parcheggio, erano censiti 20 cupressus arizonica di cui il glabra è una varietà, di cui 4 abbattuti, 3 da abbattere e i restanti con classifica B, e raccomandazione di rimonda potatura. Considerato che gli interventi sul patrimonio arboreo di cui in premessa evidenziano una carenza di valutazione idonee alla corretta gestione del verde urbano, gli abbattimenti di alcune alberature infatti sono stati effettuati in base a diverse valutazioni, alcune delle quali hanno attribuito ai casi citati la classe di rischio CD, sistema utilizzato per le perizie effettuate, ricordiamo che la classe D prevede comunque che l'abbattimento di questi soggetti può essere evitata intervenendo con opportune operazioni finalizzate alla messa in sicurezza degli stessi, con riduzione della chioma, consolidamento; è inoltre necessario, per i soggetti CD appartenenti a questa classe, un controllo strumentale a cadenza annuale. In mancanza degli interventi di cui sopra la pianta e da iscriversi tra i soggetti di classe D: interrogano il Sindaco per conoscere: la ricostruzione dell'iter procedurale con particolare riguardo alle motivazioni tecniche che hanno asserito la pericolosità delle alberature e alle ragioni del passaggio delle suddette alberature, dalla classe B alla classe CD, il tema specifico di piantumazione di nuove alberature è in grado di compensare in situ quelli oggetto di abbattimento, per entrambe i punti si richiede apposita relazione tecnico amministrativa da illustrare in Consiglio Comunale, con i contenuti delle indagini, le verifiche e le azioni effettuate sulle piante citate in premessa." Grazie.-*

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**PRESIDENTE PASSINI**

Vado a leggere la risposta alla vostra interrogazione: *"Al fine di fornire compiuta risposta all'interrogazione in oggetto occorre svolgere alcune considerazioni che chiariscano i termini della questione, precedute dalla doverosa premessa che in merito agli interventi da attuare sulle alberature esistenti sul territorio comunale, non disponendo di specifiche professionalità all'interno degli uffici è imprescindibile fare riferimento a figure professionali esterne, non trascurando anche il fruttuoso contenuto che nella circostanza specifica i componenti dell'Amministrazione comunale tutta e dei singoli cittadini, hanno fornito. Nello specifico, anticipando che tutti gli atti e gli studi sono a disposizione dei consiglieri comunali, si riferisce che: le essenze oggetto di attenzione e di successiva attività di abbattimento e di conservazione riguardano: A) 14 esemplari di cupressus sempervirens, 13 dei quali presenti nel campo cortile esterno dell'istituto comprensivo G. Falcone con l'accesso da via Garibaldi, ed uno localizzato nel cortile interno dell'istituto comprensorio che ospita che ospita l'area giochi per l'infanzia. B) 13 esemplari di cupressus glabra, presenti nel cortile con accesso da via Roma. Per quanto riguarda gli esemplari di cui al punto A9, per i quali è stato disposto il mantenimento, vale chiarire gli aspetti della vicenda. La perizia tecnica supplementare depositata agli atti di ufficio dalla preside incaricata, con nota del 18/03/2019 acquisita al prot. gen. 9920 e il dispositivo dirigenziale 10422 del 20/3/2019 che ne è scaturito il quale riportato che: il dirigente ha ritenuto, recependo una sollecitazione pervenuta da l'Amministrazione comunale, di sospendere l'abbattimento previsto, al fine di effettuare ulteriori specifici approfondimenti di natura tecnico specialistica tesi a verificare la possibilità di contemperare la priorità di esigenza di tutela della pubblica incolumità con quella della conservazione delle essenze interessate, che pur non essendo esemplari secolari in quanto l'attuale consistenza dei 13 esemplari interessati deriva da una originaria siepe non assoggettata a regolare manutenzione nel corso degli ultimi 50 anni, costituiscono una presenza di verde urbano ormai connaturato con il paesaggio cittadino, avente un innegabile valore ornamentale. Gli esiti della perizia integrativa, in risposta hanno prodotto un risultato*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*riportato nella tabella riassuntiva che segue, in parte coincidente con quello delle perizie che hanno motivato la programmata attività di cui in premessa ma caratterizzato da una valutazione della stabilità unita ad una valutazione del rischio che fornisce un indirizzo orientato alla conservazione degli esemplari interessati da assoggettare comunque a manutenzione e monitoraggio. Per quanto riguarda gli esemplari di cui al punto B) per i quali è stato disposto l'abbattimento, in data 4/2/2019 il tecnico incaricato ha depositato una relazione tecnica per i quali a seguito di indagine strumentale ed in considerazione dei vari aspetti, tra cui il tipo di impianto, la posizione, le caratteristiche del suolo, la dimensione, il bersaglio e la vegetazione, sono stati inseriti nella classe di rischio D: abbattimento. In data 15/2/2019, per le motivazioni di cui sopra è stato disposto l'abbattimento di n. 13 esemplari di cupressus glabra. In data 23/2/2019 è stato eseguito l'abbattimento degli esemplari interessati al posto dei quali, a breve, è prevista la piantumazione con altre specie, che personale qualificato di fiducia di questa Amministrazione indicato come il più adatto." A firma del Sindaco. Soddisfatta della risposta?*

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Parzialmente. Anche in questo caso la prima parte, almeno chiudo una vicenda che è quella dei 13 cipressi del cortile, ricostruendo l'accaduto e dichiarando alla fine, che la valutazione della stabilità è stata unita alla valutazione del rischio con un indirizzo orientato alla conservazione degli esemplari interessati che rimangono lì. Singolare curioso che questa professionista incaricata, la nota è del 18/03/2019 e coincide con la data della nostra interrogazione, è curioso che la vicenda dal 2 di gennaio si è conclusa con la nostra interrogazione ma è segno che è servita. Insoddisfatti per quanto riguarda la seconda parte della risposta all'interrogazione, perché la stessa procedura a nostro avviso, ed è un'attenzione alle procedure non alle alberature, poteva trattarsi di alberature piuttosto che di altri argomenti o altri beni comunali. Se le bio perizie discordanti sui primi 13 alberi oggetto di abbattimento hanno portato al salvataggio, hanno confutato la seconda perizia dalla quale si dichiarava l'abbattimento, la prima è quella dell'ingegnere agronomo Cupellini, non si capisce perché la stessa procedura non

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

è stata eseguita con le altre alberature. Anche in questo caso c'erano due perizie con assegnazione di classe contrastante; la prima le classificava come B; la seconda come D da abbattere e se è stata necessaria una terza perizia e una quarta nota per definire quale era lo stato reale dei primi 13 alberi, non capiamo perché non siano state necessarie anche con questi secondi, quindi non siamo soddisfatti. Un'ultima cosa: avevamo chiesto un dato per quanto riguardava la piantumazione delle nuove alberature, il piano specifico di piantumazione ma qua c'è scritto a breve, non è un piano specifico di piantumazione, forse non c'è un piano specifico quindi magari se ci volesse dare delucidazioni. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al Sindaco, prego.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

L'agronomo che è stata interpellata per ultima sta redigendo questo piano per sapere quali tipologie di alberatura possiamo mettere a confine del muro di sostegno del terrapieno e altro, quindi dovrebbero essere alberature non invasive, non resinose o altro e conta anche l'esposizione, quindi sta vedendo quali tipologie segnalarci per reimpiantare quelle ultime alberature. Comunque un dato sul verde lo vorrei dare. Noi abbiamo un patrimonio circa 2500 alberature a Grottaferrata già catalogate, la cui vita è oltre gli 80 anni e quegli alberi a volte hanno problemi, si ammalano, c'è il problema del traffico, dello smog, ecc., per cui abbiamo delle problematiche su quelle alberature lo o quel patrimonio arboreo che va a fine vita, quindi è un problema da tenere ben presente e su questo la Comunità montana ultimamente ha fatto un piano di studio, Grottaferrata ha indicato alcune strade necessarie su un piano di studio con la previsione di abbattimento di alcuni alberi, poi di questo farò fare un CD che vi consegnerò. La stessa cosa vale per l'appalto del verde, noi sul verde spendiamo 50.000 euro l'anno solo per il conferimento in discarica del verde e attualmente la gestione del costo del verde appaltato alla Tekneco ci costa 150.000 euro più gli interventi che facciamo a spot, perché ci sono problemi di emergenza e alla fine dell'anno noi abbiamo una massa

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

monetaria di investimento intorno ai 300.000 euro e ciò significa circa 30.000 euro mese, questo è il costo di un bene prezioso che è il verde, e che la strada è particolare per questo e va salvaguardato, ci mancherebbe altro, però è un costo e dobbiamo trovare le risorse per affrontarlo, le stiamo cercando di fare in modo che ci sia un piano di gestione del verde puntuale e che possa dare decoro alla città. Occorre anche tenere conto che di potature agli alberi non è che ne siano state fatte tante e quegli alberi sono cresciuti male anche per questo motivo, perché non si è mai intervenuti sulla potature in modo giusto, c'è anche la necessità di intervenire su una casa che ha avuto problemi per questo motivo e bisognerà rimetterla a posto .-

**PRESIDENTE PASSINI**

Adesso procediamo con l'interpellanza presentata dal M5s, quindi invito il consigliere Famiglietti, però in modo sintetico, ad illustrarla perché è un documento piuttosto complesso e non so come riuscirà a riassumerla, perché redatta con tabelle, numeri e varie statistiche, quindi lo invito a riassumerlo come meglio può, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Abbiamo presentato questa interpellanza sul patrimonio, parliamo del 29/10/2018, un mese dopo che era scaduto il decreto di quelle richieste di finanziamento e dopo vi illustro perché. Su suggerimento della presidenza del Consiglio vi evito una serie di griglie e dati che cercherò di riassumere. Abbiamo fatto un accesso agli atti e dall'esame del faldone patrimonio immobiliare del Comune di contrada abbiamo avuto una griglia con dei dati che adesso riassumo brevemente, dove mancano i valori commerciali, dove mancano gli introiti effettivi mensili e annuali risultanti da un contratto, da una convenzione e da una analisi ci sono 45 immobili di cui 9 edifici scolastici, ecc., ed in sostanza esce fuori un valore X riferito a dei beni immobiliari che il nostro Comune ha a patrimonio e dove chiediamo di trovare delle entrate effettive derivate dal patrimonio. Interpelliamo il Sindaco e gli assessori su chi redige questi rapporti sul patrimonio comunale, chi controlla e sottoscrive i rapporti sul patrimonio verificandone la completezza e l'esattezza, con che cadenza durante l'anno solare vengono redatti e

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

controllati i rapporti sul patrimonio, se i responsabili del settore a cui è afferisce il patrimonio sono a conoscenza dei risultati dei rapporti, se questi sono da loro controfirmati e se il Sindaco, assessore al bilancio, il Presidente della commissione bilancio e tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza conoscono i rapporti sul patrimonio, almeno quando siamo chiamati a deliberare sul bilancio di cui il patrimonio fa parte integrante. Da un attento esame del faldone si riscontra che sono stati consegnati 7 fascicoli su un totale di 45, quindi anche qui siamo andati a chiedere se esistono gli altri faldoni specifici di ogni immobile del patrimonio comunale dove stanno perché non ci sono stati consegnati, e se ci sono il perché non ci sono stati consegnati all'accesso degli atti. Poi abbiamo fatto una descrizione degli immobili, sempre del nostro patrimonio immobiliare, di cui per brevità non leggo tutti i particolari comunque regolarmente locati, c'è la palazzina della Asl locata a Viale S. Nilo in comodato gratuito per 9 anni e ulteriori proroghe, dal 2008; impianto sportivo della Madonnella, ecc., ecc., in realtà ci sono 6 immobili non locati che con il calcolo analitico che non abbiamo letto nei particolari, esce una cifra di circa 266.000 euro, una entrata annuale di circa 44.000 euro, può essere sbagliato in eccesso o in difetto però più o meno questi sono i dati, fra questi il parco Borghetto che non dà nessun tipo di entrata noi, così come l'ex mercato coperto, l'ex biblioteca o ex mattatoio, ex Bazzica, i locali dell'artigianato sotto il Cavallino, il mercato coperto, sempre sfitto a zero entrate. In ultimo volevamo sapere le modalità con cui vengono intraprese eventuali iniziative di carattere politico e amministrativo su questi immobili e se questa Amministrazione mettere mano ad una revisione generale totale del patrimonio comunale, dando l'indirizzo e il mandato agli uffici, ai dirigenti, di redigere un'analisi completa ed esaustiva di tutto il patrimonio comunale, nonché il confezionamento di un progetto per la messa a norma di questi immobili e l'immissione sul mercato degli immobili in questione. Per brevità ho saltato dei pezzi e non ho fatto la descrizione di tutti.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La risposta è a firma del Sindaco. *"E' necessario fare una premessa: il tema della sistematizzazione dei dati relativi al patrimonio comunale ai fini di una sua*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*valorizzazione, alienazione o affitto, nonché di una programmazione della sua manutenzione, è particolarmente sentito da questa Amministrazione che nel marzo di quest'anno aveva avviato con il supporto di un istituto universitario, un progetto pilota di natura trasversale tra gli uffici patrimonio, lavori pubblici, urbanistica e finanziario, volto a definire un percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati. Tale progetto non ha trovato, purtroppo concretizzazione, a causa della oggettiva difficoltà da parte degli uffici a svolgere una così intensa sistematica straordinaria attività di acquisizione dati e catalogazione, stante la necessità da parte del personale di detti uffici di far fronte alle innumerevoli e ordinate incombenze quotidiane potendo contare su risorse umane di qualità ma limitate nel numero a causa della cronica impossibilità di implementazione delle stesse. In riferimento ai quesiti posti*

*si riferisce quanto segue: al primo quesito, il foglio elenco è stato redatto come derivazione del report dati e implementato annualmente entro il 15 dicembre sul sito del Mef e necessariamente sconta la circostanza che dati forniti con detto sistema hanno natura sintetica, funzionale alle ridotte esigenze conoscitive dello stesso Mef, di conseguenza lo stesso costituisce, per sua natura, un quadro riepilogativo sintetico e non esaustivo. Secondo quesito: posto che il valore derivante dalle entrate della gestione del patrimonio è rintracciabile nel bilancio comunale, è del tutto evidente che l'attività amministrativa relativa alla relazione dei rapporti sul patrimonio si è di specifica competenza del dirigente competente, poiché la conoscenza di vecchi rapporti attiene al corretto svolgimento della specifica attività che ogni componente della Giunta e del Consiglio è chiamato a svolgere in virtù del mandato affidato. Al quesito numero 3, in merito all'esistenza o meno di specifici ulteriori fascicoli per ogni immobile comunale, si richiama quanto riportato in premessa sulla necessità di procedere ad una massiccia opera di implementazione dell'archivio aggiornato e facilmente consultabile per gli scopi sopra specificati. Quesito numero 4: dal 5 novembre di quest'anno il servizio patrimonio è stato accorpato al primo step Torre tecnico ambiente, VI servizio, al fine di garantire maggiore sinergia nelle fasi di analisi delle necessità, programmazione delle manutenzioni ai fini di un mantenimento nonché*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*di una eventuale valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale. Da quanto sopra deriva, tuttavia sentito il dirigente competente, che appare ineludibile allo stato delle cose, ricorrere ad una esternalizzazione delle procedure di implementazione di un sistematico archivio dei beni immobili di proprietà comunale, ipotizzando al contempo una interazione con l'attuale sistema informativo territoriale. Da ultimo, nell'informare che è di imminente pubblicazione un bando per l'alienazione di tre terreni di proprietà comunale, si coglie l'occasione per segnalare la criticità rappresentata dalle aree cedute al Comune a seguito di obblighi convenzionali. Dette aree infatti nella maggior parte dei casi generano costi di manutenzione divenuti ormai insostenibili a carico delle casse comunali, circostanza che farebbe propendere per una riassegnazione e gestione dopo l'acquisizione, agli stessi soggetti che le hanno realizzate." A firma del Sindaco. Soddisfatto consigliere Famiglietti?.-*

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Direi di no, rispondo brevemente ma penso che è di facile intuizione il perché. 1) perché politicamente ma da cittadino non riesco a capire, cioè il patrimonio immobiliare del Comune è dei cittadini e questo lo sappiamo e sentire una risposta dove la domanda se ricordate vagamente perché ho tagliato dei pezzi, chiedevamo una lettura, visura del fascicolo di ogni fabbricato e ci è stato detto nella prima parte della risposta, che c'è una oggettiva difficoltà da parte degli uffici nel dover svolgere una così intensa e straordinaria attività di acquisizione dati. Sono immobili che abbiamo da molti anni. E di far fronte a innumerevoli ordinanze incombenze e questo è vero, è stato sempre dichiarato sia da questa Amministrazione che dai sindaci che abbiamo avuto prima, che siamo sempre con carenza di personale ma avere una risposta che un archivio aggiornato facilmente consultabile non è possibile farlo, cioè non è possibile averlo, non si può sapere se i cittadini hanno affidato questo patrimonio a questa Amministrazione che in questo caso è quella attuale, se uno affida dei beni in gestione non è che si può rispondere che il fascicolo non è completo, ma c'è tempo, ecc., uno vuole delle risposte. Guarda caso questa interpellanza è stata fatta sì e no un mese dopo la scadenza della richiesta di quel decreto ministeriale che veniva effettuato proprio a settembre 2018 per

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

il 2019. Poco fa il Sindaco mi ha risposto che sui 3.000.000 di euro è successo, può succedere che ci si può sbagliare e io capisco, però siccome anche poco fa a Città al governo è stato risposto che il verde è una cosa importante da gestire, che mancano i soldi e ci crediamo, però poi ritorniamo sempre al discorso che mancano i soldi. Nel decreto ministeriale i soldi ci sono, i locali del Cavallino nessuno ha pensato al patrimonio, di chiedere una ristrutturazione e di metterli a rendita? L'ex mercato coperto e tutti gli immobili di cui abbiamo parlato non si sovrappongono e va bene, se c'è già una pratica in atto lo sappiamo che non si possono chiedere ulteriori cose però nessuno pensa a sistemare questi immobili? Continuano a passare gli anni e quegli immobili stanno lì sfitti, senza le dovute certificazioni, non sono abitabili, non c'è un certificato sanitario e che non c'è un collaudo, ecc. comunque sono beni che se erano di un privato, qualcuno si sarebbe preoccupato di sapere dov'erano e se erano stati messi a reddito. Adesso perché è una cosa comune diamo per scontato che gli immobili sono del Comune ma credo che sia importante prendere questi immobili e sistemarli, io non dico di acquisirne altri, i terreni che cita nella risposta il Sindaco non li possiamo gestire, cioè uno fa un atto d'obbligo, cede un terreno al Comune e siccome costa ed è vero, abbiamo pensato di riassegnarli a chi ce li ha dati, quindi una persona ci dà un terreno poi non riusciamo a gestirlo e glielo ridiamo, allora l'atto d'obbligo non vale più. Non è una buona pratica pensiamo noi, nemmeno come questa risposta, non è una buona pratica, allora non lo prendiamo un terreno, teniamoci solo quelli che abbiamo preso. Ci facciamo pagare un costo di costruzione e magari ci sistemiamo almeno quelli che ormai abbiamo preso in carico, avremo dei lampioni, avremo dei marciapiedi. Il Sindaco ha ragione, non è che non do ragione al Sindaco, questi sono dei costi che sommati escono fuori delle cifre importanti da gestire, però prendiamo almeno dove possibile, i finanziamenti. Adesso a settembre 2019 ci sarà l'altro decreto ministeriale e vediamo se è possibile inserire e sistemare qualcosa. Grazie.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 3 all'O.d.g.:"O.d.g. di contrasto al D.L. Pillon."**

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti e al terzo punto abbiamo inserito un O.d.g., che è un documento al contrasto al decreto Pillon, un documento che avevamo intenzione di condividere con tutte le forze politiche, in ogni caso prego il consigliere Franzoso di darne lettura, prego.-

CONSIGLIERE FRANZOSO

E' con estremo imbarazzo che mi trovo ad affrontare questo argomento perché bisogna iniziare a combattere la restaurazione, visto che c'è un disegno di legge che va contro la libertà femminile e visto che fra pochi giorni ci sarà un convegno a Verona, a cui parteciperanno dei ministri, un convegno che è pubblicizzato con il logo del Ministero della famiglia e della disabilità, un convegno a cui parteciperanno anche esponenti a livello mondiale che hanno intenzione di avallare due tematiche che ci riportano indietro nel tempo, per cui ci siamo resi conto che era necessario promuovere un O.d.g. contro la proposta di legge Pillon, che vado a leggere. *"Premesso che il disegno di legge n. 735 presentato in data 1/8/2018 dal senatore Pillon in materia di affido in caso di separazione, mantenimento e bi-genitorialità attualmente in discussione in commissione giustizia del Senato ha già determinato molte critiche nell'opinione pubblica, contrarietà da parte delle stesse professionalità coinvolte e mobilitazione dell'associazionismo femminile e della società civile. Ciò in ragione di una serie di rischi di arretramento della tutela dei diritti si è dei figli minori sia dei genitori che decidono di separarsi, in particolare delle donne. Tra gli aspetti controversi di questo disegno di legge che introduce modifiche al diritto di famiglia ed alcuni articoli del codice civile in materia, la netta prevalenza del punto di vista patrimoniale ed economica degli adulti rispetto all'interesse primario dei figli minori; l'obbligo di ricorrere a mediazione familiare con aggravio dei costi a carico delle parti; la previsione per il coniuge non proprietario che permanga nella casa familiare del pagamento di un canone di locazione al genitore proprietario; la spartizione paritetica*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*tra i genitori dei tempi dei figli minori, senza tener conto delle loro esigenze; la collocazione del minore in una casa famiglia nel caso in cui i rifiuti uno dei due genitori, la cosiddetta alienazione genitoriale. Tutto ciò prevedibilmente determinerà un conseguente aumento della conflittualità intra familiare, in particolare le donne in discussione stabiliscono che ci si può rivolgere al mediatore familiare anche nei casi di violazione dell'art. 143 del c.c. sui doveri coniugali e nei casi di violenza di genere non rispettando in tal modo l'art. 48 della convenzione di Istanbul contro la violenza domestica recepita con legge dal nostro paese, e per la sicurezza di donne e minori esclude proprio qualsiasi mediazione con il maltrattante. In tali casi inoltre risulta chiaramente paradossale la condivisione del piano genitoriale educativo prevista dal disegno di legge. Il disegno di legge abolisce l'assegno di mantenimento in favore dei figli e prevede il mantenimento diretto da parte di entrambi i genitori a prescindere dal fatto padre e madre possano effettivamente offrire pari tenore di vita. Questa previsione, unitamente a quella del pagamento del canone di locazione penalizza il genitore economicamente più debole. Il disegno di legge fa riferimento alla Pas sindrome di alienazione parentale, scientificamente non provata, che in maniera non pregiudiziale ritiene un genitore, quasi sempre la madre, responsabile del rifiuto del figlio di stare con l'altro genitore, magari violento. Considerato che le rilevazioni statistiche territoriali, nazionali e internazionali ci dicono che nell'ambito di un generale impoverimento delle famiglie con figli nella fase di separazione, il coniuge più debole e nella maggior parte dei casi la donna e che, nelle famiglie con capofamiglia donna c'è un maggior tasso medio di povertà, sono infatti prevalentemente le donne a lasciare il lavoro, a sacrificare le possibilità di crescita lavorativa quando nasce un figlio, sono le donne a guadagnare mediamente meno degli uomini, sono loro a ricorrere con maggior frequenza al part-time, il 19,1% delle donne contro il 6,5% degli uomini, il disegno di legge Pillon non è stato preceduto da alcun confronto con i soggetti pubblici o privati esperti nelle materie sui quali il disegno di legge interviene. Preso atto che la logica sottostante al disegno di legge Pillon è quella di un controllo pubblico sulle relazioni genitoriali e la cultura su cui si basa è quella di una parte dell'opinione pubblica che sulla base di uno stereotipo che mira a legare la libertà di*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*scelta della donna ritiene che le madri si arricchiscano a scapito dei padri, in conseguenza di una separazione. A sottolineare la negatività del disegno di legge Pillon sono intervenute: l'unione nazionale camere minorili, che ha richiamato la necessità di politiche di diffusione della cultura dei diritti del minore e disassegna le famiglie ridando dannose contrapposizioni fra le due figure genitoriali; la conferenza nazionale delle commissioni regionali di pari opportunità, dichiarando che le proposte contenute nel disegno di legge Pillon richiedono una riflessione ben più ampia e approfondita, poiché rischiano di minare lo sviluppo armonico di bambine e bambini di coppie separate, aggravare i costi della separazione compresi quelli immateriali, per il coniuge più debole, ignorare una realtà discriminatoria per le donne. Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio del Comune di Grottaferrata esprime forte preoccupazione in merito al contenuto del disegno di legge Pillon le cui previsioni rappresentano un rischio reale delle conquiste di civiltà e di diritti affermati nel nostro paese e mettono in discussione irrinunciabili principi di parità tra i coniugi e la libertà di scelta per le donne; impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale, ciascuno per quanto di competenza, ad approfondire insieme alle forze politiche sociali del territorio, i dati di dettaglio circa la situazione delle famiglie nei procedimenti di separazione, al fine di verificare reali bisogni e non alimentare stereotipi e pregiudizi; a sollecitare l'occasione di confronto sull'ipotesi di modifica del diritto di famiglia e di alcuni articoli del codice civile contenuti nel disegno di legge Pillon con i soggetti istituzionali, associativi e professionali coinvolti, comprese le associazioni di donne, le associazioni familiari e le figure di garanzia dei minori sin qui estromessi dalla possibilità di esprimere la loro posizione su tematiche di specifica competenza; a porre in essere nell'essere territoriali nazionali più opportune e con gli strumenti più adeguati, tutte le iniziative necessarie a chiedere la sospensione della discussione del disegno di legge 735 Pillon in materia di affidamento condiviso; mantenimento diretta garanzia della bi genitorialità al fine di ottenerne il ritiro; invita il Sindaco di inviare il presente O.d.g. alla presidenza della commissione giustizia del Senato presso cui è in che al di là del disegno di legge." Noi del Pd abbiamo messo a disposizione, senza dare connotazione politica, questo O.d.g., quindi ringraziamo Città al governo che ha aderito*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

e sottoscritto, aspettiamo di sapere se anche il resto della maggioranza e della minoranza presente è pronto ad aderire. Ricordiamo anche che il 4 aprile alle 17,30 il Pd ha organizzato un incontro specifico sul tema, ci sarà anche la consigliera regionale che è presidente della commissione per le pari opportunità, Eleonora Mattia, quindi chi è interessato può partecipare . Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Mari ci aveva già comunicato che avevano protocollato questo O.d.g. che condividiamo anche noi, perché ricordo, magari nel testo non si è capito bene, questo senatore Pillon della Lega ha presentato questo disegno di legge già da tempo discusso, perché come ha detto la consigliera Franzoso ci sono molte parti non condivise quasi da nessuno e proprio il M5s, in questo caso non stava nemmeno nel contratto di governo, farà da grande perché già noi ci siamo impegnati, dalla Regione, la nazionale, e in molti Comuni ma soprattutto in Parlamento, per rivederlo perché Spadafora, parlamentari e altri senatori del M5s hanno detto che così come è il disegno di legge non passerà, non diventerà mai una legge. Adesso va assolutamente rivisto, sono stati presentati vari O.d.g., addirittura mozioni, a Torino, a Roma e siamo contenti anche noi di firmare questo O.d.g., anche se ci sono nei tre punti dove impegna questa Amministrazione quindi il Sindaco, lo firmiamo a patto che venga emendato di qualche parola messa, non tutti gli O.d.g. e le mozioni sono stati fatti con questo schema, ad Ardea e in altri paesi abbiamo visto che è un copia e incolla più o meno e ad altri posti è diverso, per esempio noi pensiamo che al punto 3, questa è la cosa principale, *"impegna il Sindaco, la Giunta e tutto questo Consiglio in essere, nelle sedi territoriali, nazionali più opportuni, gli strumenti più adeguati e iniziative necessarie a chiedere la sospensione della discussione del disegno di legge..e al fine di ottenerne il ritiro."* Noi non siamo favorevoli a non discuterne, perché lo abbiamo detto anche in Parlamento, nelle commissioni e anche se siamo contrari come abbiamo dimostrato già, non riteniamo sia

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

corretto sospendere comunque una discussione. Qui ci sono delle cose, anche una soltanto, buone in questo disegno di legge che possono aiutare le nostre famiglie, i nostri minori, i ragazzi di genitori separati, noi siamo intenzionati invece a valutarlo e quindi non a priori a sospendere la discussione. Nei punti 1 e 2 troviamo invece un invito a degli incontri sul territorio del nostro Comune e ci sono già gli incontri, ce ne sono stati quasi a centinaia, oltre 90 incontri già e con specialisti poi, ci sono stati incontri con psicologi, psichiatri, giuristi, magistrati, con il consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi, l'ordine degli avvocati di diverse regioni, il comitato pari opportunità degli ordini professionali sulla convenzione di New York e Istanbul, l'associazione italiana sociologi. Si sono mosse già molte persone, quindi non credo che noi possiamo fare un'analisi delle nostre famiglie e verificare i reali bisogni, ecc., al punto 1 non la vedo questa frase, io toglierei questo pezzo, però in particolare al punto 3, vorremmo emendare la sospensione della discussione. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Bosso, prego.-

**CONSIGLIERE BOSSO**

Faccio un intervento in merito alla proposta che è pervenuta in Consiglio Comunale e che è stata anche anticipata dal consigliere Mari in fase di capigruppo. Proposta che la maggioranza, in sede di gli discussione non ritiene negativa, anzi sarà comunque positiva l'espressione da parte della maggioranza però in alcuni passaggi, come anche evidenziato i consiglieri Famiglietti, poteva essere sistemata meglio, è stata data la possibilità di poterla condividere ma non ci sono stati i tempi portando oggi al Consiglio Comunale, perché comunque sia una questione di tipo politico bisogna sollevarla su questo famoso decreto Pillon che appunto ha evidenziato bene il consigliere Famiglietti e spero che la forza politica che rappresenta qui poi rispetti quanto ha già enunciato in fase parlamentare e soprattutto in sede senatoriale, dove dovrebbe contrastare l'attuale testo del decreto Pillon che in molti passaggi, come è stato ben scritto dal testo presentato e illustrato dalla consigliera Franzoso, fa rabbrivire. Di Maio si è espresso

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

in maniera molto chiara, definendo e la questione così non va e bisogna rivederla, così come anche il sotto Segretario alle pari opportunità si è espresso, di avere poi se l'espressione di voto o le attività in sede di commissioni del Senato riescono a modificare questo testo. Un elemento che per esempio nel testo non è evidenziato è che a me sarebbe piaciuto che fosse posta in risalto, è quella sorta di declassamento del ruolo del minore all'interno di questo decreto Pillon, in quanto viene meno quello che oggi è previsto nell'art. 315 bis del codice civile in merito all'obbligo e comunque al sentire i minori di anni 12 o superiori ma anche inferiori agli anni 12 quando hanno la possibilità di essere sentiti e la capacità di poter interagire con il giudice di turno, finché possono esprimere quanto di loro preferenza e quanto loro desiderano anche in ambito dell'aspetto di affidamento, perché è vero che la legge 54/2006 ha identificato dall'affidamento condiviso, dando una epocale svolta a questo istituto ma con questo decreto si va ad evidenziare soprattutto un aspetto di irrigidimento procedurale attraverso anche la famosa mediazione che è solo un aumento di costi "inutili" potrei dire, perché se ci sono due avvocati per i rispettivi coniugi che cercano, dovrebbero cercare ma chi opera in buona fede attraverso una attività professionalmente corretta lo fa, di trovare anche delle condivisioni e delle attività volte agli interessi di entrambi, quella è un'attività che viene già svolta senza a crescere in modo obbligatorio maggiori costi attraverso questa mediazione che diventerebbe obbligatoria con un soggetto perso, che sarebbe solamente un allungamento dei tempi e dei costi, che potrebbe fare e questo è emerso all'interno di vari studi da parte di tutti i soggetti che hanno criticato questo decreto Pillon, potrebbe essere una sorta di deterrente all'istituto della separazione e del divorzio. L'aspetto importante da evidenziare è anche quello dei minori, di questa predisposizione da parte dei genitori che dovrebbero fare il piano di vita dei minori, rigido e intoccabile è anche in merito al tempo che i minori devono passare con i titoli stessi, che non può essere inferiore ai 12 giorni durante il mese, con deroghe ristrettissime e perché? Cosa che vincola oltre ad irrigidire, ma soprattutto tende a dare un limite anche ad una autodeterminazione che può nascere nei rapporti tra gli stessi coniugi nell'interesse dei figli e quindi quella è una pessima risultanza di questo decreto, come quello che invece è emerso in modo molto chiaro sulla violenza domestica delle

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

donne, che poi va comunque in netta violazione alla convenzione di Istanbul, come è stato evidenziato, e che comunque lede principalmente il concetto che quando ci sia violenza domestica o violenza sulle donne, il concetto di mediazione e di conciliazione non esiste, non sta in nessun aspetto soprattutto perché poi in questo caso una donna che subisce violenza e che vuole appunto arrivare a separarsi non dovrebbe fare la mediazione, il paradosso sta qui. Questo era per entrare un po' nel merito e per comunque condividere il fine di questa proposta che è stata avanzata con delle limature che avremmo potuto fare se avessimo avuto più tempo perché poi siamo parecchi come consiglieri di maggioranza e avremmo comunque potuto limare, però siamo e posso parlare a nome dei tre consiglieri di maggioranza presenti, favorevoli ad accogliere il testo dell'O.d.g. presentato. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Si, diciamo che ci sono stati gli eventi contingentati, per cui anche noi stavamo lavorando da molti giorni alla predisposizione di un testo, in conferenza dei capigruppo il consigliere Mari ha dichiarato di questo testo predisposto, avremmo fatto qualche piccola variazione che magari si può accogliere qua come emendamento, perché non c'è stato poi il tempo, avendola protocollata venerdì, di dare il nostro contributo. La condivisione totale e qui mi riaggancio anche alle parole del consigliere Bosso, la registrazione della negatività per quanto riguarda i diritti dei minori su questo decreto, è abbastanza unanime da parte di tutte le forze che si occupano della materia e su cui attualmente è intervenuto anche l'ordine degli psicologi, mi pare che ci sia una unanimità anche sulla considerazione degli effetti negativi per quanto riguarda i minori, per quanto riguarda le donne soprattutto oggetto di violenza, aggiungo soltanto che sembra più un provvedimento che mira alla soluzione dei conflitti fra i genitori piuttosto che alla tutela dei diritti dei minori o delle parti deboli che in questa società sono troppo spesso le donne e questo è un dato di fatto, speriamo che si modifichi nel tempo ma

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

sono le donne che lavorano di meno, sono le donne che accudiscono i bambini quando sono nella fascia di età in cui hanno molto bisogno. Io vorrei proporre di modificare al primo punto, laddove dice: "*...ad approfondire insieme a forze politiche e sociali del territorio i dati di dettaglio circa la situazione delle famiglie nei procedimenti di separazione...*". Si potrebbe togliere dicendo: "*...gli approfondimenti tra le forze politiche sociali del territorio, il fenomeno dei procedimenti di separazione...*" che riguarda un po' il fenomeno...

PRESIDENTE PASSINI

Mi scusi consigliere Spinelli, vogliamo interrompere un attimo per eventuali emendamenti? Ci si può incontrare un attimo e definire.

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello...5 assenti, 12 presenti

PRESIDENTE PASSINI

L'O.d.g. ha previsto un emendamento in questo modo: Al punto 1) dell'impegno, sostituire le parole: "I dati di dettaglio circa la situazione delle famiglie..." con la frase: "Il fenomeno dei...". Al punto 3) dell'impegno, sostituire la sospensione della discussione con il "ritiro" altresì aggiungere il punto dopo bi-genitorialità ed eliminare le parole che seguono: "Al fine di ottenere il ritiro.". Al punto dell'invito aggiungere "dopo inviare il testo del presente O.d.g. Pillon e a tutti i parlamentari, al Presidente e al vice Presidente del Consiglio, al Presidente della Commissione del Senato e alla presidenza della Commissione giustizia del Senato presso cui è incardinato il decreto Pillon" eliminando tutto il resto. E' firmato da tutti, in ogni caso provvediamo quindi alla votazione dell'emendamento, prima della votazione Nomino scrutatori i consiglieri Pompili, Pepe e Franzoso. Votiamo per l'emendamento: voti favorevoli? 12. Votiamo ora l'O.d.g. così come emendato. Favorevoli? 12, unanimità. Procediamo alla votazione anche della immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 4 all'O.d.g.: "Mozione prot. 9948 del 18/3/2019 Attuazione delibera di Consiglio 21/2017 di avviamento dell'Iter della nuova pianificazione urbanistica."**

PRESIDENTE PASSINI

È presentata da Città al governo e vado a leggerla. *" Le sottoscritte Rita Consoli e Rita Spinelli, consiglieri comunali, con riferimento all'oggetto per quanto disposto con gli articoli 19 e 20 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano la seguente mozione. Premesso che la deliberazione del 30/10/2017 prevedeva di adottare immediate soluzioni di previsione volte alla tutela del territorio verso gli strumenti di trasformazione destinatari delle indicazioni contenute nella deliberazione n. 41 del 27/7/2015, per consentire una pianificazione partecipata e condivisa, adeguata alle reali necessità del territorio con studi e analisi che avrebbero dovuto essere elaborati dagli uffici comunali e proposte in un'apposita seduta di Consiglio entro il 31/01/2018. La stessa deliberazione 21 del 30/10/2017, prevedeva di attivare provvedimenti finalizzati alla realizzazione di un nuovo processo di pianificazione, che ad oggi non risultano essere di mandati ufficiali da parte dell'Amministrazione agli uffici, per la elaborazione dei suddetti studi e di analisi; che non è stata quindi convocata la prevista seduta di Consiglio per discuterne le risultanze ed è ormai trascorso più di un anno dalla scadenza stabilita: 31/01/2018; che non risulta altresì concluso l'iter per l'affidamento dell'incarico per l'analisi, lo studio la valutazione dei parametri che contribuiscono a determinare gli elementi per la valutazione economico finanziaria dei progetti di trasformazione urbana nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla città esistente la cui bozza è stata presentata nella commissione urbanistica del 22/02/2018; che non risultano attiva di provvedimenti organici per la realizzazione di un nuovo processo di pianificazione. Considerato che come già ampiamente sostenuto e unanimemente condivisa, il PRG di Grottaferrata concepito nel 1966, adottato nel 1968 e approvato dalla Regione nel 1972, nel corso degli anni dirigenza e con l'evolversi degli stili di vita e con il mutare delle necessità, ha mostrato i propri limiti e palesata fortemente il bisogno di una sua profonda revisione, ovvero di essere sostituito da uno strumento con caratteri completamente diversi e in buona*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*misura, innovativi. Il piano era pensato per lo sviluppo democratico di 35.000 abitanti, le previsioni della potenzialità edificatoria in questo piano sono state realizzate per circa l'85%, che corrisponderebbe 28.000 abitanti, mentre da anni la popolazione di Grottaferrata si è attestata in circa 20.000 unità pur essendosi di contro incrementati in modo esponenziale i pesi della proiezione territoriale, si pensi al traffico veicolare e al consumo di risorse idriche. I piani sovra comunali successivi al 72, il P.P.T.R., il P.T.G.P., il Piano di assetto del Parco dei castelli Romani, hanno individuato sulle aree soggette ad edificazione, un elevato valore paesaggistico da salvaguardare; leggi nazionali e regionali hanno introdotto nuovi strumenti, ad esempio perimetrazione dei nuclei abusivi, permesso di costruire convenzionato, che necessitano di essere ricompresi in una visione generale e non applicati singolarmente, con le fette di avere una gestione urbanistica fatta di continue deroghe alla pianificazione unica e programmata. Il nostro territorio è stato interessato da una edilizia sorta spontaneamente in violazione della normativa, la cui consistenza non rientra nella cubatura prevista dal piano e per tale ragione è necessario inserire le relative perimetrazioni all'interno della pianificazione urbanistica generale affinché se ne possa verificare la compatibilità e l'eventuale ordinata integrazione. Negli anni, ulteriori aumenti di cubatura sono stati e saranno realizzati per gli effetti di patti territoriali, la legge sul piano casa e la legge sulla rigenerazione urbana. Il residuo di cubatura ancora realizzabile in assenza di un nuovo piano: oltre 150.000 m<sup>3</sup> è concentrato in aree già sature, in particolare nella zona di Pratone, dove le infrastrutture e i servizi non hanno neppure seguito lo sviluppo dell'edificazione già attuata e ciò a danno della qualità della vita. Le risorse, già carenti allo stato attuale, non consentirebbero un ulteriore carico legato a nuovi insediamenti, peraltro gli acquedotti sono fatiscenti, come risulta evidente dalle numerosissime falle che inondano le nostre strade quotidianamente. Le condotte fognarie sono già insufficienti quando non completamente assenti, basti citare i casi delle strade periferiche e vicinali. Il traffico urbano ed attraversamento di tutta la città è già al limite del collasso, come sanno bene cittadini che devono percorrere ogni giorno la rotonda di Squarciarelli. Sempre di più fenomeni naturali di grande intensità si manifestano nel territorio comunale, con*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*notevoli conseguenze sia materiali che psicologiche per i cittadini. Numerose nuove costruzioni non vengono utilizzate né per lavoro, né per residenze avendo così occupato inutilmente porzioni vaste di territorio. Da vari decenni la politica urbanistica adottata dalle diverse Amministrazioni ha assecondato una frenesia edificatoria volta spesso alla realizzazione dell'edificato indipendentemente dalle reali necessità della comunità, a scapito della qualità della vita o della sicurezza idrogeologica, compromettendo il paesaggio, il ben vivere e la sicurezza stessa delle persone. Oggi sicuramente c'è necessità di edilizia sociale pubblica e molti degli edifici vuoti potrebbero essere destinati a tale scopo, occorre una decisione efficace azione di tutela del territorio mediante una politica di espansione zero, stabilendo la perimetrazione dei margini urbani quale in variante strutturale, puntando sul recupero dell'esistente e sulla valorizzazione del paesaggio, come disciplinato dalla legge 7/2017: Rigenerazione urbana, secondo i più moderni criteri elaborati per una corretta pianificazione urbanistica. Occorre pensare il PRG come uno strumento di tutela e salvaguardia del territorio intesa come bene Comune e come risorsa ambientale limitata a tutelare l'interesse generale e rispondendo alle esigenze dei suoi cittadini, garantendone la sicurezza è una buona qualità della vita, oggi invece è relegato a mero sistema di distribuzione di diritti edificatori. Per tutto quanto sopra esposto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a recepire, ritenendole essenziale, le considerazioni sopra esposte e a dare avvio immediato ad azioni finalizzate alla realizzazione del nuovo processo di pianificazione orientato ad una oculata e organica gestione del territorio, effettuando una attenta verifica delle ricognizioni contenute negli elaborati tecnici prodotti nel tempo: varianti generali, documento preliminare di indirizzo, ecc., ai quali non è stato dato seguito, ciò al fine di un doveroso contenimento della spesa pubblica; 2) avviare il processo di pianificazione attraverso l'analisi dello stato reale dei servizi, delle infrastrutture e delle risorse, la definizione della consistenza e dell'utilizzazione del patrimonio edilizio esistente legittimo e non; il doveroso recepimento dei principi contenuti negli strumenti sovra comunali e la produzione di un sistema complessivo delle norme che disciplinano la formazione del nuovo piano urbanistico comunale generale; attualizzazione degli schemi essenziali affinché*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*costituiscano gli elementi di base per una realistica pianificazione; la riduzione consumo di territorio, riqualificazione dell'esistente, il recupero degli edifici inutilizzati, ed inoltre, ad integrazione dello strumento generale a prevedere: un piano del verde urbano, un piano del traffico, un piano delle manutenzioni ed infine, a chiarire in modo definitivo le modalità di individuazione delle risorse per dare corso al processo di pianificazione sin qui descritto."* le consigliere di Città al governo Rita Consoli e Rita Spinelli. Per il primo intervento la parola al consigliere Consoli, prego.-

## CONSIGLIERE CONSOLI

Il documento è sufficientemente corposo da non necessitare, a nostro avviso, di ulteriori specificazioni, oltre tutto l'argomento è stato trattato ampiamente in varie sedute di Consiglio comunale sollecitato ovviamente da Città al governo ma mai si è entrati nel merito e oggi è l'occasione, per i consiglieri comunali ma per la maggioranza soprattutto, di argomentare chiarendo alcuni impegni che nel tempo si sono assunti, quindi questo mio intervento non è per specificare ulteriormente, crediamo che il documento sia sufficientemente chiaro quindi attendiamo interventi da parte dei consiglieri comunali. Grazie.-

## PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

## CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Non mi è chiaro nei pareri, cioè c'è un parere contrario di regolarità contabile e di regolarità tecnica. C'è una parte che non si capisce se è riferita al sopra e dove finisce, ce lo potrebbe rileggere?.-

## PRESIDENTE PASSINI

Senza dubbio, in realtà la prima parte prosegue anche da basso, la regolarità tecnica ha il parere favorevole mentre sulla regolarità contabile il parere è contrario. Sulla tecnica provo insieme a voi, a decifrare le parole che trovo scritte qui. " *Regolarità tecnica favorevole fermo restando che gli uffici hanno avviato da tempo tutti gli atti che hanno*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*consentito di elaborare proposte di perimetrazioni e di modifiche delle NTA, del PRG in applicazione della legge 7/2017 Rigenerazione urbana. Risultano praticamente conclusi gli studi preliminari alle perimetrazioni dei nuclei ai sensi della L. 28/80; sono state definite le linee guida per il rilascio del permesso di costruire convenzionato; è in corso di definizione il rapporto convenzione con l'Inu per gli studi propedeutici alla pianificazione urbanistica; è stata presentata alla Regione Lazio, l'istanza per il finanziamento di incarichi per la redazione del PUGC; è stata approvata la ricognizione di immobili abusivi da acquisire al patrimonio comunale, fermo restando altresì che dalla ridotta disponibilità di risorse economiche ed umane occorre ipotizzare, per il coordinamento degli studi di cui già si dispone per l'effettuazione di altre indagini funzionali alla pianificazione, una collaborazione con dipartimenti universitari operanti sul territorio." Mentre il parere è contrario per la regolarità contabile: "in quanto non sono valutate le conseguenze in bilancio degli effetti della mozione.". E chiaro consigliere Famiglietti?.-*

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Si, immaginavo dal cambio di scrittura che fosse tutto il primo punto. In realtà noi sulla mozione di Città al governo siamo favorevoli, la appoggiamo pienamente anche se in alcuni punti poi il dirigente, in questo caso Zichella, dice che una parte delle cose citate nella mozione sono già, (sembra) pianificate, avviate. In questo caso noi vorremmo sapere cosa ne pensa la maggioranza, noi siamo favorevoli, valutiamo queste parti che l'Amministrazione dice già avviate o addirittura concluse, nemmeno ne ero a conoscenza, io sapevo che ancora c'era uno studio aperto sulla perimetrazione invece qui leggo che risultano praticamente conclusi, mi fa piacere poi magari sarebbe opportuno leggere questi dati anche in commissione.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Bosso, prego.-

**CONSIGLIERE BOSSO**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Io faccio il mio intervento confortato comunque dai pareri che sono stati messi da parte degli uffici dove emerge, come infatti è stato più volte enunciato anche se informalmente ma comunque rimasto anche agli atti del verbale, che tutta la procedura porta allo studio sia per quanto riguarda le NTA che per quanto riguarda la legge 7/2017, come è stato discusso anche nell'ultima commissione urbanistica con la presenza del dirigente, per un ridimensionamento è una perimetrazione delle aree che possono essere assoggettate alla legge 7/2017. Partendo anche da quanto riportato all'interno dei pareri, bisogna comunque evidenziare che il corpo del testo della mozione è un corpo molto impegnativo, un corpo che comunque politicamente va anche oltre un concetto di sola analisi e di studio ma già pone in essere e 13 degli elementi ben determinate in merito a quello che bisogna realizzare attraverso questo studio del nostro territorio e lo studio che deve essere attentamente posto, soprattutto in una determinata zona, come è stato evidenziato da parte dello stesso documento, quindi premesso che io ho una mia idea molto specifica e determinata, però posso dire che l'Amministrazione, anche se divergendo su alcuni punti sull'idea della maggioranza, però faccio parte di essa mi adeguo discutendo sulla strada che si sentono rendendo e devo dire che la volontà dell'Amministrazione è quella di arrivare ad una progettualità, ad una riprogettazione totale del territorio attraverso una attenta analisi e attraverso lo stanziamento di fondi che devono essere reperiti attraverso la richiesta di finanziamenti, che già è stata fatta da parte dell'organo amministrativo ma anche attraverso, e qui correggetemi se sbaglio, anche attraverso il reperimento di fondi che possono arrivare a seguito della alienazione di parte del territorio comunale, così almeno è stato detto o comunque prospettato, perché a seguito di quel percorso possiamo permetterci di avviare quel procedimento di affidamento di studi all'esterno, oltre quel che già si stanno facendo e che si sono attuate all'interno dell'Amministrazione con le forze dell'Amministrazione stesse, che ci permettono appunto di raggiungere questi obiettivi che sono comunque richiesti anche all'interno del corpo della mozione. Per quanto riguarda il parere contabile invece, io non sono entrato nell'analisi di quel parere però mi sembra che sia contrario per quanto riguarda le coperture di spesa, però a prescindere da questo volevo entrare nell'aspetto più tecnico riguardo appunto alla mozione in ordine alla volontà di raggiungere

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

determinati obiettivi, posto che gran parte o parte di quegli obiettivi si sono già avviati, fermo restando che c'è appunto bisogno delle coperture, che saranno reperite in un determinato modo da parte dell'Amministrazione, finché si possa completare tutto l'iter. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

**CONSIGLIERE FRANZOSO**

Non abbiamo capito se la maggioranza è a favore o contraria a questa mozione. La mozione si è vero è impegnativa e a noi del Pd piace proprio per questo, perché finalmente ci si può impegnare a realizzare quanto promesso in campagna elettorale e quanto abbiamo atteso in questi mesi. Io addirittura aggiungerei all'ultima pagina, di inserire il Pums, proprio perché il Pd fin dall'inizio della legislatura aveva chiesto e ci era stato risposto che lo Stato fosse stato promesso in campagna elettorale non c'erano i soldi, la risposta è stata sempre quella, perché il Piano urbano della mobilità sostenibile e realtà comprende una visione più grande, una visione futuristica comprende il piano del traffico, il piano dei parcheggi, il piano delle manutenzioni, il piano del verde e comprende anche tante altre cose, quindi io addirittura aggiungerei questo e il Pd si esprime a favore della mozione. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

In attesa di maggiori delucidazioni da parte della maggioranza, che ancora non pervengono, il corpo di questa proposta è chiaramente impegnativo e credo che a distanza di due anni dall'insediamento di questa Amministrazione non potesse essere altrimenti. Ora volevamo soffermarci, intanto visto che sono stati citati in premessa dalla maggioranza come sempre, volevamo soffermarci sui pareri. Il corpo e il contenuto di questa delibera chiedono a gran voce e nel dettaglio spiegandone il perché,

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

e dando un contenuto anche alle linee guida che dovrebbero governare il processo di pianificazione, chiedono un nuovo PRG. Ora siccome all'interno della nostra mozione noi abbiamo evidenziato che non risultano evidenze, cioè atti con i quali l'Amministrazione ha dato mandato specifico ad uffici o a consulenze esterne sono ad edificazione, non sulla perimetrazione, non sulla legge 7, non sulla questione delle sentenze passate in giudicato. Sulla pianificazione non risultano, mentre comprendiamo il parere favorevole dell'ufficio tecnico, che comunque ha voluto sottolineare che qualche studio propedeutico si sta facendo, anche se isolato nel proprio ambito e non ricompreso l'iter delle pianificazione, comunque il parere favorevole ha voluto dimostrare in qualche modo che gli uffici stanno predisponendo delle cose, anche se lo ripetiamo, a nostro avviso trattare questi argomenti dalla perimetrazione alla legge 7 scollegati da un processo globale di pianificazione è sbagliato e all'interno della mozione questo è chiaro. Totalmente incomprensibile invece appare il parere di regolarità contabile, intanto perché chiediamo al l'Amministrazione di chiarire, noi chiediamo al l'Amministrazione di chiarire dove e quando prevedere le risorse per un impegno che votiamo oggi su questo testo ma che è stato preso in campagna elettorale, durante la discussione di problematiche rimandare in Consiglio Comunale, durante varie dichiarazioni relative al famoso tesoretto tanto decantato e attraverso il quale avremmo potuto prevedere appostamenti in bilancio chiari e certi della pianificazione, ci auguriamo quindi che oggi la maggioranza non basi il suo voto, che deve essere politico e non tecnico, su questi due pareri, uno favorevole l'altro contrario e ci chiediamo anche il perché della contrarietà, visto che non c'è indicato un dare mandato in media dagli uffici, a procedere ma a chiarire, che è un altro aspetto. Invece quello importante su cui aspettiamo ancora che si esprima la maggioranza, è sul contenuto, e sulle linee di indirizzo politiche da dare alla nuova pianificazione e su questi Onofrio neanche una parola, cioè a dire: siamo d'accordo sulle analisi che Città al governo a fatto sulle esigenze di Grottaferrata, sul fatto che prima di operare qualsiasi scelta, anche di quelle previste nel vecchio PRG, siamo d'accordo che bisogna fotografare lo stato attuale dei servizi, delle infrastrutture e delle risorse? Siamo d'accordo che dobbiamo valutare la consistenza del nostro patrimonio edilizio tutto, abusivo e non? Siamo d'accordo che

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

bisogna recepire non gli strumenti sovra comunali che è pleonastico, ma i principi in essi contenuti che è una cosa un po' diversa? Siamo d'accordo a recepirne i principi? Se voi leggete il PTPR, il Piano provinciale e anche la L.7, contengono dei principi a monte e siamo d'accordo nel recepire quei principi? Siamo d'accordo che bisogna attualizzare gli schemi esigenziali, tradotto: le reali esigenze oggi di Grottaferrata, e valutare il peso insediativo rispetto alle reali esigenze oggi di Grottaferrata? Parlavamo tempo fa di attualizzare il fabbisogno, perché i PRG si basano nella loro connotazione, sul fabbisogno e il nostro fabbisogno risale al 1966, nemmeno al 1972 perché l'analisi fu fatta nel 1966. Siamo d'accordo che bisogna ridurre il consumo di territorio? Siamo d'accordo che bisogna riqualificare l'esistente e bisogna recuperare gli edifici?. Le valutazioni politiche rispetto ai contenuti e meno male che ci sono i contenuti perché dopo due anni se non li avessimo portati noi i contenuti non si sarebbe neanche discusso. Siamo d'accordo che poi alcune cose rientrano negli stessi impegni di maggioranza, perché se vogliamo entrare nel merito qui c'è documentazione in merito a tutte le dichiarazioni che avete fatto, pre, durante e dopo la campagna elettorale in Consiglio comunale e nelle varie commissioni, quindi oggi è il momento di essere chiari e ci aspettiamo da parte della maggioranza, chiarezza sui contenuti e sulla volontà di adottare un nuovo strumento di pianificazione.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Cocco, prego.-

**CONSIGLIERE COCCO**

Io dico che qui sembra che la maggioranza in questi due anni non ha lavorato su questo argomento, invece non è così. Tutto quello che ha scritto l'architetto Zichella è anche frutto del lavoro che è stato fatto in commissione e più volte abbiamo detto che avevamo una visione diversa su come affrontare l'approccio al nuovo PRG e lo ribadiamo spesso anche in commissione. Prima noi vogliamo fare questi studi approfonditi sulle perimetrazioni, sulla rigenerazione, abbiamo avviato anche degli studi propedeutici alla pianificazione urbanistica con l'Inu quindi la volontà della

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

maggioranza è la stessa vostra, però non è un voto favorevole perché diciamo che abbiamo una metodologia differente rispetto alla vostra seppure abbiamo lo stesso intento, perché comunque ci rendiamo conto che alcune zone di Grottaferrata non possono recepire ancora nuove costruzioni e che abbiamo bisogno di studi approfonditi anche su ogni zona e su ogni comparto ma questo avverrà dopo aver messo dei tasselli importanti, che sono quelli che abbiamo affrontato in questi anni. Io credo che sia anche onesto da parte vostra, riconoscere che la commissione ha lavorato in questi due anni, per raggiungere questo risultato e il parere espresso dall'architetto Zichella mi conforta perché è un po' una certificazione di quello che è stato fatto. Secondo me la volontà dell'Amministrazione è quella di affrontare il problema, non ci tiriamo indietro ed è avviato tutto l'iter però con una metodologia diversa, che è: prima di affrontare un nuovo PRG, approfondire questi temi come la perimetrazione dei nuclei abusivi, la rigenerazione urbana...

Interviene fuori campo audio la consigliera Consoli

**CONSIGLIERE COCCO**

No, non lo abbiamo già fatto, sta per consegnarci il lavoro l'architetto Cerasoli, però la maggioranza ancora non si è espressa sull'argomento, penso che sia nelle prossime settimane l'incontro per decidere però noi procediamo secondo i dettami che ci sta dando assessore all'urbanistica, che poi è anche il Sindaco.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Mari, prego.-

**CONSIGLIERE MARI**

Prima di fare il mio intervento, se mi è consentito vorrei fare una brevissima comunicazione. Capisco che è irrituale, però con il fatto che purtroppo sono arrivato in ritardo per motivi di lavoro e mi scuso, non ho potuto partecipare al momento iniziale dei lavori, però è una cosa cui tenevo molto e riguarda questo: durante il Consiglio Comunale del 24 gennaio segnalai che non mi erano stati consigliere degli atti relativi ad alcuni accessi e io avevo anche individuato quali erano gli atti. Devo dire che alla

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

fine si è verificato soltanto un disguido, perché subito il dirigente si è messo a totale disposizione pertanto mi faceva piacere ribadire il lavoro e la professionalità del dirigente, che magari in quel momento poteva essere oscurata in qualche modo. Per quanto riguarda invece il tema dell'intervento su questa mozione, e anche riferimento a ciò che prima ho ascoltato sia dal consigliere Bosso e poi dal consigliere Cocco, che è anche il Presidente della commissione ambiente, io credo che ci sia un tema che deve essere comunque affrontato. E' vero che gli uffici, anche su indirizzo politico, hanno affrontato e stanno avviando tutta una serie di studi relativi a tutti temi che abbiamo citato, anche se vanno un po' a rilento, perché magari noi aspettavamo da mesi per esempio una riunione o una commissione sulla L. 28 sulle perimetrazioni dei nuclei sorti spontaneamente. Se non avessi letto il parere del tecnico, sembrava di aver completamente dimenticato tutto ciò che riguardava invece le perimetrazioni della L.7, sulla rigenerazione urbana, cioè temi dimenticati e di cui l'ultima commissione che si è riunita su queste cose è forse di oltre un anno fa. Invece io credo che ci sia questo avvio ma poi temporeggiare facendo ulteriori studi, storia delle analisi non faccia altro che peggiorare una situazione che è sotto gli occhi di tutti, io credo che l'interesse generale oggi sia quello della qualità della vita, noi o e di questo ne prendo atto dalle considerazioni di questa mozione, c'è questo residuo di cubatura da realizzare che qui è stimato in oltre 150.000 m<sup>3</sup>, tutti localizzati in particolare in una zona specifica del nostro territorio che è quella del Pratone, con tutte le problematiche che tutti conosciamo. Io da amministratore credo che non posso dare un indirizzo tecnico ma posso dare una indicazione politica, ed è quella comunque che bisogna trovare una soluzione e se noi non ci attiviamo tempestivamente per seguire un percorso futuro che questa mozione ci porta ad affrontare, il temporeggiare significa che comunque arriveremo a compimento del nostro vecchio PRG e questo secondo me, per curare in particolare sarà un grosso problema. Pertanto la metodologia che ha citato il consigliere Cocco la trovo fuorviante, io credo che qui sia arrivato il momento di decidere se seguire un percorso o continuare temporeggiando e rimandare, cioè come un giocatore di calcio che invece di attivare un'azione butta la palla in fallo laterale per non decidere. Grazie.-

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Buona sera a tutti. Alla luce dei pareri se possibile chiedo una interruzione dei lavori per riunirci e valutare la proposta di emendamento al testo da parte della maggioranza.-

PRESIDENTE PASSINI

La proposta è accordata, sono le 17,55 riprenderemo i lavori alle 18,10.-

Dopo la sospensione i lavori riprendono con l'appello...14 presenti, 3 assenti.

PRESIDENTE PASSINI

C'è una proposta di emendamento alla mozione, presentata da Città al governo ed è questa: "Si propone di eliminare, al punto 1) "...impegna il Sindaco e la Giunta..." le parole "...ritenendole essenziali..." e sostituirle con le parole: "...e valutare...". Si propone altresì di eliminare la parola "immediato" con la seguente frase: "...compatibilmente con le future disponibilità di bilancio che dovessero realizzarsi..." aggiungiamo eliminare il punto 3)? Ok. Adesso ve lo rileggo. Avete avuto la copia dell'emendamento, la parola alla consiglieria Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

L'emendamento è un po' contraddittorio, quindi speriamo di risolvere le contraddizioni. Abbiamo dato volutamente un contenuto politico a questa mozione e abbiamo chiesto l'impegno a recepirne i contenuti ritenendoli essenziali. Introducendo la parola "e valutare" invece di "ritenendoli essenziali" in sostanza vuol dire: questo è quello che pensate voi, noi lo valuteremo. Non siete entrati nel merito del contenuto e quindi avete completamente svuotato il succo e la proposta della mozione. Ora noi non capiamo onestamente questo atteggiamento di maggioranza, nel senso che sui contenuti si può essere d'accordo, si può essere contrari. Si motivano, si argomentano le posizioni, qui non si è assistito ad alcun intervento. L'intervento del consigliere Bosso, che peraltro ha dichiarato di avere una sua visione della materia, che chiaramente non è allineata con i

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

contenuti o meglio, con i principali contenuti di questa mozione ma che si attiene alla maggioranza. Abbiamo assistito ad un intervento del consigliere Cocco che ci ha invitato d'essere grati delle commissioni celebrate, propedeutica a suo avviso, alla stesura di una nuova pianificazione. Io ricordo al consigliere Cocco delle commissioni che sono state celebrate sul tema in generale, sono state tutte commissioni in cui io non ho sentito una che è una posizione politica netta presa da questa maggioranza. Tutte le commissioni con gli argomenti iscritti all'O.d.g. erano volte ad informare invitando il professionista di turno a relazionare su uno stato di avanzamento dei lavori ma una posizione politica chiara e netta da parte della maggioranza, seppure su argomenti parziali alla pianificazione non c'è stata, ci sono state cose vaghe. Ora avete la possibilità di uscire dalla vaghezza e di dire ai cittadini che Grottaferrata si sta riappropriando del governo del proprio territorio e per l'ennesima volta si tenta di sfumare e di prendere ulteriore tempo. Ancor di più si fa togliendo la parola "immediato" io la parola immediato la posso anche togliere, ma se poi la sostituisco con "*...compatibilmente con le future disponibilità di bilancio che dovessero realizzarsi...*" allora io vi invito a riflettere sul fatto che voi siete amministratori e che il bilancio non è una roba calata dal cielo, lo decidete voi, quindi non è una cosa che si rimanda a chissà quale mano fatata che in futuro scenderà e calerà su Grottaferrata, voi avete oggi l'obbligo di esprimervi sul sì o sul no; lo volete o non lo volete? Se lo volete siete voi che dovrete predisporlo nel futuro bilancio, non che qualcuno magicamente lo farà comparire. Allora siamo seri, scusate, noi con molta serietà e con molto senso di responsabilità nei confronti della cittadinanza tutta abbiamo scritto una mozione con un contenuto politico chiaro e netto. La maggioranza aveva la possibilità oggi di esprimersi alla pari su questo contenuto. Ora svuotare completamente il senso di questa mozione, perché di fatto così, lo diventa, cioè se noi votiamo la mozione con dei contenuti chiari, netti, aperti ad una futura pianificazione e la svuotiamo dicendo che lo valuteremo, che cosa stiamo votando? Un intento della Città al governo o votiamo un documento unico che impegna a pianificare? Perché se questo deve rientrare esclusivamente un intento della Città al governo ai cittadini quello che vogliamo lo abbiamo raccontato, sono 5 anni che non raccontiamo, non abbiamo bisogno di un atto di Consiglio Comunale per

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

raccontarlo. Questa è un'occasione per la maggioranza, per chiarire alla cittadinanza tutta qual è l'intenzione vera politica, per riappropriarsi del governo del proprio territorio, allora ritenendole essenziali le motivazioni è fondamentale mantenerle, possiamo togliere la parola "immediato" possiamo inserire " *compatibilmente con la futura disponibilità di bilancio che provvederemo ad individuare...*", non "*che dovessero realizzarsi...*" che l'Amministrazione si impegna ad individuare nel futuro e non credo che ci possa essere un parere di regolarità tecnica contabile negativo su un impegno futuro, perché vuol dire eliminare la possibilità per un Consiglio Comunale, di fare delle previsioni, non lo stiamo dicendo adesso ma insomma in un futuro, non mettiamo neanche la data e in questo modo possiamo eliminare il punto 3). E' un invito alla maggioranza, a votare insieme una pianificazione nuova per il Comune di Grottaferrata.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Concordo con Città al governo e si quella parola in effetti, mettere valutare, magari non svuota completamente il senso del punto 1) ma in gran parte. Togliere anche il punto 3) che la consiglieria Consoli non ha evidenziato e quindi chiarire in modo definitivo le modalità di individuazione delle risorse di bilancio che dovessero realizzarsi per dare corso al processo, anche qui se viene tolto completamente rimane molto vago quindi rimane una cosa nel limbo, non c'è una data, non c'è un impegno, non c'è un riferimento chiaro. Resta il fatto, tecnicamente la mozione così com'è, votandola favorevolmente non avendo un parere contabile positivo, invece nell'emendamento viene citato: "*non rilevante ai fini contabili...*" Resta però quello di base, non favorevole, quindi non è che cambia il parere a livello contabile, giusto? Questo dell'emendamento va a sostituire, non è solo di questo emendamento ma è di tutta la mozione...

Interviene fuori campo audio l'assessore Prisco

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

E' sostituito completamente. Noi in realtà eravamo favorevoli che questa mozione andasse avanti con il suo corso, con i suoi articoli e con i suoi impegni verso questa Giunta. E' chiaro, come ho detto anche prima, a volte da questa Amministrazione ci sembra di capire che c'è una identità, una intenzione ad un rispetto sulle risorse idriche carenti, traffico urbano in collasso per tutta la città, bloccare le numerose nuove costruzioni poi alla fine viene messo questo fumo, questa nebbia che praticamente annulla non dico nella totalità, ma offusca molto la mozione. In realtà noi a questo emendamento non siamo favorevoli, se è possibile, da parte dell'Amministrazione, rivederlo con l'indicazione della proponente Città al governo, ci fate sapere. Grazie.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Specifico, così la maggioranza lo valuta: "*a recepire le considerazioni sopra esposte...*" togliendo sia "valutare" che "ritenendole essenziali" e a modificare "*compatibilmente con le future disponibilità di bilancio che ci si impegna in qualche modo ad individuare nel futuro...*"

PRESIDENTE PASSINI

Lo sta presentando formalmente questo emendamento?.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Sì, lo sto presentando formalmente, così la maggioranza lo può valutare.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Scusami Rita ma rispetto all'ultimo punto vorrei dire una cosa, poi possiamo anche chiarire alcuni aspetti di bilancio con l'assessore preposto, però a noi sembrava un venirvi incontro a questa esigenza, perché ti diciamo che oggi i soldi non li ho e non ti stiamo dicendo che li collocheremo nel 2020 o nel 2022, diciamo che compatibilmente con questo bilancio andremo a trovare le risorse e le collochiamo subito...

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Allora modificate la frase, perché non è chiara.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

Secondo me è chiara, come non è chiara?

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Ve la leggo: "*compatibilmente con la futura disponibilità di bilancio...*" allora cerchiamo una formula. *Che dovessero realizzarsi*, scusate ma è...

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

Sarà pure ipotetico ma è così. E' un impegno nostro a trovarle...

**PRESIDENTE PASSINI**

Allora consigliere Consoli, proponga un nuovo emendamento che la maggioranza potrà valutare. Nel frattempo l'assessore al bilancio mi chiedeva per spiegare meglio la parte relativa a queste risorse immediate o future quindi poter chiarire meglio la possibilità di trovare queste risorse e quando, pertanto le do la parola così che possa meglio chiarire questa circostanza, che mi sembra essenziale, prego.-

**ASSESSORE PRISCO**

Buona sera a tutti. La ratio dell'inclusione di questa frase, è contraria alla reazione che ha causato e mi spiego meglio. Se dovessimo rispondere oggi se questa mozione a copertura finanziaria, la risposta è no, non c'è la copertura finanziaria perché il bilancio 2019-2021 ancorché non ancora approvato in Consiglio Comunale, è stato già votato in Giunta ed ha degli stanziamenti sulla progettazione ma voi sapete che sotto il bilancio finanziario c'è un bilancio gestionale, quindi progetti che sono stati ipotizzati e coperti con quegli stanziamenti che ci sono nel progetto di bilancio votato dalla Giunta il 19 marzo, sono finanziati con gli stanziamenti che già ci sono. Se noi avessimo dovuto, come ha già detto il responsabile servizio finanziario: "ad oggi la copertura non c'è". Quella frase sta a dire: se durante la gestione 2019 si realizzano maggiori entrate o

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

economie di spesa come si sono realizzate l'anno scorso tutti gli anni, perché durante la gestione succede, allora noi ci impegniamo. Questo vuol dire se dovessero realizzarsi, perché non sono preventivabili, nel momento in cui se noi fossimo in grado già da adesso di dire che ci sono maggiori entrate le avremmo già messe nel bilancio, quindi è ovvio che su questo non possiamo garantire. Invece la serietà, in quella frase sta nel dire proprio questo: io non ti dico stupidaggini, nel senso che non si possono alla certezza che nel corso del 2019 queste economie di spesa o maggiori entrate si realizzava veramente. Non ti voglio dire no, perché non le voglio fare, perché non ho la copertura né ti voglio dire che ti rimando direttamente al bilancio 2020. Ti sto dicendo che prendiamo in considerazione questa ipotesi e lealmente e responsabilmente, in maniera molto trasparente, diciamo che se nel corso della gestione 2019, dovessero realizzarsi questa disponibilità di bilancio, ben felici di accogliere questa proposta. Spero di essere stata chiara.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

È stata chiara ma si può dire in questi termini. Detto in questi termini ha un altro senso, è un impegno, così è più fumoso...appena si liberano delle risorse esse sono destinate a questo

**ASSESSORE PRISCO**

Allora perché non si può mettere neanche in maniera così chiara? Noi abbiamo una parte di spesa così detta incompressibile, per la quale non abbiamo discrezionalità. Allora io posso anche scrivere così: Per le prossime risorse che si rendano disponibili, tanto poi magari sia un'emergenza perché la scuola ha bisogno di manutenzione, perché cade l'albero, ecc.,...

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Bosso, prego.-

**CONSIGLIERE BOSSO**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Il mio intervento era finalizzato anche all'emendamento che era stato presentato e al perché si era inserito il concetto di valutare o comunque di non vincolare in modo rigido, con quel passaggio a tutte le enunciazioni che sono state fatte nelle premesse. Questo proprio perché l'urbanistica è molto più complessa da schemi ben definiti e determinati come sono stati messi all'interno delle premesse della bozza di mozione, dove vengono anche richiamare gli strumenti sovra comunali, oltre ai principi che sono stati l'oggetto che ha formato l'evoluzione politica per realizzare gli strumenti sovra comunali, c'è da vedere poi effettivamente come sono articolati e le leggi di questi strumenti. Se noi andiamo a vedere, attraverso una ricognizione del nostro territorio, gli strumenti sovra comunali che ci sono su Grottaferrata probabilmente ci potremmo anche spaventare in negativo rispetto alla situazione attuale, perché gli strumenti sovra comunali e nello specifico il PTPR che è lo strumento sovra comunale per eccellenza e che incide sul nostro territorio ha una incidenza diversa rispetto alle nostre zonizzazioni territoriali di PRG, anche in aumento rispetto alla nostra zonizzazione e l'art.145 del D.Lgs. 42/2004 dispone in modo molto chiaro ed è così che deve essere attuato, che *"...le previsioni dei piani paesaggistici sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane e delle province e sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute dagli strumenti urbanistici"*. Se gli strumenti sovra comunali sono cogenti e incidono, non c'è possibilità, anche con un nuovo strumento urbanistico di poterli contrastare in quanto vanno a determinarsi in difformità a quanto disposto. I Comuni, e questo è l'art. 64 del PTPR, *"...i Comuni entro il termine stabiliti dal PTPR e comunque non oltre due anni dalla sua approvazione, adeguano lo strumento urbanistico alle previsioni del PTPR stesso secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia, introducendo ove necessario, le ulteriori previsioni con formative che alla luce delle caratteristiche specifiche del territorio risultino utili ad assicurare l'ottimale salvaguardia dei valori paesaggistici come individuati dal PTPR."* quindi è il PTPR che prevarrà sempre sul nostro territorio e questo per dire che noi abbiamo ormai lo strumento politico del 1968/1972 che poi ha visto una evoluzione sovra comunale che anche raramente, perché io per esempio personalmente il PTPR così come è stato disposto non l'ho mai

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

condiviso, sia come si è arrivati all'elaborazione, sia per come si è arrivati all'adozione e adesso si sta in discussione in commissione regionale, per andare contro dedurre tutte le migliaia di osservatori che sono state fatte. Noi abbiamo di certo la vincolistica sovra comunale che va comunque ad incidere in modo molto forte sul nostro territorio, come anche quel passaggio che prevede il concetto di consumo zero del suolo, che riprende un pochino la proposta di legge 63/2018 che è in discussione alla Camera e che è oggetto di una bozza del 2016, che prevedeva come oggetto il contenimento del consumo del suolo e di uso del suolo edificatorio, dove all'interno dello stesso si prevede che ci sia è vero, una riduzione del consumo del suolo ma attraverso una ridefinizione del PRG che non vada ad intaccare le zone agricole e parlo della bozza di legge che ha come oggetto questo conferimento del suolo e riuso del suolo per le attività edificatorie con il consumo zero del suo stesso. Prevede parole di non incidere, attraverso previsioni edificatori di PRG, ve lo leggo letteralmente: *"I Comuni dovranno approvare varianti ai propri strumenti di pianificazione per eliminare le previsioni di edificabilità che comportino il consumo del suolo in aree agricole, in aree naturali e semi naturali..."* Quali sono queste aree agricole naturali e semi naturali?. Quelle che fanno riferimento sempre al PTPR strumento sovra comunale perché è naturale che zone di PRG del nostro territorio, agricole non hanno una pianificazione in espansione quindi la variante andrebbe comunque ad incidere per evitare che le zone che nel nostro territorio sono edificabili ma per gli strumenti sopra comunali sono inedificabili, attraverso questo consumo zero del suolo dovrebbero vedere delle variazioni, di un rafforzativo dell'art. 164 delle NTA del PTPR. Questo anche per giustificare le mie idee e la mia posizione, che a volte possono sembrare molto più radicali rispetto ad una visione larga e anche condivisibile che però poi deve sposarsi e deve anche rispettare una serie di normative ma anche di considerazioni consolidate negli strumenti urbanistici, non sono comunali ma anche sovra comunali. Per questo si è voluto toccare quel primo punto mettendo la parola "valutare" perché la valutazione è data dal fatto che tutto quello che è enunciato può essere anche sposato, però deve essere valutato se è conforme a tutta una serie di situazioni che non possono essere irrigidite, perché

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

potrebbe contrastare con quello che dovremo affrontare attraverso l'evoluzione amministrativa della pianificazione. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Aspettiamo il nuovo emendamento.

**CONSIGLIERE CONSOLI**

L'emendamento lo stiamo facendo firmare però se posso vorrei fare una considerazione in merito alle parole del consigliere Bosso. Le valutazioni fatte dal consigliere Bosso sulla riduzione del consumo del territorio per esempio, che noi richiamiamo al nostro impegno, hanno una casistica larghissima, per riduzione consumo di territorio si può intendere: salvare le previsioni edificatorie già previsto nel nuovo piano attraverso una perequazione, attraverso la compensazione per esempio si possono salvare e ottenere comunque una riduzione del consumo di territorio. Si possono eliminare e anche su questo c'è giurisprudenza consolidata, perché è una scelta politica. Non entriamo nel merito di questo, sono principi generali essenziali, la riduzione del territorio è essenziale, lo avete detto anche voi in campagna elettorale, lo avete detto scrivendo: "*...la nostra contrarietà alla previsione di ulteriore consumo di suolo per nuove edificazioni residenziali*". Benissimo, quindi è compatibile con gli impegni vostri di campagna elettorale...la domanda è: il residuo di cubatura che dovrà ancora realizzarsi è nuova edificazione oppure no?.

Interviene fuori campo audio il Sindaco

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Ma qui non avete scritto nuova pianificazione, infatti le parole sono vaghe però noi non entriamo, oggi, nel merito di questo tipo di scelta perché questo attiene ad un passo successivo, per questo che questo documento non è stringente, da dei principi dopodiché noi ci scontreremo, probabilmente, sul principio da applicare all'interno della discussione degli indirizzi da dare alla la nuova pianificazione, ma oggi non siamo in quel momento, per questo è un documento che nei principi generali che andavano scritti perché altrimenti continuiamo a parlare di aria fritta sulla pianificazione, tante parole

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

niente di concreto, è per questo che sono essenziali e comunque la parola essenziali l'abbiamo tolta nell'emendamento, però anche la parola valutazione, perché con questo documento si è già valutato, si è già avuto modo di valutare o di capire che ci sono delle indicazioni che possono prendere anche strade tra loro non collimanti completamente però c'è una indicazione di fondo: la riduzione del consumo come si può ottenere? Si può tenere in più modi, noi probabilmente spingeremo per uno, l'Amministrazione sceglierà un altro comunque l'effetto della riduzione consumo di territorio è un principio imprescindibile.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Io mi vorrei riagganciare un attimo all'intervento del consigliere Cocco, fatto in precedenza. Il consigliere Cocco ha detto che la volontà di questa maggioranza è la nostra stessa volontà ed ha anche detto che dovremmo essere onesti a riconoscere il lavoro che le commissioni fin qui hanno svolto. Io ritengo, Città al governo ritiene che la maggiore onestà va da riconosciuta verso i cittadini ai quali nel momento in cui nelle linee programmatiche di mandato si dichiara che si evita il consumo di ulteriori aree verdi, come ha detto prima la consigliera Consoli, la nostra contrarietà alla previsione di ulteriore consumo di suolo per nuove edificazioni residenziali, bisogna essere chiari nei confronti dei cittadini, non sono quegli strumenti su cui le commissioni hanno lavorato nel modo che comunque prima a ricordare che la consigliera Consoli, non sono quelli gli strumenti che garantiscono queste dichiarazioni, la salvaguardia delle aree verdi e il consumo di territorio. Quelli sono strumenti che sono necessari e utili per la programmazione su piccole parti parte del territorio, Città al governo lo ha ripetuto una infinità di volte, in ogni occasione che c'è un unico strumento che può valutare, nella sua complessità, la difficoltà di Grottaferrata dei suoi servizi e le possibili valutazioni e poi saranno il presupposto per un nuovo strumento di pianificazione. È l'unico, lo strumento nuovo di pianificazione che può consentire un minor consumo di suolo, tutto

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

il resto sul quale si sta lavorando non è necessaria questo obiettivo, è necessario ad altri obiettivi, bisogna che siate chiari con la cittadinanza.-

**PRESIDENTE PASSINI** (inizia fuori campo audio)

...2) in aggiunta le parole: "*eliminare il punto 3*); 3) eliminare la parola immediato con la seguente frase: "*compatibilmente con le future disponibilità di bilancio che dovessero realizzarsi, ritenendo la pianificazione urbanistica una priorità.*" Il parere di regolarità tecnica è favorevole e non rilevante ai fini contabili. Allora è chiaro l'emendamento o devo rileggerlo? E' chiaro quindi faticosamente e democraticamente siamo arrivati a dama. L'altro emendamento lo ritiriamo?.-

**CONSIGLIERE POMPILI**

Ritiriamo l'emendamento precedente.-

**PRESIDENTE PASSINI**

L'emendamento presentato precedentemente si considera ritirato invece l'emendamento appena letto lo pongo in votazione. Favorevoli? Unanimità. Pongo ora in votazione la mozione così come emendata. Favorevoli? Unanimità.-

1\

**PRESIDENTE PASSINI**

Poiché il Revisore deve andare via, si chiede di anticipare alcuni punti all'O.d.g.. quindi pongo in votazione l'inversione dei punti nn. 6, 7, 8, 9 che diventano nn. 5,6,7,8. Allora andiamo avanti con il n. 6 che diventa il n. 5 ed è l'approvazione del piano finanziario Tari 2019. Invito l'assessore al bilancio ad illustrarlo, prego.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 5 all'O.d.g.: "Approvazione Piano finanziario Tari 2019."**

ASSESSORE PRISCO

Buona sera a tutti. Preliminarmente, prima di passare all'analisi della delibera volevo comunque presentarvi il nuovo responsabile del servizio finanziario. Non tutti voi avete avuto l'occasione di conoscerlo, è il dott. Antonio Lavorato ed è il responsabile servizio finanziario, tributi, assicurazioni, contenzioso e quant'altro. Fatta questa doverosa presentazione, ringrazio il dott. Lavorato per la sua preziosa collaborazione e faccio una piccola premessa. Queste quattro delibere che ci vedranno impegnati in sequenza, sono appunto il piano finanziario della Tari, le aliquote Tari, le aliquote Imu e aliquote Tasi. Diciamo che è una fase preliminare a quella di approvazione del bilancio, quest'anno differentemente dall'anno scorso abbiamo scisso in due momenti, cioè le delibere propedeutiche al bilancio che approvano le tariffe in questo Consiglio Comunale, mentre invece la seduta di Consiglio di approvazione del bilancio sarà successiva, dopo il 10 aprile, in quanto la Giunta ha approvato lo schema di bilancio il 19 marzo con la delibera n. 29 e come sapete, da regolamento devono decorrere 20 giorni dalla messa a disposizione degli atti predisposti dalla Giunta e comprensivi del parere dei Revisori contabili prima che si possa andare in Consiglio e dovendo comunque applicare le tariffe che determinano poi le entrate tributarie per l'ente, che sono iscritte in bilancio, dovendola approvare nel termine ordinario previsto dal Tuel così come prorogato dal decreto del ministero del 25/01/2019 pubblicato in G.U., il 2 febbraio, ci troviamo comunque ad anticipare questa seduta in quanto queste delibere dovevano comunque essere adottate entro il 31 marzo e non potevamo sfiorare tale data, quindi le dicevo, siamo nell'ambito della cosiddetta Iuc, cioè Imposta Unica Comunale. È stata istituita con la legge 147/2013 e si sostanzia di tre componenti: l'Imu, la Tasi e la Tari; la Iuc quindi ha una parte connessa al possesso degli immobili che praticamente l'Imu e l'altra parte, l'altra natura della Iuc che è quella invece riferita ai servizi fruiti, che sono invece la Tasi che va a coprire i cosiddetti servizi indivisibili e la Tari invece che è destinata a finanziare i costi di servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In realtà i tributi sono tre, però ci troviamo quattro delibere perché per poter approvare le tariffe bisogna prima

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

procedere alla approvazione del piano finanziario, quindi la delibera che ci troviamo in discussione adesso riguarda proprio il piano finanziario della Tari. Quali sono gli aspetti rilevanti di questo piano finanziario? Sicuramente il piano finanziario complessivo si discosta di molto poco rispetto all'esercizio precedente, rispetto al 2018. Abbiamo un totale generale complessivo che è pari a 4.578.097,49 quindi l'attuale società che gestisce il servizio di smaltimento dei r.s.u. ha predisposto il piano finanziario inviato all'ente, l'ente ha aggiunto la parte di costi interni per la gestione del servizio dei rifiuti e si è arrivati a questo totale. Il totale viene poi distribuito in due parti: la prima parte viene finanziata dalla parte fissa della tariffa e sono in particolare 2.369.905,59 e c'è invece la parte che viene coperta con la quota variabile della tariffa, che è 2.208.191,90. Che cosa si evidenzia in termini di piano finanziario? Sicuramente possiamo dire che il costo complessivo del servizio è diminuito leggermente e che paradossalmente l'aumento della quota di raccolta differenziata ha causato un incremento per lo smaltimento, in quanto conferire a discarica la parte differenziata del rifiuto è più costoso rispetto al conferire l'indifferenziato, questo però non può farci dire e farci arrivare a dire: va bene allora diventiamo assolutamente indifferenti all'aspetto ecologico. Sicuramente il Comune prosegue in quello che è l'obiettivo di aumentare la quota di differenziata, prosegue nello sforzo comunque di razionalizzare la spesa derivante dallo smaltimento di questa quota dell'umido e sicuramente l'isola ecologica in corso di realizzazione sarà un'ottima occasione per abbattere fortemente i costi di smaltimento della frazione dell'umido in quanto si potrà tramutare, questa quota dell'umido, in compost e non soltanto abatterà i costi di conferimento a discarica ma potrà addirittura divenire una risorsa. In questo ambito quindi, visto anche la pesantezza delle cose che abbiamo discusso prima, io terminerei l'esposizione su questa prima delibera e lascierei spazio alle domande.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliera spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Solo per una domanda, pertanto Grottaferrata approverà il bilancio preventivo in Consiglio Comunale dopo la scadenza del 31 marzo, che è già una proroga.-

ASSESSORE PRISCO

Si.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Altri Comuni stanno adottando questa scelta o Grottaferrata è una anomalia rispetto a questo?.-

ASSESSORE PRISCO

No, ci sono altri Comuni che ancora non sono andati neanche in Giunta, il passaggio di Giunta è il primo passaggio per avviare la procedura di approvazione. Ci sono molti Comuni che ancora non hanno fatto neanche la predisposizione dello schema di bilancio in Giunta. Nel Consiglio di bilancio da adesso se volete ne discutiamo ora però insomma penso forse che sarà il caso di discuterne nel Consiglio in cui affronteremo il tema di bilancio.-

CONSIGLIERE SPINELLI

E' una domanda che avevo intenzione di fare per capire.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Famiglietti prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

In commissione il dott. Lavorato ci ha esposto questa approvazione del piano finanziario della Tari. Noi non abbiamo condiviso diverse cose e in realtà avevamo chiesto chiarimenti se era possibile, visto che oggi c'è l'assessore anche, sul modello CC costi comuni c'è una voce su costi comuni diversi, più o meno a fine pagina, Fondo rischio crediti per 137.866,22 euro. Per capire nell'analisi se questa cifra o parte di questa cifra diventa inesigibile, cioè è una cosa cronica che andiamo a perdere o si continua a portare con questa voce solo a rischio? Un altro punto che non siamo riusciti

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

a capire, qualcuno si è informato, c'era la segretaria Fortini però non siamo riusciti a capire. A pagina 2, dove inizia la relazione Tari dice che a Grottaferrata al 2018 abbiamo 8665 famiglie con il numero di componenti per famiglia e il numero delle famiglie, per esempio da 1 componente abbiamo 2978 famiglie; da 5 componenti abbiamo 345 famiglie; siamo arrivati ad un dato e una piccola premessa quindi è chiaro che la tariffa per una famiglia residente è ridotta rispetto alle discussioni che abbiamo avuto sui ristoranti, sull'attività, quindi è una tariffa agevolata. Abbiamo dei nuclei familiari che in linea di massima possono arrivare a 18, 20 persone, invece abbiamo delle famiglie, una di venticinque persone, una di 46 persone, una da 152 persone e nessuno è stato in grado di spiegarci che famiglia è e se è una famiglia, perché ci sono tutte le voci, come case di cura, ecc.,-

**PRESIDENTE PASSINI**

Prego assessore

**ASSESSORE PRISCO**

Per quanto riguarda il fondo rischio crediti, allo stato attuale non sono inesigibili altrimenti non starebbero nel fondo rischio crediti. Verranno stralciati nel momento in cui diventeranno inesigibili. Per quanto riguarda invece i nuclei familiari, queste sono comunità quindi le comunità religiose, ecc. e ovviamente non sono famiglie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Consigliere Famiglietti è il suo secondo intervento?.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Si. Però assessore, le faccio notare che voi lo avete messo nelle informazioni delle utenze, chiaramente non le domestiche con riduzione, nelle non domestiche e la casa di cura, una comunità rientra con una famiglia?.-

**ASSESSORE PRISCO**

Non sono case di cura ma sono comunità.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

E in tutte le voci non andava inserito in nessuna? Perché ci sono diverse voci, forse era da evidenziare che viene valutata una comunità come una famiglia e quindi con una tariffa ridotta

**ASSESSORE PRISCO**

Certo, lo specificheremo sicuramente, accolgo questo suggerimento è lo specificheremo.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Mari, prego.-

**CONSIGLIERE MARI**

Io più che domande ho da fare alcune considerazioni che riguardano questo piano finanziario. Noi sappiamo che nel contratto originario nel 2017 c'è stata questa variante che ha inserito delle ulteriori attività che dovrà svolgere il gestore e nello stesso tempo hanno ridotto il calendario. Ora delle cose che mi sono saltate agli occhi e che prende a riferimento tutta la normativa che riguarda la Tari, la L. 147/2013 poi c'è il D. Lgs 36/2003 che invece individua le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, poi noi abbiamo un regolamento comunale che detta delle regole circa la Tari e per finire c'è il D.P.R. 158/99. Ora io devo fare alcune considerazioni, perché è vero che rispetto al 2018 abbiamo avuto una riduzione di circa 10.000 euro nei costi totali, però è anche vero che poi questa ripartizione dei costi va a pesare, cioè secondo me è stata fatta una scelta politica di andare a pesare sulle utenze non domestiche e nello specifico su alcune di queste. Quello che io volevo segnalare, e qui secondo me entra in gioco la volontà politica di non lasciare queste delibere molto tecniche solo appunto ai tecnicismi ma di metterci qualcosa che vada anche un po' a riferirsi a quelle che sono state le linee di mandato di questa maggioranza. Per esempio c'è una frase che dice: "... *La perdurante situazione di crisi sta di fatto indebolendo sempre di più le attività commerciali di Grottaferrata, ci pone di fronte ad una realtà sempre più stringente alla quale vanno date risposte...*" Oppure quando si parlava per esempio della possibilità di un

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

consistente abbattimento per tre anni dei tributi locali per chi procedeva all'assunzione di residenti. Sono passati due anni ma questa cosa non si è vista, così come non si è vista nemmeno una risposta riguardo alle utenze non domestiche, eppure le normative ci danno delle indicazioni su cosa si può fare per abbattere o per ridurre un po' i costi. Prima ho citato questo D.Lgs. 36, se noi all'interno dell'appalto del servizio di raccolta andiamo ad inserire tutta una serie di attività che secondo me non hanno nulla a che fare con il riferimento di questa L. 36, e ne cito qualcuno per capire di cosa parliamo, per esempio il servizio di pulizia delle fontane, dei fontanili e simili; il censimento e svuotamento delle caditoie stradali; il servizio di rimozione scritte e manifesti; il servizio di disinfestazione delle larve, derattizzazione, disinfestazione di zecche, servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale. Se andiamo a vedere in particolare su questa ultima voce, è naturale che lo sfalcio dell'erba fa parte della raccolta ma non fa parte della manutenzione del verde ed è tutt'altra cosa. Questi non hanno fatto altro che andare a coprire il costo e ricordo poi che la Tari, essendo una tariffa strettamente di tipo patrimoniale, va ad incidere su determinati soggetti e meno su altri quando invece dovrebbe essere la fiscalità generale a ripartire, perché attraverso la fiscalità generale ognuno contribuisce secondo la propria posizione reddituale a coprire i costi di questi servizi. In aggiunta a ciò, come ho detto prima, ci sono le normative che avrebbero potuto ancora abbattere questi costi e ne cito qualcuno: l'art. 1 della L.147/2013 al comma 646 dice che il Comune può considerare come superficie assoggettabile alla Tari quella pari all'80% della superficie catastale e non è stato preso in considerazione. Il comma 659 dà la possibilità di compiere alcune riduzioni per alcune categorie di utenze; il comma 666 dice che oltre alle lettere di questo comma 659, dà la possibilità di ridurre attraverso speciali autorizzazioni, senza eccedere il limite del 7%, il costo complessivo del servizio. Ora facendo un calcolo molto semplice, 4.578.000 euro di costo per lo smaltimento annuale, il 7% sono 320.000 euro e questo è un segnale politico, cioè quello di abbattere le tariffe e nello stesso tempo di essere rispondente a quelle che erano le indicazioni del Sindaco nella campagna elettorale e che poi sono state presentate e ratificate da questo Consiglio Comunale. Secondo me mancano queste cose, addirittura c'è il comma 679 che dice che il Comune con un

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

apposito regolamento può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuto e superficie stessa. Faccio un esempio: un singolo, cioè una famiglia composta da una sola persona che vive in una casa molto grande, è naturale che pur volendo non potrà mai produrre una quantità di rifiuti pari ad una famiglia di 156 persone, eppure oggi si trova ad avere un peso molto più importante, magari poi sul peso relativo delle singole tariffe ne possiamo discutere quando arriveremo a quelle cose, ma qui in maniera generale perché questi 4.578.000 potevano essere ridotti attraverso gli strumenti che la legge mette a disposizione e che l'Amministrazione non ha minimamente preso in considerazione. Secondo me invece questo avrebbe comportato, innanzitutto di sollevare le famiglie e le attività produttive da costi eccessivi per lo smaltimento dei rifiuti e tutte quelle altre voci che ho detto, che non sono strettamente legate ai rifiuti. Sempre per parlare della componente delle varie utenze mi voglio soffermare sulle utenze non domestiche perché sono andato a calcolarmi la differenza rispetto al 2018 di ogni singola attività, e quello che emerge è che per molte attività c'è una piccolissima riduzione ma il peso maggiore di queste riduzioni poi va su una specifica tipologia di attività, che purtroppo è quella della ristorazione. A Grottaferrata ci sono 97 attività di ristorazione per complessivi 15.710 m<sup>2</sup> di superficie e pagheranno per l'anno 2019, un totale di 16.000 euro netti a cui poi vanno aggiunte tutte le addizionali che la legge consente, quindi si amplificano ancora di più e mediamente parliamo di 165 euro a nuova attività. Ora se i presupposti erano quelli di aiutare le attività produttive, di sostenere le attività produttive di Grottaferrata, come possiamo sostenerle se andiamo ad incrementare i costi fissi di queste attività? Noi oggi attraverso l'approvazione di questo piano tariffario spostiamo un pochino verso destra, magari questo per chi ha fatto economia, il break - event point lo spostiamo verso destra, quindi servirà un fatturato di 16 - 24.000 euro soltanto per coprire questo maggior onere. Se facciamo un calcolo approssimativo con una media di 25 euro netti a persona, significa che Grottaferrata nel 2019 dovrà portare 660 persone in più per coprire questo costo nelle attività di ristorazione. È stato fatto per caso qualcosa dal punto di vista della cultura, cioè abbiamo fatto per caso qualcosa che porti a Grottaferrata realtà? Io in questi due anni non ho visto nessuna risposta. C'è stata per

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

caso una attività da parte dell'assessorato commercio e attività produttive per favorire lo sviluppo territoriale di Grottaferrata? Io non ho visto nulla, invece la politica questa, non è soltanto approvare o meno un piano finanziario, perché i numeri sono giusti, l'assessore giustamente ha presentato il piano e non abbiamo nulla da eccepire però ci voleva un po' di politica.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Garavini, prego.-

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Buona sera. Volevo fare alcune valutazioni di carattere politico in base a quello che era emerso nella commissione bilancio dove si è esaminato questo argomento. Faccio alcune considerazioni che sono quelle appunto delle utenze domestiche e chiarire che le utenze domestiche rappresentano circa i 3/4 perché sono circa 1.800.000 euro a fronte delle utenze non domestiche di 600.000 euro, quindi rappresentano i 3/4 del costo del servizio. L'abbattimento di circa il 2% di queste tariffe, quindi la volontà di abbattere la tariffa di un 2%, impatta notevolmente sul costo finale della tariffa. Inoltre ci sono anche altre circostanze, che sono state quelle dell'aumento della quota che noi paghiamo per il trattamento dell'umido. Bisogna dire che il comportamento sufficientemente responsabile e consapevole dei cittadini ha portato anche, ironia della sorte, ad un incremento del costo di questo servizio. Contiamo, come già ha ribadito l'assessore al bilancio, di abbattere ulteriormente queste tariffe e quindi prendere di nuovo delle decisioni politiche importanti anche a seguito poi della costruzione dell'isola ecologica, che ci porterà a riciclare parte dei rifiuti, a farne profitto e quindi ad ottenere sicuramente un risultato positivo. In ultimo bisogna dire che grazie all'attività degli uffici è stato anche possibile recuperare una quota di non pagato, perché bisogna dire che alcuni cittadini di Grottaferrata continuano a non pagare la tassa sui rifiuti, e questo comporta un costo per tutti quelli che pagano, quindi riuscire a recuperare dei soldi da tariffe che non sono state pagate ha comportato e ha consentito di modulare per ridurre

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

in parte il costo della Tari per quanto riguarda solo ed esclusivamente le utenze domestiche purtroppo che però rappresentano i 3/4 di quello che noi andiamo a pagare.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola all'assessore Prisco per la risposta, prego-

**ASSESSORE PRISCO**

Per quanto riguarda le componenti inserite all'interno del piano finanziario, quindi quello che il piano finanziario va a coprire, ci hanno spiegato gli uffici che si occupano di questa materia che le componenti extra sono state inserite come offerta migliorativa rispetto al quello che è stato il capitolato di appalto, quindi l'onere che il Comune paga e su questo magari se il consigliere Mari vuole ulteriori specificazioni c'è l'architetto Zichella che può rispondere, queste componenti che in teoria sono al limite rispetto all'inerenza del costo per lo smaltimento dei rifiuti, non impattano sul costo complessivo perché fanno parte delle offerte migliorative. Per quanto riguarda poi il fatto di diminuire le tariffe, utilizzare agevolazioni e quant'altro, dobbiamo tener presente che la legge, ancorché ci consenta di fare alcuni sconti da una parte o dall'altra, ci impone che il piano finanziario deve essere integralmente coperto con la bollettazione della Tari, per cui gioco forza le uniche possibilità di abbattere le tariffe sono: abbattere il costo del servizio da una parte e aumentare la pleora di soggetti che pagano la tariffa, quindi come diceva il Presidente della commissione bilancio, sicuramente acquisire evasori quindi scovare gli evasori ci consente di abbassare l'onere fiscale per tutti. Per quanto riguarda l'ulteriore considerazione dell'input politico che c'è dietro a questa delibera, l'input politico si può leggere sotto due punti di vista: in primo luogo, come giustamente ha ricordato il consigliere Mari, c'è il decreto Ronchi che ci detta le regole per l'applicazione del metodo normalizzato. Questo decreto come funziona? E qui anticipiamo un po' la discussione sulla seconda delibera. La tariffa funziona così: c'è una parte fissa e una parte variabile. La parte fissa è commisurata ai metri quadrati e agli occupanti; la parte variabile invece è commisurata alla produzione di rifiuti e noi non abbiamo la tariffa puntuale, poiché la produzione di rifiuti non è esattamente

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

individuabile, ci sono questi famosi coefficienti definiti dal decreto Ronchi che il consigliere Mari giustamente citava e questi coefficienti prevedono un minimo e un massimo da applicare, noi abbiamo applicato i coefficienti minimi all'interno del decreto Ronchi. Inoltre c'è una norma, il decreto Ronchi ci ha imposto questo progressivo avvicinamento a questi coefficienti di produzione dei rifiuti. C'è una norma del 2014, che consentiva una deroga nell'applicazione rigida dei coefficienti e noi potevamo sfiorare, ma era una possibilità che abbiamo colto, il massimo del 50% i coefficienti del decreto Ronchi. Questa Amministrazione ormai da qualche anno che cosa ha deciso sulle utenze non domestiche? Le utenze domestiche si sono perfettamente allineate al decreto Ronchi da quest'anno, nel 2018 erano ancora lievemente sfiorate. Sulle utenze non domestiche, se noi avessimo fatto una applicazione secca dei coefficienti previsti dal decreto Ronchi, i ristoratori ad oggi hanno avuto un incremento del 5,64 e se avessimo applicato pedissequamente quel coefficiente senza sfruttare il beneficio della norma che ci consente ancora di sfiorare fino a 50%, avrebbero avuto un incremento della Tari del 26%, quindi siccome questa Amministrazione è conscia del fatto che dare ai ristoratori questa mazzata del 26,64% in più sarebbe stato una cosa insostenibile, sta facendo questo avvicinamento graduale quindi le categorie delle utenze non domestiche che hanno avuto l'incremento sono in particolare gli ospedali, poi le attività artigianali, le carrozzerie, i ristoranti e l'ortofrutta, quindi la scelta politica è proprio questa, di fare un avvicinamento graduale per le attività non commerciali in modo tale da non soffocarle definitivamente. -

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Prima un chiarimento in merito ai costi. Nella parte della tabella costi comuni, è indicato un importo di 155.971 euro per la gara nuovo appalto. Io volevo dei chiarimenti in merito se fosse possibile, per sapere a che cosa si riferiscono questi costi e a che cosa è imputabile questo importo, poi se ci sono calcolate le risorse umane, in

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

che modo sono state calcolate. Volevo rilevare anche che dai dati che abbiamo, dal 2012 al 2018 la produzione di rifiuti pro capite a Grottaferrata è aumentata notevolmente: 390 kg nel 2012 e nel 2018 sono 430 kg, a cui corrisponde invece una diminuzione del numero della popolazione del 20% e questo dato è un segnale dell'indirizzo che a nostro avviso è necessario prendere, anche con delibere del genere che parlano della Tari, al di là del rispetto della normativa e di quanto stabilito dalle leggi sovra comunali quella della Tari è un'occasione per una scelta politica, per avviare un processo e un percorso alla riduzione dei rifiuti che risulta quanto più importante quando leggiamo questi dati. Una cosa ci è sembrata curiosa, per usare un termine dolce e carino: nella relazione, alla pagina 10 si evidenzia che la percentuale a cui si è giunti, di raccolta differenziata, è del 68,92% e la frase successiva dice: "... l'obiettivo è il progressivo superamento delle percentuali di raccolta differenziata ed il raggiungimento, anche mediante la realizzazione di un centro di raccolta, di una percentuale non differenziata almeno pari al 70%, assicurando così, oltre ad un risparmio economico dei costi di smaltimento dei rifiuti urbani non differenziabili, sicuri benefici ambientali..." cioè l'obiettivo del 1% in più, ci sembra un obiettivo eufemistico, molto riduttivo. Se c'è una volontà e qui mi pare di aver capito anche dalle parole dell'assessore che le volontà possono essere due, ci si auspica non contrastanti ma potrebbero però anche esserlo: una è quella dell'abbattimento delle tariffe e l'altra è quella di garantire comunque una tutela ambientale e fare in modo che Grottaferrata faccia la sua parte per la salvaguardia del territorio e per la diffusione di pratiche responsabili nei confronti dei rifiuti, perché è inutile che qui riapriamo un discorso sui rifiuti molto ampio, di tutela ambientale, il togliere alle organizzazioni poco lecite gestioni sulle quali in genere si inseriscono le mani, fare senso di comunità anche su questi argomenti, ci sono tanti aspetti positivi oltre all'ambiente che dipendono dalla gestione dei rifiuti. L'obiettivo di ridurre la tariffa e quello di tutela ambientale, da come lo ha detto l'assessore sembrano quasi in contrasto. Non si può dichiarare ai cittadini che la tariffa verrà ridotta quando i costi sono rimasti costantemente costanti, perché il costo della gestione dei rifiuti dell'anno scorso è uguale a quello di quest'anno, adesso al di là dell'analisi delle motivazioni da cui dipende, certamente sono analisi che magari non

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

sono state fatte prima quindi anche le dichiarazioni fatte ai cittadini sul costo dello smaltimento dell'organico rispetto al costo dell'indifferenziato era una valutazione che poteva essere fatta prima. I cittadini possono essere sensibilizzati alla raccolta dei rifiuti al di là del risparmio economico, che sicuramente è un veicolo e noi non facciamo altro, Città al governo non fa altro che dire da anni che premiare i cittadini che si comportano correttamente nei confronti della gestione dei rifiuti e della raccolta è sicuramente uno stimolo anche contaminante tra i vari cittadini, piuttosto che una riduzione fatta a tutti indistintamente. Poi nel merito delle tariffe farò un intervento successivamente.-

## PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari per il secondo intervento, prego.-

## CONSIGLIERE MARI

In considerazione di ciò che ha affermato nell'intervento di risposta l'assessore volevo fare alcune considerazioni, perché quando lei dice che comunque ci deve essere copertura finanziaria, sì la legge non stabilisce però dà anche la possibilità, come ho detto prima, di finanziare quel 7% con la fiscalità generale, così come il fatto di non ridurre la superficie tassabile. Questi sono due aspetti che devono essere presi in considerazione, poi quando io dico che manca la visione politica ho ragione perché lei mi ha citato quattro o cinque casi di tipologie di attività a cui sono aumentate le tariffe, ma lei li ha confrontati i dati rispetto all'anno precedente? Lei ha detto che con questo piano finanziario per l'ortofrutta aumenteranno le tariffe, ma lei sa che quelle categorie sono diminuite di 6 unità? Gli artigiani sono diminuiti, le aziende chiudono o falliscono e noi gli aumentiamo i costi? Qual è la visione politica? Un artigiano in difficoltà io lo vado ad aiutare, cerco di trovare delle possibilità che la legge mi consente per sostenerlo, non per affossarlo. Quando io leggo che la media sarà mediamente di 51 euro per ogni attività commerciale di ortofrutta, sono passate da 38 a 32 nel 2018, hanno chiuso 6 attività e nel 2019 con l'aumento dei costi ne chiuderanno qualcun'altra probabilmente, quindi secondo me è qua che manca la visione politica. La visione politica è sostenere le aziende, comunque concludo perché penso di aver detto tutto, e

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

faccio direttamente la dichiarazione di voto, perché non sono favorevole a questo piano finanziario così come è stato fatto.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Intervengo per dichiarazione di voto dicendo così come ho già detto in commissione, che in questo piano finanziario abbiamo visto che nelle conclusioni, che sono anche gli obiettivi, non c'è alcun riferimento, l'altra volta trote il Presidente diceva che se andiamo bene andiamo verso i dati di un Comune virtuoso, cosa che noi non crediamo sia così, dove non c'è un impatto sul riciclo, del riuso, recupero dell'evasione, questa voce del recupero dell'evasione il dott. Lavorato ci ha detto che sono stati recuperati circa 10.000 euro in più nel 2018, ma la cifra è molto più alta, il recupero dell'evasione ci sono cifre molto alte e non recuperate, tra l'altro ci sono le cifre che dicevo prima l'assessore, che portiamo come cifre a rischio ma secondo me se una attività ha chiuso e deve dare 20.000 euro al Comune, va bene che non sono trascorsi ancora cinque anni e gli mandiamo la raccomandata ma io credo che non li recuperiamo quei soldi, riportiamo ancora come soldi che magari uno spera che entrano ma se ha chiuso l'attività. Non c'è una forma vera per il piano di abbandono di rifiuti e poi a livello proprio a livello politico, una educazione dei cittadini. Noi abbiamo visto che per migliorare i risultati, nelle conclusioni non viene mai citata una diminuzione della quota per i cittadini anche come contributo, si c'è stata una minima parte e lo riconosciamo, ha il suo costo e magari non si è rilevata molto però in sostanza adesso con il nuovo contratto con la ditta che raccoglie i rifiuti per tutta la nostra cittadina, è importantissimo, se non viene fatta una carta dei servizi, l'altra volta in commissione e lo ripeto in Consiglio Comunale, 272.000 euro per il lavaggio delle strade, parli con 10 cittadini e 9 non hanno mai visto sulla loro strada di residenza il camion che la lava. Ora non è che vogliamo chiedere al Sindaco di alzarsi la mattina alle 5 per andare a controllare ma se ci fosse una carta dei servizi e i cittadini denunciano che due volte al mese non è passato il camion, uno va

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

alla ditta che vincerà il bando e gli fa una multa per non essere passata. Ci vuole una carta dei servizi, altrimenti dobbiamo fare gli ispettori per controllare e queste cifre moltiplicate per tutto il territorio e su tutto l'abbandono dei rifiuti, che abbiamo visto, perché tanti cittadini vanno a buttare l'immondizia a Roma, ci sono tanti immobili locati abusivi, persone che si affittano la sala hobby, la mansarda, c'è il furto dei mastelli, una continua richiesta di vasta di nuovi alla Tekneco, perché sappiamo che una persona abusiva che ha una mazza dell'affitto, la mattina il suo sacchetto lo mette giù, passa la Tekneco e lo prende, però quella è una raccolta abusiva e se non combattiamo seriamente queste cose, quando si arriva ad una forma di risparmio concreta? Cioè un cittadino pagava 600 euro l'anno per un appartamento e adesso paga 500 euro allora potrà dire che questa Amministrazione raccoglie meglio, pago di meno e recitiamo meglio, quella sì che è una differenza, ma 10.000 euro di recupero in un anno sugli evasori mi sembra un po' poco e questo è il motivo per cui votiamo contrari.-  
PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Consoli, prego.-

## CONSIGLIERE CONSOLI

Ho una domanda: nel piano finanziario è allegata una informazione sulle utenze che definisce le utenze non domestiche i metri quadrati attribuibili di superficie ad ogni tipologia. Confrontando con la proposta di delibera dell'anno precedente, questo schema non era presente e volevamo sapere se avete rilevato delle variazioni, anche a supporto delle dichiarazioni del consigliere Mari, che rilevava che alcune attività sono in diminuzione, quindi dovrebbero combaciare con i metri quadrati in meno. Questo è un discorso che sembra peregrino ma poi si riallaccia alle considerate che faremo successivamente, con l'approvazione delle tariffe Tari, quindi ci sono delle variazioni importanti rispetto allo scorso anno nei mq. della varie destinazioni commerciali, in diminuzione o in aumento?.-

## PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore per le risposte, prego.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**ASSESSORE PRISCO**

Innanzitutto mi pongo la domanda che ha fatto la consigliera Spinelli sulla voce presente nei costi comuni. Sono i costi di espletamento della gara presso la CUC, quindi quello è il costo per il Comune di Grottaferrata, per l'espletamento della gara nella centrale unica di committenza. Poi per quanto riguarda invece l'affermazione che faceva prima la consigliera Spinelli, che poteva far sembrare l'idea e differenziale non va bene, assolutamente non è mia intenzione dire questo, ci tengo a precisare che differenziare e non lo diciamo soltanto noi, lo dice la normativa europea, lo dicono gli accordi sul clima dappertutto, problematiche che vediamo sui giornali, di isole di plastica all'interno degli oceani grandi quanto tre volte la Francia, ecc., lungi da me tutto questo, ce n'è per tutti i gusti per dire che ci sono dei vincoli morali e normativi in tal senso. La cosa invece che ho cercato di spiegare in termini asettici, è qual è il motivo di aumento del costo ma questo non vuol dire che non dobbiamo differenziare, anzi abbiamo una delle migliori performance in termini di differenziazione rispetto anche ai Comuni vicini, lo sforzo del servizio che si occupa di gestire queste attività sarà intesa in termini di ridurre sempre di più il costo di conferimento a discarica e il costo unitario per tonnellata di questo conferimento a discarica. La realizzazione dell'isola ecologica sarà un passaggio fondamentale in questo senso, perché a quel punto l'umido non soltanto non sarà più un costo ma diventerà una risorsa, perché comunque già adesso quando il Comune conferisce in discarica determinate tipologie di rifiuti, con le frazioni di rifiuto vengono pagate al Comune che conferisce. La realizzazione dell'isola ecologica certo non diventa un inceneritore, non diventa una discarica però l'abbattimento della fazione dell'umido, quella che al momento è più onerosa, sicuramente darà un beneficio molto importante. Va da sé che queste forme di intervento non portano mai un beneficio nella breve e brevissimo periodo, quindi laddove un intervento di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa passa attraverso la realizzazione dell'opera pubblica, scontiamo purtroppo i tempi della burocrazia e delle norme ma sicuramente questo obiettivo è teso alla razionalizzazione la spesa. Un altro obiettivo, però sul quale non so fare promesse su quando riusciremo ad arrivarci, è la Tari puntuale; allora lì si che avremo un doppio

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

effetto positivo in quanto quello a cui lei faceva riferimento, cioè la sensibilizzazione delle famiglie sarà massima, perché sicuramente più diventeranno bravi a conferire a differenziare e a ridurre i volumi di rifiuti prodotti, meno sarà il ricarico a loro costo. Come abbiamo visto prima, sulla quantità di volumi prodotti viene calcolata tra i coefficienti del decreto Ronchi, che non siano in grado ancora di dire: paga esattamente quello che produci. Sicuramente questo è un nostro obiettivo, per trasparenza e serietà non sono in grado di dirvi domani ma è un nostro obiettivo introdurre la Tari puntuale. Per quanto riguarda invece la domanda della consigliera console, non ho verificato personalmente le differenze delle metrature che ci sono state tra il 2018 e il 2019...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

**ASSESSORE PRISCO**

Come però ricordava il Presidente della commissione bilancio, non dimentichiamoci anche delle famiglie, il 75% della tariffa Tari viene pagato dalle famiglie di Grottaferrata e le famiglie di Grottaferrata, da questa Amministrazione, con questa manovra che noi approviamo avranno un beneficio, così come ribadisco sottolineo l'azione politica fatta, l'applicazione dei coefficienti minime del decreto Ronchi e dell'utilizzo della proroga, quindi proprio consapevoli delle difficoltà economiche esistenti per le attività commerciali, l'Amministrazione ha fatto questa scelta: applicazione dei coefficienti minimi e avvicinamento graduale e non secco, abbiamo visto che le differenze sono veramente considerevoli.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

La Città al governo esprime voto contrario e la motivazione è tutta politica. Gli interventi sono stati fatti dall'assessore, nessun altro dalla parte politica fatti interventi quindi prendo per buoni quelli. Per fare scelte che vanno nella direzione condivisa da questa maggioranza bisogna fare delle pressioni politiche che sono coraggioso, cioè qua non sappiamo ancora quando arriveremo alla Tia che è l'unico strumento per cui si paga

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

per quanto si produce e sicuramente i risparmi possono anche essere soltanto simbolici ma è attraverso i simboli che si passa alle sensibilizzazioni; simboli importanti che sono contaminanti nei confronti degli altri abitanti, degli altri cittadini e si diffondono così le buone pratiche, senza attivare quelle qualunque scelta non è premiante e non incide sull'atteggiamento culturale, al di là delle percentuali buone di raccolta differenziata e al di là della valutazione dei costi che abbiamo già fatto, qua ma anche questo tipo di scelta politica. Questi momenti, quelli della Tari sono momenti importanti sotto questo profilo. L'assessore ha detto che i Comuni possono sfiorare rispetto a quel 50% del decreto Ronchi, si poteva sfiorare anche di più e Grottaferrata invece non lo ha fatto.-

**ASSESSORE PRISCO**

E' esattamente il contrario.

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Quella di sfiorare era una possibilità che non è stata esercitata, se così ho capito...l'avete esercitata, non ho capito, però al di là delle possibilità che vengono concesse poi si possono fare delle scelte che vanno al di là delle possibilità che ci concedono. Si possono fare delle scelte politiche per indirizzare i percorsi che altrimenti non partono, pertanto un altro rilievo che volevo fare, era che la riduzione del costo generale ovviamente è l'unico che consente la riduzione eventuale delle tariffe, che è un obiettivo che tutti condividiamo al di là che non condividiamo il fatto che venga sbandierata in un modo demagogico. Ha citato che bisogna ridurre il costo altrimenti non si può ridurre la tariffa e vendere i rifiuti? Vendere i rifiuti talmente differenziati bene tanto da poter essere inseriti nel mercato in un modo più puntuale di quello che ora Grottaferrata riesce a fare, quello non è un modo per abbattere la tariffa? Non è un modo per incentivare cittadini ad un comportamento virtuoso? Sì, certo che lo è, si sentono parte attiva di un processo positivo nel piccolo loro mondo, quindi queste sono le cose che noi riteniamo importanti, non le rintracciamo queste scelte politiche in questo provvedimento quindi il nostro voto è contrario.-

**PRESIDENTE PASSINI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

La parola al consigliere Garavini per dichiarazione di voto, prego.-

**CONSIGLIERE GARAVINI**

La faccio io la dichiarazione di voto a nome di tutti, io direi che le tariffe sono proprio frutto di scelte politiche per tre motivi: 1) c'è un processo di miglioramento della tariffa nonostante l'aumento dei costi, perché sono diminuiti di circa 2% sul 75% del pagato; 2) un processo di recupero degli evasori che stiamo facendo, quindi questa è una scelta politica e anche la realizzazione dell'isola ecologica è una scelta politica di cui raccogliamo i frutti sicuramente almeno 365 giorni, quindi appena verrà realizzata sicuramente comporterà un processo di abbattimento delle tariffe, quindi tutti votiamo favorevolmente.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Procediamo con la votazione della proposta di deliberazione. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Pongo in votazione la immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Zero.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 6 all'O.d.g.: "Approvazione delle tariffe Tari esercizio 2019."**

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Prisco, prego.

ASSESSORE PRISCO

A questo punto sarò breve perché in realtà con la discussione del piano finanziari abbiamo già anticipato i contenuti della seconda delibera, quindi abbiamo già visto come si compone la tariffa, ricordiamo che la differenza tra utenze domestiche e non domestiche è 75% a carico delle utenze domestiche, 25% non domestiche. Ricordo ancora, nel testo della delibera, la norma che abbiamo utilizzato per venire incontro alle attività commerciali e la legge di stabilità 2014, che prevede la possibilità di sfiorare del 50% i coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del decreto Ronchi. Noi li abbiamo sfiorati, in alcuni casi, anche del 21% e importi superiori, a importi del decreto Ronchi, quindi abbiamo applicato dei coefficienti più bassi del 21% piuttosto che altre percentuali e questo grazie all'applicazione della legge di stabilità per il 2014, che è stata prorogata anche per il 2014 l'applicazione di questa deroga. Come ricordavo prima, c'è l'obbligo di coprire i costi del servizio interamente con la tariffazione, abbiamo già visto prima come è composta la tariffa e quali sono state le categorie delle utenze non domestiche più interessate dagli aumenti rispetto alle diminuzioni. Per quanto riguarda complessivamente le tariffe domestiche, 7434 famiglie hanno avuto una diminuzione della Tari, quindi la quasi totalità delle utenze domestiche hanno avuto una diminuzione. Io lascerei spazio alle domande, anche perché tutte le altre componenti di questa seconda delibera sono state anticipate nella discussione della prima.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Al di là che molto è stato detto nelle dichiarazioni della delibera precedente, anche qui ci sono delle considerazioni da fare. Prima si è detto di tutte quelle che potevano essere

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

le scelte politiche per ridurre complessivamente il costo, che poi si ripercuote sulle tariffe perché va ripartito in un certo modo. A proposito delle ripartizioni, se teniamo conto del decreto Ronchi, che poi di fatto si basa su coefficienti del 1999, è naturale che dobbiamo tenere conto di tutto quello che è successo in questi 20 anni in cui c'è stata una crisi a livello globale che ha contratto i consumi delle famiglie e ha creato molti problemi anche alle attività commerciali. Per alcune tipologie di attività commerciali c'è stata la liberalizzazione con la legge regionale del 2008 e questo ha aumentato in maniera notevole e decisiva il numero di attività commerciali presenti sul territorio, quindi gli utili medi si sono necessariamente ridotti e noi oggi, dalle notizie di stampa che riceviamo, siamo in recessione tecnica però tutto questo fa sì che comunque per alcune tipologie di attività che poi sono quelle più colpite, di fatto andiamo ad aumentare i costi. Anche quando si dice che per il 75% delle famiglie ci sarà una riduzione, se andate a fare bene i calcoli non è proprio così, perché dipende dalla metratura delle varie abitazioni. Faccio l'esempio: un immobile abitato da una famiglia di 4 persone probabilmente avrà invece un aumento dati alla mano, perché se andiamo a vedere la media dei metri quadrati e le famiglie la media è di 137 mq. a famiglia e in realtà dai nuovi coefficienti, basta avere più di 133 mq. per avere un aumento. Anche qui quindi se ogni vedere caso per caso e probabilmente una diminuzione di 5 euro la avranno coloro che vivono in una casa con un unico componente.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

Noi abbiamo fatto un po' di calcoli e prima di utilizzarli per l'intervento vorrei verificarli con l'assessore se ho proceduto in modo corretto. Abbiamo fatto una serie di ipotesi per cui vengono approssimativamente cinque euro di risparmio l'anno a famiglia e sempre di meno fino ad arrivare a un aumento. Mi conferma che parliamo di cifre del genere?.-

**ASSESSORE PRISCO**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Non ho i calcoli specifici sul tipo di diminuzione, complessivamente diminuisce del 2%, e le so dire, un dato aggregato, che sul totale di oltre 8500 famiglie, 7434 hanno una diminuzione, quindi con un occupante hanno una diminuzione del 2,3%; con due occupanti 0,48; con 3 occupanti 1,09 e così via. Ovviamente dipenderà dalle singole casistiche, perché come abbiamo detto, la Tari dipende da un mix di mq e occupanti per la parte fissa, poi per la parte variabile i coefficienti punti, sui coefficienti abbiamo già detto che ci siamo allineati al vincolo di legge.-

CONSIGLIERE SPINELLI

Allora Corrisponde che si tratta di un risparmio, che detto così, un 2% può fare anche un certo effetto. Dire alla mia vicina che ha risparmiato 5 euro sulla tasa dei rifiuti...

Interviene fuori campo audio il consigliere Garavini

CONSIGLIERE SPINELLI

Intanto non si può interrompere e poi non si confutare quello che sto dicendo; un conto è dire ad un cittadino che gli è calata la tariffa di un 2% e sicuramente la mia vicina dirà meno male; un altro conto è dire che ha risparmiato 5 euro annuali sulla tariffa di rifiuti, quando la tariffa dei rifiuti impatto sul bilancio familiare. Allora per tornare al discorso che anche prima ho fatto, della valenza politica della gestione della tariffa Tari, un conto è riconoscere un risparmio anche simbolico a famiglie che si comportano correttamente e che sono sì in questo caso, virtuose e a Grottaferrata ce ne sono, un altro conto è dire a chiunque che gli è ridotta la tariffa di 5 euro, quando su alcune attività commerciali e in questo caso concordo con Mari, l'impatto invece incide economicamente sulle attività stesse e quindi è una scelta politica quella della gestione di questa tariffa, di dire di non premiare le attività e decidiamo di spalmare su oltre 7000 famiglie un risparmio che è irrisorio in termini assoluti, semplicemente dire che abbiamo ridotto la tariffa a 7000 famiglie, ed è un'azione strumentale e demagogica questa, che non ha assolutamente nessun aggancio alla corretta filosofia che deve sottostare ad una gestione virtuosa dei rifiuti, che avvia ad un processo che speriamo possa essere propositivo rispetto a tutte le problematiche sul clima, che abbiamo accennato. Di questo passo la tariffa puntuale non

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

c'è, le riduzioni se le facciamo le facciamo in modo strumentale, di questo passo la sensibilizzazione dei cittadini è lunga a venire, molto lunga a venire e il nostro obiettivo non lo raggiungeremo così, è una scelta. Siamo contrari.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La sua è anche una dichiarazione di voto? Va bene. La parola al consigliere Garavini, prego.-

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Volevo solo puntualizzare che la matematica non è un'opinione, quindi il 2% di 250 euro sono 5 euro ma se uno paga 500 euro di tassa il 2% non sono cinque euro, quindi la matematica non è un'opinione. Abbiamo diminuito a 7434 persone...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

**CONSIGLIERE GARAVINI**

Il 2% di 250 euro sono 5 euro; il 2% di 500 euro sono 10 euro. In buona sostanza dire che c'è stato un abbattimento di 5 euro mi sembra demagogico, dire invece che abbiamo abbattuto la tassa a 7434 persone è pura verità, ed è aumentata invece per 1576 persone, come i dati ci hanno confermato.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliere Consoli prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

La matematica mi solletica. Su 10.000 il 2% sono 200 euro va bene? Però una famiglia di Grottaferrata 10.000 euro di tariffa non li paga, quindi consideriamo le tariffe che paga Grottaferrata. Un abitante con 70 m<sup>2</sup> risparmia 5,88 euro; un abitante con 100 m<sup>2</sup> risparmia 5,28 euro; 2 abitanti con 70 m<sup>2</sup> risparmiano 5,64; 2 abitanti con 100 m<sup>2</sup> risparmiano 3,23; 4 abitanti con 80 m<sup>2</sup> risparmiano 4,84 euro; quindi la matematica non è sicuramente un'opinione ma a Grottaferrata risparmieranno al massimo 5,88 euro andando a scendere. Questa è la manovra di questa tariffazione, quindi il 2% vuol dire

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

che una famiglia di Grottaferrata, rispetto ai 200 o 300 euro che pagava durante l'anno, risparmia 5 euro nella migliore delle ipotesi, mentre nella peggiore risparmia 2 euro o un aumento, quelli che hanno una casa più grande; questo è il dato, sempre perché la matematica non è un'opinione.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Famiglietti per dichiarazione di voto, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Per dichiarazione di voto, volevo fare una proposta a questa Amministrazione e al Sindaco, se ci conferma che le tre unità sono comunità o casa famiglia, se sono questo tipo di entità e quindi non famiglie allargate. Il M5s propone invece che il 2,03 della tariffa fissa, quindi se è possibile inserire come non domestica, al codice 1: associazioni, con 1,59 che è una tariffa più bassa perché crediamo che comunque se un immobile da un servizio così importante e viene messo a disposizione per dare opportunità a persone che hanno una disabilità, a questo punto di potergli venire incontro e non inserirli con la tariffa di una famiglia normale che ha 3,4 o 5 componenti.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola all'assessore per una risposta a questa richiesta, prego.-

**ASSESSORE PRISCO**

Allo stato attuale non siamo in grado di prendere in considerazione questa ipotesi perché la tariffa è strutturale in questo modo, sicuramente la prenderemo in considerazione per il prossimo piano tariffario. Valuteremo se è fattibile tecnicamente...

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

**ASSESSORE PRISCO**

Verificheremo la fattibilità tecnica. Se possiamo sospendere la seduta possiamo verificare la fattibilità tecnica di questa richiesta e se è tecnicamente fattibile si valuta poi il secondo aspetto.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

PRESIDENTE PASSINI

Sospendiamo la seduta per cinque minuti.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

VICE PRESIDENTE FRANZOSO

I presenti sono 13, gli assenti sono 4, la seduta è valida. La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Si, ho formulato questa proposta, ho chiesto adesso al Segretario generale, il M5s propone un allegato alla delibera art. 1) comma 683; "Approvazione Tari esercizio 2019". Chiaramente il dott. Lavorato ci diceva che non è che l'emendamento può avere effetto da ora, perché sono composti già tutti i valori e le tariffe quindi eventualmente è per il piano finanziario dell'anno prossimo. Il testo dice: *"In riferimento alla tabella presentata nella relazione tecnica del piano finanziario Tari 2019, ci sono indicati dei nuclei familiari composti da oltre 30 persone alle quali è applicata una tariffa domestica residente. Con la presente chiediamo che il piano tariffario 2020, alle stesse venga applicata la tariffa non domestica con regime tariffario agevolato o di miglior favore."* firmato consigliere Famiglietti.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Questo che cos'è, un emendamento? Una appendice? Che cos'è?

SEGR. GEN. DOTT.SA CALCARI

Io lo inserirò come allegato alla delibera, rimarrà come se fosse una richiesta del consigliere...

CONSIGLIERE CONSOLI

Un po' anomala, perché questa è una richiesta, caso mai che si fa con uno strumento adatto.-

SEGR. GEN. DOTT.SA CALCARI

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Ha presentato questa, se avesse presentato un emendamento al testo della deliberazione o al piano e non era possibile, sarebbe stato posto in votazione...

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Scusate ma al di là del contenuto, che ci trova assolutamente d'accordo, però ci teniamo sempre un po' alla forma. Che procedura stiamo adottando? L'Amministrazione fa proprio un allegato proposto che impegna l'Amministrazione in futuro? Qual è la forma?.-

**SEGR. GEN. DOTT.SA CALCARI**

E' una dichiarazione a verbale del consigliere, è come se fosse un intervento sottoscritto dal consigliere che sarà allegato alla delibera.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Quindi riporta la firma del consigliere che ha fatto la dichiarazione.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Procediamo con la votazione. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Pongo in votazione la immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli?9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 7 all'O.d.g.: "Approvazione delle aliquote Imu."**

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore per l'esposizione della delibera, prego.-

ASSESSORE PRISCO

Abbiamo già detto nel corso della prima delibera, purtroppo la discussione di queste delibere è stato un po' disordinata quanto in apertura delle quattro delibere che riguardavano il bilancio avevano già introdotto il contenuto delle altre quattro singole delibere, quindi l'Imu è una componente della IUC che è stata introdotta con la L. 147/2013, è di natura patrimoniale, quindi è un'imposta di natura particolare dovuto dal possessore di immobili e sono escluse le abitazioni principali. La L. 147 esclude dall'applicazione dell'Imu l'abitazione principale ad eccezione di quelle cosiddette di lusso, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, alloggi sociali ed altre categorie particolari. Come vi avevo già anticipato prima, la legge 338/2000 ci impone comunque di adottare le deliberazioni delle aliquote dei tributi locali nonché i regolamenti relativi alle entrate debbono essere adottate entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio, quindi ci troviamo oggi ad anticipare questa delibera rispetto alla approvazione del bilancio, delibera che ovviamente rappresenta un fondamento importante, perché questa è la delibera che ci autorizza a stanziare in entrata nel bilancio di previsione, le entrate che derivano da questa tipologia di imposizione. Per quest'anno ci ha le aliquote Imu, sia la Tasi sono confermate, ormai le imposizioni Imu -Tasi sono costanti all'interno di questo Comune, dalla data della loro costituzione, quindi per l'anno 2019 abbiamo una aliquota base del 1,06% e l'aliquota dell'abitazione principale e relative pertinenze di lusso, quindi quelle che non sono esonerate dal pagamento dell'imposta, dello 0,48%. Si conferma la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, di 200 euro e queste sono le aliquote che verranno applicate dal 1/1/2019. Io ho completato con l'esposizione della delibera, rimango a disposizione per eventuali domande.-

PRESIDENTE PASSINI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

La tariffa Imu è fissata al suo valore massimo?.-

ASSESSORE PRISCO

Si, è così dal 2014.-

CONSIGLIERE MARI

Addirittura anche la parte del 0,2% che poteva essere in aumento o in diminuzione viene comunque fissata in aumento?.-

ASSESSORE PRISCO

Ripeto, è la tariffa costante applicata dal Comune di Grottaferrata a far data dal 2014.-

CONSIGLIERE MARI

Io parlavo della parte dello 0,48

ASSESSORE PRISCO

Quella riguardante le abitazioni di lusso. Abbiamo detto, l'aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze di lusso, quindi quelle che non sono esonerate dal pagamento dell'abitazione principale, è 0,48%.-

CONSIGLIERE MARI

Perfetto.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Il Pd anche in questa circostanza voterà in maniera non favorevole a questa delibera ed in particolar modo per un motivo, nel senso che queste tariffe seppure in maniera costante dal 2014 ad oggi sono state fissate a questi valori massimi, in realtà quest'anno

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

sarebbe potuta avvenire una loro diminuzione e il motivo è essenzialmente quello che spesso si leggono sui giornali locali interventi di alcuni consiglieri comunali che fanno notare che il Comune ha degli avanzi, dei tesoretti, ecc., quindi io non capisco come sia possibile ancora, e anche qui entra in gioco l'aspetto politico dell'Amministrazione, come sia possibile ancora gravare sulle famiglie e sui cittadini di Grottaferrata fissando le tariffe al loro massimo consentito quando poi magari si potrebbero ridurre, visto che non è necessario produrre questi tesoretti a fine anno.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola all'assessore Prisco per una risposta, prego.-

**ASSESSORE PRISCO**

Allo stato attuale il mantenimento di queste aliquote di imposta ci consente di coprire, quindi di assicurare la copertura finanziaria a tutta la spesa che abbiamo immaginato di effettuare per l'esercizio 2019, così come poi andremo a vedere nella seduta di approvazione del bilancio. Questo vuol dire che quando il bilancio viene approvato comunque è in equilibrio, quindi nel momento in cui noi approviamo il bilancio non ci prestiamo già l'obiettivo di avere l'avanzo, cioè il bilancio chiude in pareggio, non è che viene approvato già con un avanzo, quindi l'avanzo si determina per le dinamiche che avvengono nel corso della gestione, quindi o perché magari sono state sottostimate alcune entrate, o perché magari ci sono alcune entrate impreviste rispetto all'inizio dell'esercizio, ad esempio l'anno scorso abbiamo avuto un trasferimento sui nidi, inaspettato in più, quindi quello ha generato un surplus di risorse a disposizione. Nel momento in cui noi decidiamo di costruire il bilancio è politicamente assegniamo determinate risorse alle varie missioni e programmi, il nostro obiettivo è mentre quello di spenderle tutti quindi le dinamiche poi della gestione, fanno sì che negli ultimi due esercizi, come correttamente rilevava il consigliere Mari, abbiamo chiuso l'esercizio sempre l'avanzo, di 1.300.000 piuttosto che di 1.400.000 e questo poi ha consentito all'ente di riprogrammare la propria attività, ovviamente sulla spesa in conto capitale perché con ormai sapete meglio di me, l'avanzo si può utilizzare soltanto per la spesa in

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

conto capitale, quindi dare un po' di ossigeno a quella tipologia di spesa che in genere viene sempre più sacrificata durante la prosa del bilancio. Accogliamo assolutamente l'invito del consigliere Mari e per quanto mi riguarda, questo invito viene tramutato e trasmesso agli uffici sotto forma di obiettivi di Peg, quindi già dall'anno scorso noi abbiamo inserito nel piano esecutivo di gestione degli obiettivi è il responsabile servizio dicendo loro di utilizzare quelle risorse.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Sempre nell'ottica di essere chiari per i cittadini, perché svolgiamo questo ruolo, il quesito del consigliere Mari se ho ben interpretato è stato questo: visto che, non per l'avanzo che si determinerà a seguito del prossimo bilancio, che non sappiamo se ci sarà ovviamente, ma l'avanzo che si determina durante la passata gestione, che è stato più volte richiamato anche con articoli di giornale, non poteva essere utilizzato per fare delle manovre diverse?...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Non era questo?.-

**PRESIDENTE PASSINI**

L'assessore può specificare meglio ciò che voleva chiedere il consigliere Mari, prego.-

**ASSESSORE PRISCO**

L'avanzo viene generato quando si fa il rendiconto, quindi l'avanzo del 2019 verrà generato nel 2020 a rendiconto. Quando noi adesso proveremo il bilancio 2019, lo approveremo nella condizione che l'avanzo non ci sarà, perché nel momento in cui si approva il bilancio, le entrate sono esattamente pari alle spese, tranne degli equilibri interni su cui non vi sto a tediare, per cui qual è la cosa in cui bisogna essere più bravi?

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

E' innanzitutto la capacità di spesa, quindi se abbiamo dei soldi dobbiamo essere capaci di spenderli nell'esercizio in cui le stanziamo. Eventualmente, se ci rendiamo conto nel corso d'opera che non ce la facciamo a spendere quei soldi o viene meno qualche esigenza gestionale, per cui avevamo stanziato quei soldi per fare immediatamente le variazioni in modo tale che le risorse chieste ai cittadini per le risorse 2019 ritornino ai cittadini sotto forma di spesa, sempre nell'esercizio 2019. L'intendimento di questa Amministrazione è far sì che questo avvenga, tant'è vero che come dicevo prima nel Peg, che è documento con cui il politico dà l'indirizzo agli uffici abbiamo inserito obiettivi di questo tipo, poi va da sé che poi ci sono alcune dinamiche che sfuggono alla gestione da parte degli uffici, ma non vigiliamo su questo, affinché le risorse che vengono chieste ai cittadini e ritornino agli stessi sotto forma di servizi nell'esercizio in cui richiediamo.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliere Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Riguardo invece alla delibera delle tariffe Imu, l'assessore richiamava che dal 2014 sono invariate, perché?.-

**ASSESSORE PRISCO**

Io non posso rispondere rispetto alle precedenti Amministrazioni ma certo rispetto a questa, come ho già detto prima, allo stato attuale, per far sì che non approviamo un certo volume di spesa che garantisce i livelli dei servizi che abbiamo dato finora, abbiamo bisogno che l'Imu rimanga con questa aliquota, perché se facciamo venir meno un'entrata e l'Imu è l'entrata principale per tutti i Comuni italiani, a quel punto bisogna parimenti abbassare una voce di spesa, quindi purtroppo anche qui è matematica. Allo stato attuale, nel bilancio che presenteremo nel prossimo Consiglio, per poter garantire quei livelli di servizio che abbiamo dato già nel 2018, era necessario mantenere questi livelli di entrata.-

**PRESIDENTE PASSINI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

La parola alla consigliere Spinelli, prego.-

**CONSIGLIERE SPINELLI**

La traduzione al cittadino, è che tutto quello che è stato poc'anzi detto dai consiglieri Consoli e Mari e che lei ha spiegato correttamente che temo il cittadino non possa comprenderlo. La domanda era: considerato che per due bilanci c'è stato un avanzo di bilancio, il cittadino non comprende il mantenere questo livello di tassazione che al massimo, cioè si aspetterebbe auspicabilmente che ci fosse una riduzione della imposizione. Il cittadino difficilmente comprende quindi chiedo se fosse possibile una spiegazione politica di questo.-

**ASSESSORE PRISCO**

La spiegazione è la seguente: per poter garantire al cittadino un livello di manutenzione accettabile, un livello di servizi del sociale accettabile o quanto meno in linea con quello che abbiamo già dato se non in più, noi abbiamo bisogno di mantenere un gettito che ci deriva dall'Imu, che comporta l'applicazione di questa aliquota. Rispetto a quello che è successo nel 2018, lo vedremo nel Consiglio di rendiconto che faremo ad aprile, quindi per ipotesi è possibile che il 2018 chiuda e in disavanzo banalmente, quindi il fatto che noi abbiamo avuto per due esercizi successivi l'avanzo, non vuol dire che avevamo stanziato troppe risorse in entrata perché vuol dire o che non le ho spese tutte perché non ho avuto la capacità di spenderle tutte, o perché è successo qualcosa di eccezionale per cui una certa spesa non mi è servita più oppure perché ho avuto delle entrate impreviste, quindi ad oggi se io ha cittadino gli avessi detto di non darmi più il 10,6 × 1000 di Imu, nello stesso momento in cui io abbassavo le aliquote con questa delibera, avrei dovuto tagliare la spesa. Io dico al cittadino: vuoi mantener i due livelli di servizi attuali? Allo stato attuale mi serve questo tipo di livello di imposizione, altrimenti se io ti abbasso l'Imu gli devo tagliare da qualche parte perché il bilancio deve essere in equilibrio. Io spero che il messaggio per il cittadino ora sia chiaro.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliere Consoli, prego.-

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

## CONSIGLIERE CONSOLI

Anticipo la dichiarazione di voto. E problema assessore non è la spiegazione tecnica, che comunque lei è stata gentilissima a fornire, il problema sono le dichiarazioni politiche che si fanno e la strumentalizzazione su alcune questioni. Adesso se noi facciamo la domanda al cittadino, sul grado di soddisfacimento rispetto ai livelli dei servizi di cui gode Grottaferrata, probabilmente riceveremo soltanto critiche, perché la manutenzione delle strade non va bene a nessuno, perché il servizio davanti le scuole non va bene a nessuno, ecc., quindi rispetto al grave al soddisfacimento del cittadino, avremmo sicuramente un trend in negativo, per di più non diminuiamo neanche le tasse quindi al cittadino stiamo dicendo che i servizi per cui si lamenta sono quelli e quelli rimarranno; le tasse rimarranno le stesse. Quello che chiediamo rispetto a queste manovre, è un po' di attenzione nella comunicazione politica perché vantarsi politicamente ed è accaduto per due volte successive rispettivamente alla discussione di bilanci, di risorse che poi abbiamo capito benissimo, oggi lo hanno capito i cittadini, che sono tutte da verificare nella loro potenzialità in termini di benefici individuabili da qualche parte, è un esercizio o quanto meno improprio quindi è un appello alla politica, di esprimersi in altri termini.-

## PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore Prisco, prego.-

## ASSESSORE PRISCO

La ringrazio per questo invito, spero di essere stata chiara nei messaggi che ho esplicitato, il messaggio politico di questa delibera è che comunque vogliamo dare il servizio ai cittadini, se ci è possibile vorremmo migliorare il loro grado di soddisfacimento quindi le risorse ovviamente sono limitate perché non posso chiedere ancora di più ai cittadini e non vogliamo né con questo tipo di delibere, né con altre cose che avremmo potuto attivare per avere altre forme di prelievo e altre forme di entrata, questo assolutamente non lo vogliamo fare. Manteniamo inalterata l'aliquota Imu, che rimane così dal 2014.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**PRESIDENTE PASSINI**

Procediamo con la votazione. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno.  
Pongo in votazione la immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli? 9. Voti contrari?  
5. Astenuti? Zero.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 8 all'O.d.g.: "Approvazione aliquote Tasi."**

PRESIDENTE PASSINI

A tal proposito premetto che è arrivata una nota al Presidente del Consiglio, in data 26 marzo, che tutti i consiglieri hanno sicuramente piccoli perché gli è stata inoltrata, che è un emendamento che è stato proposto e il cui oggetto è: *"Aliquote Tasi, modifica dispositivo proposta delibera. in riferimento all'oggetto si fa presente che per mero errore materiale nella disposizione degli atti, sono state inserite nel dispositivo della proposta di delibera importi errati sul costo di alcuni servizi, conseguentemente si propone di sostituire, ai sensi dell'art. 61 comma 5) del Regolamento del Consiglio Comunale, nella premessa della proposta di delibera in oggetto, alla pagina 3; 8° capoverso, gli importi di seguito indicati in sostituzione dei precedenti riportati nelle missioni e nei programmi della tabella allegata alla delibera. Si allega tutta la tabella e la tabella di dare risultante da sostituire è la seguente."*E a seguire c'è la tabella corretta, il tutto già ha avuto il parere favorevole di regolarità contabile e tecnica e il parere positivo del collegio dei Revisori dei conti. Invito pertanto l'assessore ad illustrare la delibera. la parola al consigliere Consoli, prego.-

CONSIGLIERE CONSOLI

Adesso il mero errore materiale ovviamente figuriamoci se non si giustifica, però ci sembrava strano che il testo fosse identico a quello dell'anno precedente. Ora onestamente voi avete visto il grado di approfondimento che un consigliere riesce a fare, che dovrebbe fare e che fa sugli atti che gli vengono proposti, onestamente però oggi era impossibile entrare nel merito di questo documento, quindi per quanto ci riguarda non siano in grado proprio di valutarlo.-

PRESIDENTE PASSINI

La parola all'assessore, per l'esposizione del testo della delibera, prego.-

ASSESSORE PRISCO

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Questa delibera chiude l'analisi dei tributi che compongono la Iuc, quindi la Tasi è il tributo sui servizi indivisibili ed è destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni. Anche in questo caso, premetto senza entrare nel dettaglio dell'analisi delle singole norme, anche in questo caso premetto che come per l'Imu le tariffe rimangono inalterate dal 2014, quindi anche questa non subisce nessuna modifica rispetto all'anno scorso, il presupposto impositivo è lo stesso dell'Imu e per il 2019 innanzi tutto si conferma la maggiorazione dello  $0,8 \times 1000$  previsto dall'art. 1) 677 della L.147/2018 e si approvano le aliquote di seguito elencate: abitazione principale con categoria catastale A/1; A/8; A7) :  $1,20 \times 1000$  comprese le relative pertinenze. Tutti i fabbricati edificabili, ai terreni assoggettati ad aliquota Imu del  $10,6 \times 1000$ , ad eccezione dei terreni agricoli:  $0,5 \times 1000$ . Fabbricati rurali ad uso strumentale:  $1 \times 1000$  e fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione non siano in ogni caso locati:  $2,8 \times 1000$ . Diamo atto dell'esenzione dell'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, cioè le cosiddette abitazioni di lusso, quelle che abbiamo già visto, non esonerate dall'Imu; confermiamo le riduzioni detrazioni per le abitazioni principali, che sono 125 euro per immobili con rendita catastale fino a 279 euro; 75 euro per immobili con rendita catastale fino a 400 euro e zero con immobili con rendita catastale oltre i 400 euro. Stabiliamo in 7.000.000 di euro circa, i costi dei servizi indivisibili con la cui copertura e finalizzato il progetto della Tasi, come illustrato nelle premesse e ovviamente c'è poi l'adempimento di trasferire telematicamente questa deliberazione al portale del federalismo fiscale. Sostanzialmente quindi, come nel caso dell'Imu, anche per la Tasi le aliquote rimangono invariate.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Mari, prego.-

**CONSIGLIERE MARI**

Considerando la proposta di modifica arrivata questa mattina mi rendo conto comunque che si è trattato di un errore, quindi nulla da eccepire. Quello che invece volevo far

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

rilevare è che poi valgono le stesse considerazioni fatte per primo, cioè quelle di proporre le tariffe al loro livello massimo. Tra l'altro qui c'è anche un altro aspetto da tenere in considerazione, cioè la ripartizione tra utilizzatore possessore della quota. La legge stabilisce che può andare dal 10 al 30%, in realtà anche qui il Comune ha voluto mantenere questo onere del 30%, dell'utilizzatore, che nient'altro sarebbe che il detentore o un affittuario, quindi gravare di una imposta patrimoniale perché in realtà la Tasi è un imposta patrimoniale, chi non ha il patrimonio, secondo me non è corretto quindi io lo avrei fatto mantenendola al suo livello minimo.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola all'assessore Prisco, prego.-

**ASSESSORE PRISCO**

Quella è la percentuale di distribuzione tra il proprietario e l'inquilino, quindi il consigliere Mari avrebbe spostato il peso al proprietario.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Procediamo con la votazione prima dell'emendamento. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Ora mettiamo in votazione la delibera così come emendata. Voti favorevoli?9. Voti contrari 5. Astenuti? Zero. Poniamo in votazione la immediata eseguibilità dell'atto. Voti favorevoli? 9. Voti contrari? 5. Astenuti? Zero. -

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 9 all'O.d.g.: "Mozione 9953, presentata da Città al governo, sulla Gestione del verde urbano - proposte per l'avvio progettuale.-"**

PRESIDENTE PASSINI

La leggo: "Le sottoscritta da Consoli e Rita Spinelli consiglieri comunali, con riferimento all'oggetto, per quanto disposto dal 19 e 20 del regolamento del Consiglio Comunale presentano la seguente mozione: *"Il Consiglio Comunale, premesso che il verde delle aree urbane oggi più che mai rappresenta un bene primario da tutelare poi che costituisce un patrimonio Comune irrinunciabile per la salubrità dell'ambiente cittadino, porta numerosi benefici e nel contempo costituisce arricchimento e gradevolezza fondamentale dei luoghi e dell'arredo urbano, gli elementi suddetti sono fondamentali per garantire un'alta qualità della vita dei cittadini, conseguentemente dell'Amministrazione comunale per assicurare la corretta salvaguardia attraverso una adeguata manutenzione, il rinnovo ed ogni altro intervento che assicuri le funzioni sopra indicate, per la scopa necessario provvedere alla elaborazione di strumenti idonei di pianificazione puta, considerato che la nostra città è ricca di alberature diffuse in tutto il territorio ed è caratterizzata da una presenza di verde importante nel centro urbano, è dunque fondamentale dotarsi di strumenti per scelte future attente ad oculate per una corretta gestione e manutenzione incentrata non solo sulla salvaguardia del bene ma anche volte a garantire una corretta fruibilità dei luoghi, la sicurezza dello spazio pubblico e privato soprattutto, l'incolumità dei cittadini. Atteso che in carenza di tali strumenti l'Amministrazione è costretta a procedere in modo disorganico, spesso in forma di somma urgenza con carenza di valutazioni idonee alla corretta gestione del verde urbano, non è ancora stata avviata la chiarificazione, mancano le risorse economiche proporzionate alle esigenze tecnicamente adeguate a garantire una continua manutenzione e rinnovamento del verde esistente vede, manca una incisiva politica educativa capace di sensibilizzare il cittadino al rispetto del patrimonio ambientale e del verde pubblico in particolare. Impegna il Consiglio stesso ad avviare le procedure per la pianificazione del verde urbano partendo dai seguenti*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

*obiettivi: favorire la conoscenza ed il monitoraggio del patrimonio naturale esistente del verde urbano e peri urbano; predisporre la dedica tre per rendere sistematici ed omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano partendo dalla ricognizione di strumenti commissionati dal l'Amministrazione e già elaborati; effettuare gli interventi manutentivi secondo i criteri più aggiornati e nel rispetto di tecniche colturali scientificamente fondate; monitorare in modo costante il rapporto costo beneficio della gestione del verde; garantire trasparenza ad ogni azione è rendere la cittadinanza attiva nella conoscenza e cura del verde attraverso azioni di comunicazione, informazione, didattica e confronto attivo. 2) ad elaborare bozze di documenti, con il contributo degli uffici per il supporto tecnico, delle forze politiche per gli indirizzi e avvalendosi di collaborazioni a titolo gratuito, degli esperti di settore in particolare agronomi forestali, per la stesura dei seguenti documenti: censimento delle alberature delle aree verdi, strumento conoscitivo irrinunciabile per la programmazione del servizio di manutenzione, per la corretta pianificazione, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente nonché per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento il potenziamento della funzionalità del patrimonio verde; regolamento del verde contenente prescrizioni specifiche e di indicazioni tecniche e procedurali da rispettare per le corrette progettazioni, manutenzione, tutela e protezione della vegetazione in ambito pubblico e privato; piano di monitoraggio e gestione del verde, strumento di supporto decisionale fondamentale per la programmazione degli interventi da realizzare nei 12 mesi, almeno quelli di ordinaria gestione del verde pubblico per assicurare alla cittadinanza i necessari servizi espletabili soltanto con il verde urbano ben gestito. 3) a calendarizzare, a partire dal mese di aprile del corrente anno, pose le commissioni inserendo all'O.d.g. i suddetti temi. 4) a valutare, per la pianificazione futura integrativa della pianificazione urbanistica generale del territorio, l'elaborazione di un piano del verde urbano quale strumento sovra ordinato. Le consigliere di Città al governo Rita Consoli e Rita Spinelli.".* La parola alla consigliera Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

Io vorrei chiedere un chiarimento rispetto al parere negativo sulla regolarità contabile, cioè dove è stato rintracciato la necessità di finanziamento di alcun tipo di questa mozione. Censimento delle alberature ed aree verdi è già in nostro possesso, va preso, rivisto, lo abbiamo pagato, quindi ripartiamo da quello e non si sa se è necessaria una spesa, ce l'abbiamo già. Il regolamento del verde è un regolamento in materia di Consiglio comunale, non bisogna pagare nessuno, bisogna rimboccarsi le maniche cari consiglieri, come abbiamo fatto su tantissimi altri regolamenti che ci lavoriamo nelle commissioni, infatti abbiamo scritto che quella che chiediamo la convocazione di commissione, non abbiamo Impegna del Sindaco e la Giunta dare mandato ad un consulente esterno o ad un professionista. Viene da sé che una volta approvato censimento delle alberature, che è già in nostro possesso e lo ripeto, il regolamento del verde sul piano del monitoraggio è un'azione su cui può lavorare sempre la commissione. Abbiamo chiesto soltanto le commissioni su queste cose e a valutare, questa sì che è una pianificazione che comporta invece la progettazione da dare con incarico esterno, un piano del verde urbano, perché è un piano di natura urbanistica un pochino più complesso, quindi vorrei capire il motivo del parere contrario.-

**PRESIDENTE PASSINI**

In attesa che arrivi il dott. Lavorato...

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Era soltanto un chiarimento perché abbiamo lavorato su questa mozione in maniera tale da evitare il parere contrario che non ci può essere, perché guardate, questi impegni li abbiamo valutati nel bene, siamo andati alla ricerca di questa documentazione e ce l'abbiamo, poi possiamo decidere, in commissione, che non ci va bene e ne vogliamo fare un altro però è un impegno futuro. Noi chiediamo soltanto di calendarizzare con questi di argomenti, allora come si fa a dare un parere di regolarità tecnica negativo?.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Il Dott. Lavorato sta tornando, intanto possiamo andare avanti in attesa che torni il dott. Lavorato, La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

## CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Il M5s voleva evidenziare che questa mozione di Città al governo ci piace sulla gestione del verde urbano e siamo favorevoli, anche noi siamo incuriositi perché in realtà ho visto che Città al governo ha cercato in tutti i modi, a parte al punto 2) il censimento delle alberature che è un lavoro fatto già una decina di anni fa su tutto il territorio e va bene. Per quanto riguarda l'elaborazione di bozze e di documenti con il contributo degli uffici, del supporto tecnico, le forze politiche, ecc., per carità ci siamo e sicuramente avremo anche il nostro contributo però credo e non so se qui è stato evidenziato, sul discorso del titolo gratuito, cioè su questa gratuità di agronomi forestali perché un dottore forestale comunque è una persona laureata e trovare delle persone che a titolo gratuito ci fanno una stesura sull'uso di questi strumenti ho qualche dubbio. Ci piace, però non so dopo che fine fa, nel senso che partiamo dal presupposto che il M5s è favorevole e quindi do anche una indicazione di voto, ho paura però che come loro interno che può essere di una commissione e per quanto ci possiamo mettere tutta la buona volontà fare un piano del verde urbano in commissione non è una cosa semplicissima, perché se lo facciamo deve essere elaborato, cosa professionale è fatta bene sul territorio, per avere una pianificazione futura così come dice la mozione. Per il resto aspettiamo il dott. Lavorato che ci dice dove ha evidenziato il problema ma io penso che sia la dove coinvolge con il contributo degli uffici e degli strumenti da inserire.-

## PRESIDENTE PASSINI

La sola al consigliere Cocco, prego.-

## CONSIGLIERE COCCO

Anche alla maggioranza piace questa mozione, per cui intendiamo votare favorevolmente. Anche per noi è importante verde, il censimento già c'è comunque siamo d'accordo con la consigliera Consoli e voteremo favorevolmente.-

## PRESIDENTE PASSINI

La parola al consigliere Bosco, prego.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**CONSIGLIERE BOSSO**

Intanto che aspettiamo il funzionario, volevo evidenziare un aspetto che ha fatto piacere, perché spesso si parla di negatività della Pubblica Amministrazione. Quando circa due mesi fa in Comunità montana ho rappresentato il Comune, preparata per la consegna degli studi che la Comunità montana aveva finanziato su alcune alberature presenti sul nostro territorio come su tutti desideri della Comunità montana, abbiamo ricevuto una serie di complimenti da parte degli agronomi che hanno consegnato questi studi, perché hanno evidenziato come Comune di Grottaferrata su questi aspetti sia un Comune vicino al concetto di virtuoso, in quanto abbiamo non solo un censimento fatto ad hoc è molto ben strutturato, abbiamo anche un controllo del territorio e abbiamo, rispetto agli altri Comuni, una densità di alberature molto eterogenea sul nostro territorio, che occupa tante aree pubbliche a differenza di altri Comuni come Frascati per esempio, dove le alberature sono numerosissime ma sono tutte collocate nei parchi pubblici e non sul territorio, quindi anche la gestione non è così semplice. Inoltre hanno evidenziato come tutto ciò che riguarda l'attenzione agli eventi atmosferici che possono provocare dei danni al nostro territorio sia stato ottimale nel tempo, non solo sull'aspetto pubblico attraverso interventi preliminari sulle alberature, ma anche attraverso quelle ordinanze famose che furono fatte nel tempo da parte dei vari sindaci in merito alle alberature di proprietà privata, con un controllo. E siamo stati proprio scelti come Comune di eccellenza su questi aspetti nei confronti di tutti gli altri Comuni della Comunità montana e non siamo pochi, quindi è stato un orgoglio poter rappresentare e ricevere questi complimenti. Questo per andare ad avvalorare ancora di più che quello che si può fare adesso attraverso anche questa mozione è migliorare ancora un percorso d'un processo molto importanti che hanno anche invitato e questo lo possiamo dire, che a Grottaferrata ci fossero degli eventi soprattutto per quanto riguarda il verde pubblico, che potessero creare delle pericolosità o dei danni nei periodi di crisi atmosferiche o comunque quando ci sono state quelle giornate molto ventose. Questo era per dovere di cronaca ma soprattutto per evidenziare che tante possibilità ci sono, portiamole avanti anzi dobbiamo esserne orgogliosi.-

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

**CONSIGLIERE CONSOLI**

Volevo ringraziare il consigliere Bosso per l'intervento e ringraziare ovviamente il dott. Lavorato che è tornato indietro, per un quesito che ho posto sul perché del parere negativo. Il dott. Lavorato non c'era durante il mio intervento, ci tenevo a sottolineare che i tre impegni sono rivolti ai consiglieri comunali come membro di commissione e che, forse non era chiaro e lo chiariamo verbalmente e se necessario lo possiamo anche mettere per iscritto, che il censimento delle alberature e delle aree verdi, che è forse l'unico documento che presuppone una professionalità per poter essere redatto, è già in nostro possesso quindi chiediamo noi di ripartire da quello. Il regolamento del verde è un atto interno all'Amministrazione, è materia di Consiglio Comunale quindi sono certa che con la buona volontà dei consiglieri comunali, con il supporto degli uffici e in questo caso è inserita la gratuità delle consulenze, perché lo stesso estensore del censimento del verde non credo che abbia difficoltà a darci un parere su un regolamento che possiamo emettere. Era in questo senso la gratuità, certo non a far lavorare gratuitamente per nostro conto un professionista, me ne guarderei bene, il piano di monitoraggio e gestione del verde è un'azione conseguente all'adozione di un regolamento del verde e può essere sempre un atto propositivo di indirizzo da parte del Consiglio Comunale. Siccome poi il piano del verde urbano, quello sì è uno strumento che presuppone una professionalità, quindi presuppone un impegno anche di natura economica, lo abbiamo soltanto indicato come valutazione futura da parte dell'Amministrazione, quindi ci chiedevamo la con questi chiarimenti, se era possibile rivedere il parere.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Era necessario sicuramente, al dott. Lavorato riuscire anche ad entrare un po' meglio all'interno delle motivazioni della mozione quindi al parere che poi aveva apposto sulla mozione stessa. A lei la parola, prego.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

## DOTT. LAVORATO

Buona sera a tutti. Mi scuso se mi sono assentato momentaneamente. Chiarisco perché ho messo il parere contrario a questa mozione, così come anche per l'altra, quella discussa precedentemente. Il punto è molto semplice, noi abbiamo l'obbligo di rispettare due ben precisi articoli del Tuel che ci indicano di porre il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria sugli atti, sussistendo l'indicazione finanziaria della spesa, in questo caso è una spesa da quello che si evince e la stessa quantificare esattamente presente nei nostri stanziamenti in bilancio. Per noi solo questo vale per la nostra responsabilità di fronte a tutti i controlli interni ed esterni è funzionale a questo. Quando io leggo, in questa mozione, che ci si impegna quindi impegna il Consiglio stesso "*ad avviare le procedure per la pianificazione del verde urbano partendo da i seguenti obiettivi: favorire la conoscenza del monitoraggio del patrimonio naturale esistente del verde urbano e peri urbano, esporre la pianificazione per rendere sistematici ad omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano partendo dalla ricognizione di strumenti commissionati dal Amministrazione già elaborati, effettuare gli interventi manutentivi secondo i criteri più aggiornati nel rispetto di tecniche, ecc., monitorare in modo costante il rapporto costi benefici, ecc., garantire la trasparenza ecc.*" io leggo qui, oltre agli altri punti presenti in questa mozione, evidenti implicazioni finanziarie con possibili maggiori costi per l'ente. Dico anche che questa mozione mi è stata sottoposta lo stesso giorno in cui in commissione bilancio esaminavamo il problema delle tariffe, quindi io l'ho esaminato lo stesso giorno che la stessa mozione poi doveva essere presentata e indicata come punto all'O.d.g. nella successiva commissione dei capigruppo, quindi il tempo a mia disposizione per esaminare più approfonditamente l'eventuale incidenza o meno di questi aspetti finanziari, è stato pressoché nullo. Ora alla luce di quello che ho letto in neanche cinque minuti quel giorno, avendola letta e riletta due volte, e considerato anche il fatto che il bilancio è in fase di predisposizione di sottoposizione all'attenzione dei consiglieri comunali nel prossimo Consiglio Comunale, viste le mie responsabilità ripeto, rispetto a controlli interni ed esterni ho ritenuto opportuno porre il parere contrario. Ciò non vuol dire

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

nulla, perché l'atto può essere se il Consiglio Comunale lo ritiene opportuno, approvato quindi diventare efficace lo stesso, e per me essere una indicazione affinché nel bilancio nel corso dell'esercizio 2019 vengano predisposte le risorse, quindi le coperture finanziarie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al Sindaco, prego.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

Io voglio tornare sul tema del verde in termini generali rispetto alla mozione presentata da Città al governo, importante ma vorrei aggiungere comunque che agli uffici avevamo dato già indicazioni di reperire dei programmi di gestione del verde già sperimentati in altre città. Questo perché comunque rispetto al discorso dei rifiuti, abbiamo incorporato il discorso del verde, i rifiuti saranno i rifiuti e il verde sarà il verde, proprio per andare incontro ad una esigenza di gestione del verde migliore e più puntuale non soltanto lo sfascio dell'erba o cose che avvengono in modo episodico ogni due mesi e quant'altro, invece dobbiamo dotarci di un global service del verde che va dalle potature degli alberi programmata, disinfestazione, delle radici<sup>8</sup> che escono fuori dai marciapiedi. Io tempo fa, quando si è rotta una condotta idrica lungo V.le 1 Maggio, loro hanno tagliato metà carreggiata per riparare questa condotta idrica e quella condotta idrica era sotto il tappetino stradale ma tra questo e la fondazione stradale c'era una rete incredibile di radici, un tappeto, perché gli alberi che stanno lì vanno da tutte le parti con le radici e vanno sotto l'asfalto perché vanno a cercare lo scambio termico e lì trovano l'acqua perché il calore genera questo scambio termico, fa vapore quindi vanno in superficie queste radici e comportano anche delle rotture, quindi il verde è un beneficio, Grottaferrata è bella anche per questa caratteristica di una qualità del verde e delle aree importanti, per cui dobbiamo fare in modo di porre la massima attenzione sul verde. Abbiamo sempre sostenuto in questo Consiglio Comunale, che il verde a noi ci costerà sempre di più in termini di sicurezza ed in termini di gestione, quindi ci dobbiamo attrezzare su questa importante opera. Vi ricorda che prima mi ha dato dei numeri,

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

abbiamo il costo per il conferimento in discarica e sono 50.000 euro l'anno che noi vediamo e che fa parte della Tari, quindi che pagano tutti i cittadini, sia chi ha il verde vicino casa ma anche chi non ce l'ha, perché si era ritenuto che a Grottaferrata il verde fosse importante e tutti i cittadini lo devono pagare. Questo era stato il concetto, però pagano tutti cittadini, anche chi non ha neanche un balcone paga quella tassa, paga anche il conferimento in discarica e paga anche il servizio del verde. Pagano anche per tutti quei cittadini che mettono il verde nelle buste nere abbandonandole lungo le strade, stiamo mettendo le foto trappole, stiamo cercando di attenuare questo fenomeno di abusivismo della gestione del verde privato che viene poi caricato su tutti cittadini. Quando parliamo poi di Imu o di Tasi, ci servono anche per fare questo tipo di servizio altrimenti le risorse dove le prendiamo? La stessa cosa vale per la gestione dei rifiuti, perché la biomassa, tutto lo sfalcio che viene fatto, il taglio degli alberi e quant'altro, potrebbe essere utilizzato per generare energia elettrica. Oggi nell'isola ecologica è previsto l'impianto di compostaggio dell'umido per 40 tonnellate annue e quella è una risorsa che ci potrà consentire di abbattere i costi di gestione dell'umido e la stessa cosa vale per la biomassa perché se siamo intelligenti, attraverso sistemi non inquinanti e tutte le cose che volete, produrre energia elettrica con le biomasse si può fare energia elettrica la potremmo dare all'area artigianale, quindi tutta questa filiera, dalla Tasi alla gestione del verde e quant'altro fa parte del nostro patrimonio genetico, poi si stenta a fare tutti questi passaggi per la burocrazia, per i finanziamenti, perché non entrano i soldi e quant'altro, però fa parte della nostra azione politica. Così come ha anticipato il consigliere Cocco, sulla mozione di Città al governo ci trovate d'accordo.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Procediamo quindi alla votazione della mozione presentata da Città al governo sulla gestione del verde urbano. Favorevoli? Unanimità. Volevo fare un piccolo riversamento particolare, mio personale, agli uffici che mi riallaccio a quello che ha detto il dott. Lavorato, perché in realtà hanno cercato di fare del loro meglio e l'arch. Zichella è presente e ringrazio anche lui, perché volevamo essere presenti in questo Consiglio Comunale anche delle risposte alle interrogazioni che sono state date veramente in

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

tempo immediato, presentate soltanto un paio di giorni prima, in realtà le mozioni della capi gruppo e quindi del giorno in cui era utile poterle poi portare in Consiglio Comunale, quindi è stato chiesto un lavoro importante soprattutto in questo momento in cui sono in affanno per altre problematiche interne all'Amministrazione...

**CONSIGLIERE CONSOLI**

I ringraziamenti sono corretti da parte del Presidente, però mi preme sottolineare un aspetto: noi ci aspettavamo la convocazione di Consiglio Comunale sul bilancio, quindi la presentazione delle nostre emozioni e delle nostre interrogazioni era una presentazione ovviamente non volta all'immediata discussione, quindi non è stata strumentale per ottenere...è stata una sorpresa anche per noi discuterle immediatamente in Consiglio Comunale.-

**PRESIDENTE PASSINI**

In realtà c'erano delle delibere propedeutiche al bilancio.-

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

**Punto n. 10 all'O.d.g.: "Approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) su strada."**

PRESIDENTE PASSINI

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Del TPL già ne avevamo parlato l'altra volta, questa è una delibera per la costituzione dell'ambito territoriale ottimale di gestione e servizio di trasporto pubblico locale tra i comuni di Grottaferrata, Frascati, Monte Porzio, Montecompatri, Rocca Priora e Rocca di Papa. Come avete letto nel testo, ci sono delle indicazioni, il capofila è il Comune di Frascati, il costo di questa cosa è minimo per noi, c'è riportato anche il costo dei finanziamenti che noi abbiamo preso dalla Regione Lazio, che sono diminuiti del 4% quindi siamo l'ultimo Comune che deve liberare su questo atto per dare al Comune di Frascati il via a predisporre progetti del TPL nostro. L'Ato di Albano è già partito e ad oggi per quanto riguarda TPL abbiamo un contratto con Schiaffini con scadenza al 30 giugno, è stata già commissionata agli uffici la redazione del progetto di TPL per Grottaferrata che sarà consegnato entro i primi giorni di aprile, sarà portato in commissione per essere discusso e poi mandato in appalto. Stiamo redigendo questi progetti sempre tramite Tor Vergata quindi contiamo, dopo il bilancio, di andare in appalto del TPL. Chiaramente dovendo poi avviare il processo dell'Ato, il bando prevederà massimo due anni di gestione del nuovo bando, proprio perché con gli uffici abbiamo valutato che questo può essere un tempo giusto perché l'Ato Frascati possa partire, arrivare ad un bando di gestione dell'intero nostro territorio. Albano, che a partire tre anni fa insieme a Genzano e ad altri, ancora non hanno definito il progetto di Ato, perché poi ci sono tante particolarità da esaminare, dove passa la corriera, le fermate e quant'altro, quindi è abbastanza complesso poi andare ad una approvazione veloce di queste cose. Penso che non è un appalto, le TPL fra due anni riusciremo ad arrivare insieme a Frascati per la gara che faranno loro per tutti quanti. A questo si associa anche il trasporto pubblico dello scuolabus e poi all'interno del TPL prevedremo

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

sempre il discorso del Joice come extra e su cui gli altri Comuni sono d'accordo. Per quanto riguarda invece il Tps, è pronto il bando di gara, gli uffici hanno preparato un bando a cinque anni, va in gara adesso ad aprile anche questo, dopo l'approvazione del bilancio e dovendo partire a settembre riusciamo a coprire il discorso del servizio dello scuolabus. Questi sarebbero gli atti che riguardano il trasporto pubblico locale e anche quello del Tps, nel frattempo abbiamo ricevuto e sarà oggetto di convocazione di commissione consiliare, un primo step che riguarda le analisi che poi andranno a supportare le azioni di pianificazione e quant'altro, ed è la bozza dello studio che l'Università ha fatto per quanto riguarda i parcheggi Grottaferrata. Questa è stata consegnata all'ufficio qualche settimana fa, l'ufficio sta guardando se i dati riportati sono esatti dopo di che se avrà qualcosa da dire lo dirà direttamente alla società che ha redatto questa cosa e poi convocheremo la commissione propedeutica, perché va approvato il visto bene. Questo è il primo studio, da questo passeremo, in base alle risorse che avremo, al piano della mobilità perché sono tutti mattoncini che uno deve costruire di volta in volta secondo tempi, modi e denaro che possiamo mettere, però sono tutti mattoni che si stanno mettendo uno sopra all'altro. Questo sarà oggetto di discussione in commissione congiunta lavori pubblici-urbanistica, il lavoro che ha fatto l'ingegnere della Facoltà di Tor Vergata. Questo era l'ultimo atto che manca per far partire l'Ato del nostro Consorzio, comunque questo atto non è modificabile perché gli altri Comuni lo hanno già approvato quindi non è oggetto di discussione.-

**PRESIDENTE PASSINI**

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Ringrazio il Sindaco che ci ha illustrato questo progetto, ne avevamo già parlato ampiamente del trasporto pubblico e del progetto dell'Ato. B soltanto fare una nota: non so se qualcuno lo ha notato, abbiamo fatto un calcolo sul trasferimento di 1.023.000 euro diviso per i chilometri dovrebbe venire fuori un costo a vettura e a kilometro più o meno uguale. Abbiamo diviso semplicemente l'importo diviso la lettura e abbiamo 1,63

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.3.2019

euro costo kilometro invece a Grottaferrata viene 1,89 euro, come pure a Rocca di Papa e Montecompatri, addirittura Rocca Priora 1,51. Come mai è così? Perché da quello che avevamo letto sulla determina della Regione Lazio, i kilometri diviso la vettura veniva fuori un importo pari, voi sapete qualcosa o altri Comuni hanno notato questa differenza?.-

**SINDACO ANDREOTTI L.:-**

Noi abbiamo i 222.000 euro di trasferimento da parte della Regione, che sono già ridotti del 4%, per un chilometraggio pari a 117.000 kilometri.

Interviene fuori campo audio il consigliere Famiglietti

**CONSIGLIERE FAMIGLIETTI**

Questa differenza non si riesce a capire, l'importo della determina della Regione Lazio del 19 luglio, aveva stabilito la ripartizione di questi fondi del TPL pari a 1.023.808, solo che nei calcoli , non so se è un errore casuale, magari se si poteva evidenziare e magari confrontare con gli altri Comuni che hanno già deliberato. E' la stessa delibera, io non ho chiesto forse potrei chiedere a Frascati se hanno notato qualcosa sui conteggi, in base alla delibera e al costo. Grazie.-

**PRESIDENTE PASSINI**

Mettiamo in votazione la delibera riguardante il TPL. Favorevoli? Unanimità. Per la immediata esecutività: favorevoli? Unanimità. Grazie a tutti, la seduta si chiude alle ore 22. Buona serata a tutti.

Fine lavori